Anno 110 - Numero 276

Mercoledì 29 Novembre 1978

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Al Teatro Gianduja
gli attori di legno in scena a Torino
alle pag. 14-15

Teste di cuoio anti-rapina
davanti agli uffici postali
a pagina 4

Tribuna politica obbligatoria?
l'on. Trombadori polemizza con «Stampa Sera»
a pagina 2

Terraneo Castellini
in campo l'uno contro l'altro domenica in Torino-Napoli
a pagina 12

Le migliori racchette
del tennis da oggi a Milano con 100 mila dollari in palio
a pagina 12

Mentre si teme per la sorte della Boroli

Rapito un industriale

Sfida dell'Anonima sequestri dopo il «blocco dei riscatti»

MILANO — L'Anonima sequestri ha risposto ai fautori della linea dura che hanno bloccato i due miliardi e mezzo destinati al pagamento del riscatto per Marcella Boroli con il rapimento di un industriale miliardario, Andrea Zenesini, 55 anni, presidente della Europhon, un'industria di apparecchi radiotelevisivi e di elettrodomestici, con sedi in Italia (1200 dipendenti fra la sede di Milano e gli stabilimenti di Trino Vercellese, Quistello, Bozzolo e Castelleone) e all'estero, a Singapore. Quest'ultimo sequestro è avvenuto ieri sera poco dopo le 20, in viale Campania 29, nel centro di Milano, sotto l'abitazione della vittima.

Questa notte la moglie dell'industriale ha avuto un collasso cardiaco. Le sue condizioni, che in un primo momento sembravano molto gravi, sono poi migliorate. Ed in un'altra ricca casa è così iniziata l'angosciosa attesa di un contatto con i banditi. Enrico Zenesini, 31 anni, il figlio del rapito ha già fatto sapere che anche questa volta si tratta di un sequestro anomalo.

«*Mio padre* — ha detto — *è l'unico che possa compiere operazioni bancarie o di altra natura patrimoniale. Io e gli altri della famiglia non abbiamo la minima delega o disponibilità personale. Se non c'è la firma di mio padre nessuno ci da nulla. Come faremo a pagare?*».

Un altro familiare ha anche fatto presente che la situazione finanziaria dello Zenesini, non è florida.

r. d. m.

Altri servizi a pagina 2

La più grande funivia del mondo

Sulla «bisarca della montagna»

Aosta. Ecco la più grande funivia del mondo. L'impianto collega Courmayeur al Plan Chécrouit con cabine capaci di trasportare 132 persone più due conduttori. Le due vie di corsa della lunghezza di 1960 m. in campata unica, sono costituite da due funi portanti ciascuna del diametro di 70 millimetri. La velocità massima di esercizio è di 43 chilometri all'ora e la pendenza massima superata è del 60%; la potenza dell'argano è di 816 HP. Sono in corso le operazioni di collaudo e l'entrata in esercizio della funivia è annunciata per Natale.

Scusi dove va?

«Nel mio ufficio, sono il ministro»

La prima giornata di Prodi

ROMA — *«Scusi dove va?». «Nel mio ufficio, sono Romano Prodi, il nuovo ministro».*

Così è iniziata la prima giornata del professor Prodi nel nuovo prestigioso incarico di ministro dell'Industria. Dopo aver giurato lunedì nelle mani del presidente Pertini, Romano Prodi si è presentato ieri poco dopo le 9 ad un ingresso secondario del ministero di via Veneto. E' giunto a piedi, in tutta semplicità, e il carabiniere di guardia che non lo ha immediatamente riconosciuto gli ha chiesto di presentarsi.

Superato il piccolo equivoco, lo stesso agente ha potuto suonare i tre rapidi squilli di campanello per avvertire gli uscieri addetti all'anticamera del ministro che si sono così precipitati davanti all'ascensore.

Intanto nel centro-sud dell'Italia infuria il maltempo

Sette alpinisti dispersi sul Frejus

GRENOBLE — Il maltempo che da alcuni giorni ha investito l'Europa in particolare Francia, Germania, Svizzera ed Italia non accenna a migliorare. Abbondanti nevicate sono segnalate un po' dappertutto.

Sulle Alpi sette giovani alpinisti francesi sono scomparsi da sabato scorso. Nebbia, vento e tormente di neve impediscono di organizzare i soccorsi. Da Grenoble le squadre alpine hanno inutilmente cercato di raggiungere un rifugio a 1800 metri, dove si spera i sette alpinisti siano riusciti a trovare riparo prima che le condizioni atmosferiche si aggravassero. Da due giorni i soccorritori sono impegnati a superare i cumuli di neve ammassati dal vento.

La gendarmeria ha tentato di raggiungere il rifugio dall'alto con un elicottero. Per decine di volte, il pilota si è alzato ma la zona è costantemente ricoperta da uno spesso strato di nebbia, per cui, alla fine, si è dovuto desistere. La situazione non è migliorata stamane. Il tempo è sempre cattivo e la preoccupazione è che i sette alpinisti tentino una sortita dal rifugio, tentativo che potrebbe avere tragiche conseguenze.

La radio sta inviando periodicamente drammatici appelli con i quali si invitano gli alpinisti scomparsi, nel caso si trovino nel rifugio, a non abbandonarlo e ad attendere l'arrivo delle squadre di soccorso.

* * *

In Italia nevica su tutto l'arco alpino. La situazione generale comunque è buona nel Nord. Trentino e Alto Adige sono ricoperti di neve e abbondanti nevicate si sono avute a Bardonecchia e in Val d'Aosta. Il maltempo mette invece a dura prova nel Centro e Sud d'Italia, gli automobilisti. L'autostrada del Sole nel tratto tra i caselli di Calenzano e Bologna Sud è chiusa al traffico per le abbondanti nevicate delle ultime ore. Chiusa al traffico la strada da Gubbio fino alla Flaminia e quindi alle Marche.

Nevicate anche in Sicilia. A Napoli le comunicazioni con le isole sono bloccate per le proibitive condizioni del mare.

Fra angosce e polemiche il rapimento Boroli

Nuovi drammatici interrogativi dopo il sequestro del riscatto

MILANO — Il sequestro di Marcella Boroli Balestrini ha definitivamente scatenato la polemica sul comportamento da tenere nei rapimenti: pagare o non pagare? E' giusto bloccare i beni delle famiglie anche a rischio di mettere a repentaglio la vita dell'ostaggio?

I sostenitori della «linea dura» fronteggiano quelli della «linea morbida». Anche in questo caso regna la confusione. Ci sono cittadini privilegiati che in regioni dove non si applica il blocco dei beni hanno angosce minori di altri che vivendo in altre dove lo si applica, vedono aumentati i rischi di reazioni inconsulte da parte dei rapitori. C'è una parte di torto e di ragione in ognuna delle due ipotesi: la lotta all'anonima sequestri non si è ancora data una strategia unica.

Chi è parte in causa e vive le angosce e i rischi sulla propria pelle, non può avere la stessa visione distaccata di chi ragiona in termini di astratta teoria. Gli argomenti sono consistenti in entrambi i casi e nessuno oserebbe giudizi drastici od a cuor leggero.

Ci sono magistrati favorevoli alla linea dura ed altri che la pensano in modo opposto. Anche tra i familiari che hanno vissuto le stesse drammatiche esperienze, i pareri sono difformi. Alcuni pur avendo pagato il riscatto si sono visti restituire un cadavere o non hanno più rivisto i loro cari e si sono convinti che forse sarebbe stato meglio si fosse seguita fin da principio la «linea dura»; ma altri che sono usciti dall'esperienza-sequestro meno provati, non si sentono di sostenere, proprio in forza delle loro sofferenze di aumentare rischi ed angosce di chi sta vivendo ora un analogo calvario.

Gli argomenti si possono riassumere sinteticamente.

A favore della «linea dura»:

1. **I familiari posti nella condizione di non poter più pagare cessano di essere galline dalle uova d'oro.**
2. **Costretti a pagare a beni bloccati non possono disporre delle stesse ingenti somme e si fermerebbe, almeno, l'escalation dei prezzi di riscatto.**
3. **Senza blocco l'incasso del riscatto diventa troppo facile e sicuro.**
4. **Se la linea dura fosse applicata dappertutto e integralmente il ramo sequestri non pagherebbe più.**
5. **La malavita tornerebbe a reati meno violenti e meno efferati.**
6. **Cessata la speranza di incassare il riscatto gli ostaggi verrebbero rilasciati e la piaga dei sequestri si auto-estinguerebbe.**
7. **La linea dura avrebbe dovuto essere applicata fin dall'inizio, ma meglio tardi che mai.**

A favore della «linea morbida»

1. **I familiari posti in condizione di non pagare, non cessano di essere galline dalle uova d'oro: si limiterebbero a non denunciare più i sequestri.**
2. **Si avrebbe un incremento dei rapimenti con prigionie meno lunghe ma maggior impunità dei rapitori.**
3. **Anche con i beni ufficialmente bloccati, coloro che hanno maggiori disponibilità finanziarie finirebbero col trovare sempre crediti dalle banche (è il caso dei Boroli che nonostante due blocchi, l'ultimo di 2 miliardi e mezzo, possono assicurare ai banditi: «pagheremo lo stesso»).**
4. **Aumentano i rischi per gli ostaggi. Soprattutto quando fossero in mano di organizzazioni alle prime armi facili a perdere la testa e non in possesso di strutture adatte a periodi prolungati di prigionia.**
5. **Nell'impossibilità totale di pagare non è escluso che le famiglie si accordino per versamenti posticipati. Il deterrente di paura è tale che garantirebbe ai banditi l'incasso anche nel caso di rilascio a credito.**
6. **Rischio che i banditi reagiscano uccidendo gli ostaggi usandoli addirittura come «rappresaglia» alle misure di blocco.**
7. **Risultati discutibili: a Milano (linea dura), i sequestri sono in aumento.**
8. **La linea dell'intransigenza avrebbe dovuto essere applicata semmai subito, fin dal principio e dappertutto allo stesso modo. Adesso è troppo tardi: il prezzo in vite umane potrebbe essere troppo elevato.**

m. b.

Con un polemico articolo

Trombadori insiste su «Tribuna politica»

L'onorevole comunista sostiene che trasmettendo i dibattiti dei politici contemporaneamente sulle due reti tv si difendono «i diritti delle minoranze»

L'on. Antonello Trombadori, comunista, ha proposto l'altro giorno che "Tribuna politica" venga trasmessa contemporaneamente sulle due reti televisive italiane. La proposta ha suscitato proteste e ironie. Lo stesso vice responsabile della propaganda del pci, Rodolfo Menichini, ha dichiarato ufficialmente che «non corrisponde al nostro orientamento». «Stampa Sera», *nell'edizione di lunedì scorso, ha affrontato il problema in un articolo dal titolo* «Sarà obbligatorio vedere Tribuna politica?».

Oggi, sul Corriere della Sera, *l'on. Trombadori ritorna sulla sua proposta, la spiega, entra in polemica. Pubblichiamo ampi stralci dell'intervento dell'onorevole comunista sul giornale milanese.*

«Perché malgrado il gran polverone che s'è fatto attorno alla mia proposta di garantire a tutti, grandi e piccoli partiti, grandi e piccoli sindacati, condizioni di parità nel presentarsi davanti alla libera decisione d'ascolto dei teleutenti, i problemi che verranno alla luce sono assai seri e vanno ben oltre quella che un giornalismo, diciamo per bontà troppo frettoloso, ha tentato di far passare come una prevaricazione e una prepotenza».

«Una prevaricazione e una prepotenza — *prosegue l'on. Trombadori* — è semmai l'altra: quella di tollerare che il caso o un ben calcolato dosaggio dei programmi offra in alternativa al teleutente, quando c'è una certa «tribuna», mettiamo un documentario bulgaro sulla coltivazione della rosa, e quando c'è un'altra certa «tribuna» magari la partita di calcio Italia - Inghilterra. Dice: ma è mai accaduto? Lo accerteremo come giustamente consiglia Jader Jacobelli. In ogni caso il fatto che la cosa è teoricamente possibile deve indurre i *governanti* (che in questo caso sono, strano a dirsi, ma la legge vuole così, i *parlamentari*) a adottare le cautele di rigore».

«Cautele, lo dico subito, che sono prima di tutto a difesa dei diritti delle minoranze. I grandi partiti delle minoranze hanno a disposizione mezzi enormi di comunicazione e forse sono meno sensibili al problema, ma i piccoli (ai quali non finirò mai di rimproverare certe loro «libertarie» esaltazioni della privatizzazione dell'etere) hanno solo il servizio pubblico».

Dopo aver esaminato in dettaglio i problemi che secondo lui dovranno essere affrontati dalla Commissione di vigilanza, l'on. Trombadori insiste nella sua proposta, sostenendo che si deve «affrontare finalmente quella che da tutti (e in questo caso l'unanimità è davvero indicativa) è stata definita la «noia», diciamo pure la «rottura-di-coglioni» delle "Tribune"».

«Intanto misurerei di più le parole — *osserva Trombadori* — se è vero che l'indice di ascolto di queste trasmissioni "noiose" è di dieci milioni di teleutenti. E poi starei più attento, soprattutto se dirigessi grandi giornali di opinione, a non attizzare con troppo altezzose definizioni il già autoaltinzantesi qualunquismo antipartitico che fa breccia contro la nostra democrazia, che se non erro è la democrazia dei partiti (e dovremmo far del tutto perché lo rimanga)».

Il deputato comunista conclude sostenendo che «il punto che mi sta più a cuore» *è "la difesa dei diritti delle minoranze"*».

Le spiegazioni dell'on. Trombadori continuano a non convincere; la tesi nuova è che la proposta è fatta soprattutto per difendere il diritto delle minoranze. Ci sembra che si possa — si debba — difendere il diritto delle minoranze in altro modo: garantendo a tutti spazi e libertà; non certamente imponendo a tutti gli italiani «Tribuna politica».

È nata a Milano la «linea dura»

Carlo Alberghini, *industriale, rapito il 4 febbraio 1976. E' con questo sequestro che la procura milanese inaugura la «linea dura». Per ordine del sostituto Ferdinando Pomarici viene bloccato il riscatto (oltre 300 milioni) mentre sta per essere consegnato ai rapitori. E' un episodio clamoroso, divampa la polemica. La famiglia Alberghini protesta. Pomarici può parlare di successo completo quando, la mattina del 22 aprile, i carabinieri fanno irruzione in un magazzino di Baggio e liberano l'industriale, arrestando i «carcerieri».*

Emanuela Trapani, *studentessa, rapita il 14 dicembre 1976. Scatta, anche in questa circostanza, il blocco dei beni della famiglia Trapani e delle società delle quali è azionista Nino Trapani, «re dei cosmetici». In un modo o nell'altro, fra polemiche anche abbastanza dure, Trapani riesce a mettere insieme un buon riscatto che versa ai banditi. Emanuela torna libera, i soldi finiscono poi nelle tasche di Renato Vallanzasca.*

Lodovico Zambeletti, *industriale, rapito il 16 novembre 1977. E' il sequestro che segna la fine dell'«era Pomarici». Pomarici interviene di persona mentre in casa Zambeletti si stanno preparando i soldi da versare, poche ore dopo, ai rapitori. C'è una reazione della famiglia, una serie di telefonate con il procuratore Gresti, una «incomprensione» fra l'alto magistrato e il suo sostituto. Questi lascia campo libero e, per protesta, abbandona lo speciale nucleo antisequestri che aveva avuto in lui l'elemento di punta. Il 26 gennaio 1978 Zambeletti è rilasciato.*

Questi i casi più clamorosi. Altri rientrano nella norma di questa linea «sposata» ormai da tutte le procure.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 70
DEL 6-4-1978

Qualcuno ha pagato miliardi ma non è più tornato a casa

Oscillando tra le ragioni del cuore e quelle della legge, gl'italiani vivono ore d'angoscia insieme con le famiglie delle due donne in mano ai rapitori. Il sequestro della borsa contenente il riscatto per la liberazione di Marcella Boroli e il blocco del conto bancario dell'ing. Sacco sono fatti da spaccare in due l'opinione pubblica. La legge è dura per definizione e, con la linea assunta, la magistratura milanese si propone di inibire l'azione dei criminali.

Tuttavia è in gioco la vita delle vittime. Che fine toccherà alla Boroli e alla Sacco? I sostenitori della linea dura ricordano i precedenti di tanti sequestri che si conclusero efferatamente, nonostante le ingenti somme prima pattuite e spesso versate dai familiari.

Ricordiamo i fatti più noti.

Caso Saronio. Ore 22 del 15 aprile 1975: l'ing. Saronio esce di casa, non dice dove intende andare. Forse fa una passeggiata dalla quale non tornerà. I rapitori si fanno presto vivi e chiedono per il riscatto una cifra che sfiora i due miliardi. La famiglia sembra possa pagare in una Milano di ricchi. Il 9 maggio la somma richiesta è nelle mani dei banditi, ma del rapito nessuna traccia.

Caso Mazzotti. Studentessa, diciott'anni, figlia di un ricco commerciante milanese, Cristina venne rapita il 1 luglio 1975 davanti alla sua villa di Erba, dove era in vacanza. I banditi vogliono un miliardo per rilasciare la giovane. Troppo per la famiglia che dichiara non poter riunire una simile somma. I rapitori non scendono a patti. I Mazzotti pagheranno (pare) a rate il riscatto per riavere la figlia. Quando la polizia riuscirà a mettere le mani sulla banda, Cristina è ormai un corpo senza vita.

Domani l'ultimo giorno valido

Scadono i termini per la denuncia delle armi da sparo

Scade domani il termine per l'immatricolazione delle armi comuni da sparo: dal 1° dicembre, i cittadini in possesso di fucili ad aria compressa, scacciacani, lanciarazzi, armi «da bersaglio da sala» e commercianti detentori delle medesime invendute non saranno perseguibili a norma di legge solo se questi tipi di armi avranno un numero di matricola. La legge, la n. 110 del 18 aprile 1975, prevede per i trasgressori la reclusione da sei mesi a cinque anni e il pagamento di una multa fra le 100.000 lire e il milione. Di fronte a quest'obbligo, molti hanno preferito restituire in Questura o nei Commissariati di PS le armi in questione; cittadini e commercianti, specialmente quelli a cui sono rimaste invendute poche unità, hanno optato per tale soluzione piuttosto che affrontare la spesa di invio delle armi a Brescia, al Banco Nazionale di prova di Gardone Valtrompia, per la punzonatura. L'invio, da fare a mezzo di pacco postale assicurato, presenta inoltre una macchinosità burocratica scoraggiante: il pacco, infatti, deve essere accompagnato da un'autorizzazione al trasporto d'armi rilasciata dalla Polizia per ottenere la quale il cittadino o il commerciante deve fare una richiesta in triplice copia su carta libera corredata da indicazioni sulle armi e sul proprio stato e domicilio autenticato da un pubblico ufficiale.

Vi è inoltre da rilevare che dal 1° dicembre per i detentori di armi non immatricolate, cioè clandestine, vi è un aggravamento delle sanzioni penali nel caso che portino tali armi in luogo pubblico o aperto al pubblico che consiste nella reclusione da uno a sei anni e nella reclusione da uno a sei anni e nella multa da 150 mila lire a 1.500.000.

Troveranno anche gli evasori?

Iva: scoperti 6 modi per evadere il fisco (ventimila miliardi)

ROMA — *Nel '76 gli evasori dell'Iva hanno sottratto alle casse dello Stato circa 20 mila miliardi di lire.*

Il servizio documentazione e ricerche del Senato, in quattro fascicoli riservati per i parlamentari della Commissione Finanze e Tesoro, ha scoperto sei metodi per evadere il fisco. Sono:

1. *Acquisto di merci dai settori esenti. L'impresa si rifornisce dai dettaglianti che, per il loro volume di affari, non possono emettere fattura o la emettono solo su richiesta.*
2. *Registrazione infedele al minuto. Il negoziante annota sui libri Iva un volume di vendite inferiore al reale oppure diminuisce le vendite con aliquota alta e aumenta quelle con aliquota bassa, lasciando immutato il fatturato.*
3. *Fatture false. Una società inesistente emette fatture per vendite o servizi mai avvenuti. In questo modo l'imprenditore che finge di aver acquistato può dedurre l'Iva dai propri tributi, diventando creditore dello Stato.*
4. *Mancata registrazione della fattura. Gli operatori che acquistano merci fatturate e che vogliono poi vendere senza fattura hanno interesse a non registrare le merci acquistate sui libri contabili.*
5. *Sottofatturazione. E' un sistema quasi analogo a quello precedente. Si evade l'Iva e si ottengono fatture e libri di magazzino apparentemente regolari. Consiste nell'indicare sulla fattura un prezzo della merce inferiore a quello reale.*
6. *Vendita senza fattura.*

Breznev critica il giornalismo in Urss

MOSCA — Leonid Breznev ha accusato oggi i giornalisti sovietici di non saper far pervenire al pubblico i messaggi del partito. Il presidente dell'Urss, e segretario generale del Pcus, ha criticato aspramente al comitato centrale i *«mass media»* sovietici, che pur sono gestiti dallo Stato; e ha deplorato che *«l'apparato propagandistico del partito, sebbene forte e qualificato»*, troppo spesso non riesca nel suo lavoro.

Già nei mesi scorsi il Cremlino s'era dimostrato insoddisfatto per le prestazioni della stampa scritta e parlata; e per questo ha fatto rinascere il «dipartimento informazione» all'interno del comitato centrale, incaricandolo di centralizzare la gestione delle notizie a proposito dell'Unione Sovietica.

Radio Mosca, che trasmette regolarmente la versione sovietica degli avvenimenti in una dozzina di lingue, ha già di recente potenziato le sue operazioni, e trasmette ventiquattr'ore su ventiquattro un notiziario sui fatti di tutto il mondo.

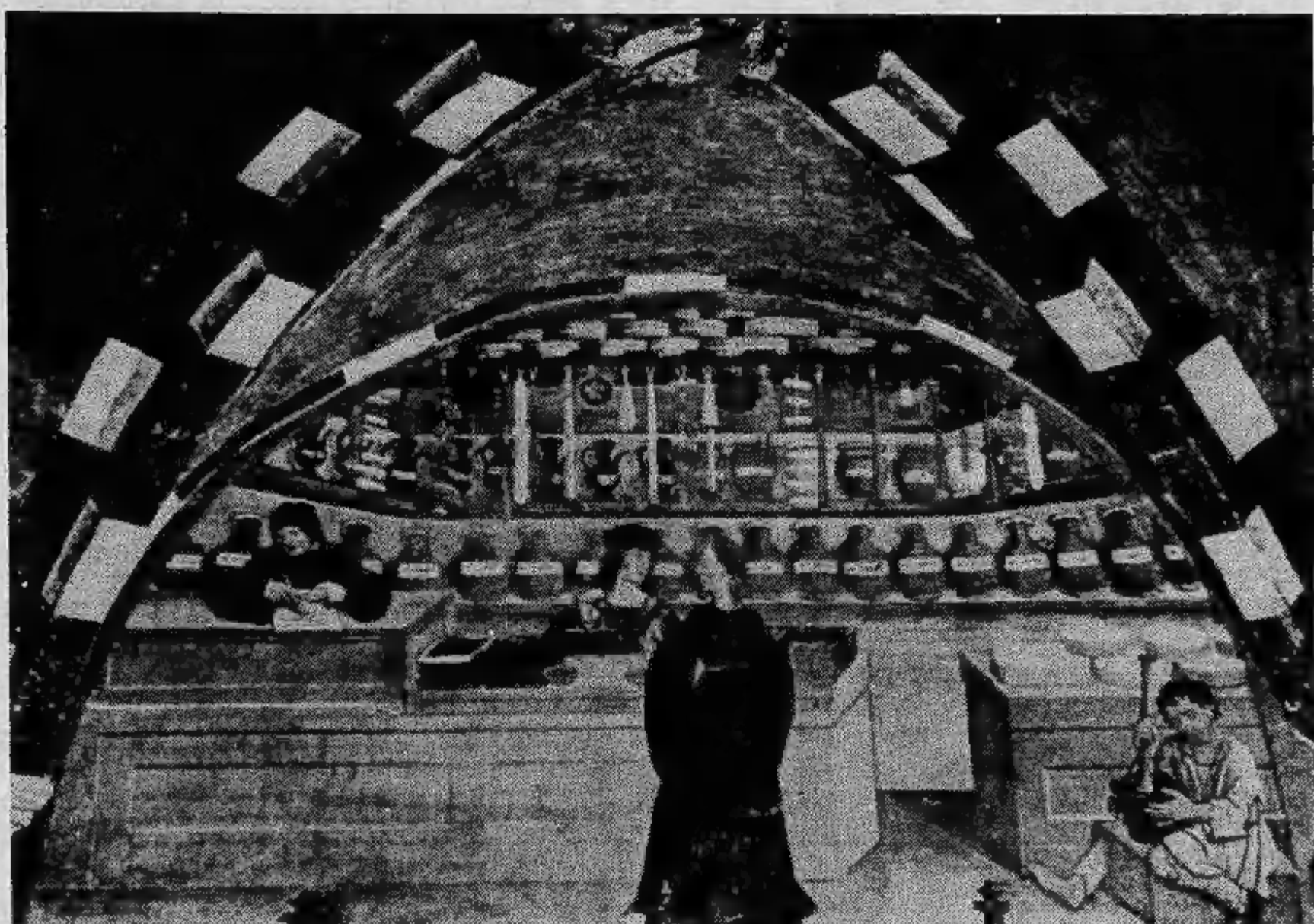
Credenze antiche e scoperte scientifiche per la medicina alternativa

Curarsi con le erbe

Dai tempi più remoti, in ogni società, la medicina popolare ha utilizzato gli elementi naturali di cui poteva disporre: piante e sostanze minerali in particolare. Così negli antichi ricettari e nei vecchi trattati di medicina, notiamo come spesso i rimedi proposti per le diverse malattie, del corpo e dello spirito, traggano gli ingredienti dal mondo naturale circostante.

Si può affermare che la fitoterapia (cura con le piante) nasce con l'uomo, prima attraverso l'osservazione del comportamento degli animali che l'istinto spingeva a mangiare particolari erbe in caso di malattia, ed affinando poi queste conoscenze attraverso l'esperienza. I boschi ed i prati furono le prime farmacie dell'uomo e conservarono questo ruolo per un lungo periodo.

Ancora oggi in montagna molti praticoni seguono scrupolosamente il calendario ed i rituali, tramandati di generazione in generazione, che dettano i tempi ed i modi di raccolta per i diversi tipi di piante medicinali.

Ma accanto a questi caratteristici personaggi, che conoscono i segreti per preparare infusi e decotti, accanto alle vecchie erboristerie piene di fascino e di aromi, sorgono oggi nuovi negozi per la vendita di prodotti a base di erbe. Questo ritorno alle origini può forse esprimere il tentativo di respingere le nostre paure e le nostre angosce, di ritrovare una fiducia ricreando i legami antichi con quegli elementi della natura, come appunto le piante, che ci illudiamo non siano stati ancora contaminati dalla nostra esasperata tecnologia. E così il ritorno al passato diventa, nella realtà, una fuga da un presente che non ci soddisfa.

Farmacia del 1400. L'affresco si trova in una lunetta del castello d'Issogne in Val d'Aosta

Va sottolineato come, nella maggioranza dei casi, non si cercano specie rare o poco note, ma quelle che tutti conosciamo o che trovano normale impiego come piante alimentari od aromatiche. Basta pensare, nel primo caso, al mirtillo od alla carota oppure, nel secondo, alla menta, all'alloro od al rosmarino. Ed è curioso pure notare come le specie vegetali impiegate nella medicina popolare, siano in maggioranza spontanee, di campo o di bosco, mentre più raramente trovano impiego quelle coltivate.

Appare comprensibile che ad erbe, arbusti ed alberi che si sviluppano spontaneamente, senza l'intervento della mano dell'uomo, vengano attribuiti in maggior misura i poteri curativi e benefici, quasi come espressione di quelle forme naturali e di quella presenza spirituale che l'uomo primitivo attribuiva al mondo vegetale.

Ecco alcune indicazioni, desunte dalla pratica generale degli erboristi, circa le epoche ed i rituali da seguire per la raccolta delle piante benefiche.

La linfa e gli umori che circolano all'interno delle piante sono sottoposti a ritmi regolati dal succedersi delle stagioni, ma subiscono variazioni anche durante l'arco della giornata: le parti aeree dei vegetali sono più ricche di succhi al mattino mentre le radici lo sono alla sera. Nel momento in cui è più ricca di principi attivi, la parte di pianta che viene usata a scopo terapeutico si trova nel cosiddetto «tempo balsamico», ed è proprio questo il periodo più indicato per la raccolta.

Le foglie, i fiori ed i frutti vanno raccolti nelle ore del mattino, appena il sole ha asciugato la rugiada, mentre per le radici si preferirà il tramonto.

I fiori vanno presi quando non sono ancora del tutto sbocciati; poiché questo momento si verifica per molte piante intorno al solstizio d'estate (21 giugno), trova spiegazione l'antica tradizione che imponeva la raccolta delle piante medicinali nel giorno di San Giovanni, il 24 giugno.

A queste regole, che hanno un fondamento scientifico, è stata sovrapposta una serie di «rituali» che dovevano essere seguiti fedelmente durante la raccolta o l'impiego delle erbe medicinali perché queste manifestassero i loro poteri.

Le norme che con maggior frequenza ritroviamo nei rituali di raccolta riguardano il divieto di usare attrezzi di ferro per il taglio o l'estrazione delle piante, l'uso della mano sinistra in quanto considerata propizia, la necessità di addobbarsi con una veste candida.

Man mano che i limiti tra medicina verde e magia si sono fatti più definiti, questi rituali hanno perso la loro importanza; ma ai giorni nostri diverse tradizioni popolari, ancora vive tra le popolazioni delle zone rurali od alpine, si richiamano evidentemente ad antichissime pratiche propiziatorie.

Quanto all'impiego delle piante medicinali, le modalità sono varie; la stessa pianta può essere usata in modi diversi a seconda del male che si intende curare.

Le formulazioni più frequenti sono rappresentate da decotti, infusi in acqua o in alcool, sciroppi e succhi freschi quando i preparati a base di vegetali vengono usati per via interna; nel caso di applicazioni esterne si ricorre ad impacchi, cataplasmi, bagni e frizioni.

Oltre a questi metodi di impiego, che potremmo definire «scientifici», troviamo applicazioni per lo meno strane di piante nel campo terapeutico. Un tempo si consigliava ad esempio di dormire sopra un guanciale di foglie di felce per guarire la sordità, oppure di introdurre all'interno dell'orecchio alcuni «semi» della stessa pianta per guarire dal gozzo.

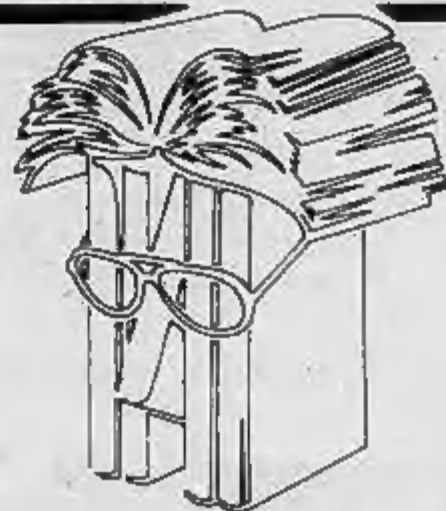
Il prezzemolo veniva usato per curare la calvizie, e si diceva che bastasse spargere i semi sulla testa tre volte l'anno per garantire una folta chioma; la stessa azione era attribuita nel Monferrato ai bulbi di giglio bianco, che andavano sfregati a questo scopo sulla testa dei calvi. Ancora ai giorni nostri, nel caso di febbri persistenti, qualcuno consiglia di portare ai polsi braccialetti di corteccia di noce, che avrebbero il potere di fermare l'attacco febbrile.

Al di là di queste notazioni curiose, esiste un interrogativo fondamentale: quale importanza hanno oggi, realmente, i vegetali nel campo terapeutico? La risposta non può che sottolineare il ruolo fondamentale che le piante assolvono in favore della salute dell'uomo.

La scienza moderna, oltre ad aver verificato l'efficacia di molti rimedi tradizionali a base di erbe, ha estratto proprio dal mondo vegetale alcuni tra i farmaci più importanti oggi a disposizione della medicina ufficiale.

Pensiamo alle virtù terapeutiche nel campo della cardiologia dei prodotti ricavati dalla Digitale e dallo Strofanto, all'insostituibile ruolo di molte droghe vegetali nel campo dell'anestesia o della lotta al dolore, oppure ancora ai milioni di vite umane salvate dalla penicillina, ricavata anch'essa da un organismo vegetale.

Possiamo quindi affermare che sia nel caso in cui curarsi con le erbe rappresenti il perpetuarsi di una remota tradizione, sia quando rappresenti il frutto di una rigorosa ricerca scientifica, la fitoterapia è stata nel passato come lo è oggi una componente insostituibile per la cura dei mali dell'uomo. Essa contribuisce a dimostrare come la natura, e le piante in particolare, possano offrire all'umanità quanto le è necessario: dagli alimenti ai combustibili, dalle vitamine ai materiali da costruzione, dalle materie prime per le industrie ai principi attivi necessari alla salute.

Luciano Rota

Nuove rivelazioni sulla setta sanguinaria

Jones aveva un piano per assassinare Carter

WASHINGTON — Uno degli avvocati della setta «*Tempio del popolo*», Mark Lane, ha rivelato ieri l'esistenza di un piano terroristico da parte della setta stessa che mirava alla eliminazione fisica di uomini politici americani di primo piano, inclusi il presidente Carter e il vice presidente Mondale.

Il piano avrebbe dovuto essere attuato durante la convenzione del partito democratico che si svolgerà a Memphis, nel Tennessee, all'inizio del mese prossimo, e avrebbe dovuto essere eseguito da una speciale «squadra omicidi» appositamente costituita. Otto milioni di dollari, depositati in banche svizzere, avrebbero dovuto servire a finanziare questo piano.

L'avvocato Lane, che era misteriosamente sfuggito alla morte nel massacro e nel suicidio collettivo in Guyana la settimana scorsa, ha rivelato l'esistenza del piano ieri a Memphis, durante un'intervista televisiva concessa alla rete «Abc», e ha precisato di avere ottenuto tali informazioni da una donna di cui si rifiutava di fornire il nome ma che assicurava essere molto potente all'interno della setta. Lane ha detto anche di conoscere i numeri di codice dei conti depositati nelle banche svizzere.

Il servizio segreto (organismo incaricato di vigilare sulla sicurezza del Presidente e vice presidente americani) e la Fbi stanno indagando sulla fondatezza delle voci circa l'esistenza di questo piano terroristico. Un portavoce del servizio segreto ha precisato che le indagini non sono legate alle rivelazioni fatte da Lane.

Branca sull'assenteismo al Senato

«Meno si discute meno si ritarda»

ROMA — Divampa la polemica sull'assenteismo parlamentare. Fanfani, presidente del Senato, ieri in apertura di seduta a Palazzo Madama, aveva detto con asprezza: «*L'aspetto che questaula presenta stamane conferma una mia opinione: bisogna rivedere il regolamento per prevedere come comportarsi quando non c'è il numero sufficiente di senatori per la verifica del numero legale*». Non è la prima volta che la diserzione in aula dei parlamentari viene sottolineata. Lo aveva già fatto anche Ingrao alla Camera.

Il senatore Giuseppe Branca, ex presidente della Corte costituzionale, stamane è intervenuto nella discussione replicando a Fanfani. Ha detto: «*Assenteismo? Scarso senso del dovere in molti parlamentari? No. La ragione è diversa ed è che in aula il più delle volte, meno si parla e meglio è perché, se non altro, si evitano ritardi inutili anche dannosi. Infatti tutto quanto si poteva dire pro o contro il decreto legge è stata detto là dove è passato prima di entrare in aula*».

E ha continuato: «*Un tempo, quando la vita era più semplice e lo Stato meno invadente e le leggi non numerose, gran parte del lavoro si faceva in aula e le assemblee erano affollate. Ora, complicatisi i rapporti e per effetto del dirigismo statale diventa più complessa, assillante e specialistica l'attività legislativa. Tutto o gran parte di tutto si deve fare, si fa e si esaurisce entro un gruppo do pochi parlamentari: commissione e sottocommissione*».

Un filo della corrente era scoperto

Cane muore folgorato e salva il padroncino

Palermo — *Un pastore tedesco Kem, una femmina di tre anni, straordinariamente intelligente, a Palermo ha salvato il suo padroncino, un bel bambino di dieci anni, Maurizio Gennaro, che ha quindici fratelli e sorelle e vive in un alloggio popolare nel periferico rione «Sperone».*

Kem è morta folgorata da un filo della corrente elettrica incautamente lasciato scoperto e che usciva dall'impiantito in cemento nel cortile. L'animale precedeva di un paio di metri il bambino che lo teneva al guinzaglio con una corda rabberciata: così andavano a spasso ogni mattina, prima dell'ora di scuola quando Kem, affezionatissima a Maurizio, l'accompagnava fino all'ingresso del vicino edificio delle sucole elementari.

Kem ha assorbito tutta la mortale scarica elettrica e il bambino è stato sbalzato a terra accanto al suo cane già morto. Unica conseguenza per Maurizio: una grande apura alla quale ben presto è subentrata un'autentica disperazione per aver perduto il suo grande amico.

La pericolosa dispersione di energia elettrica, secondo i tecnici dell'Enel che subito — appena avvertiti — hanno compiuto un sopralluogo nel cortile, quasi certamente è stata causata dalla manomissione di uno dei contatori del piazzale S/4 effetuata da qualcuno degli inquilini che, con un allacciamento abusivo, ha evitato di pagare la luce all'Enel.

Mentre carabinieri e polizia con l'aiuto degli operai dell'Enel stanno cercando di identificare il responsabile, adesso Maurizio e tutti i bambini del quartiere piangono Kem ed imprecano contro l'ignoro «ladro di luce».

a. r.

La causa principale degli incidenti

Troppo distratti gli italiani in auto

ROMA — La «distrazione» è la causa principale degli incidenti automobilistici che si verificano in condizioni normali di traffico, atmosferiche e di visibilità, sulle autostrade italiane. I dati sono dell'Ascat (Associazione italiana società concessionarie, autostrade e trafori) e sono ricavati da un campione di 4082 incidenti verificatisi nel trimestre aprile-giugno '78 su tutta la rete autostradale italiana: sul totale dei 4082 incidenti quelli provocati da «distrazione» del conducente sono stati 872 con 25 morti e 199 feriti.

Subito dopo nella casistica vengono gli incidenti provocati dal mancato rispetto della distanza di sicurezza, 481 con 12 morti e 171 feriti, e da un'avaria improvvisa ai pneumatici, 239 con 10 morti e 66 feriti. Relativamente basso il numero degli incidenti dovuti a sorpassi imprudenti 291 con 5 morti e 60 feriti; insignificanti quelli causati da condizioni atmosferiche avverse: 102 con 2 morti e 102 feriti.

La sonnolenza è un altro preoccupante motivo di incidenti: i sinistri provocati da automobilisti imprudenti che assaliti da sonnolenza, anziché fermarsi in un'area di parcheggio a smaltire il sonno, si sono addormentati al volante, sono stati 262 con 8 morti e 95 feriti. I 4082 incidenti classificati dall'Aiscat, provocati dalle cause accennate e da altre, hanno causato in totale 101 morti e 939 feriti, un'ecatombe che con un po' di prudenza e di rispetto delle norme del traffico poteva essere quanto meno limitata.

Tutto questo in un trimestre per cui se non vi sarà un'inversione di tendenza, il che appare poco probabile, alla fine del '78 sulle autostrade italiane saranno rimasti oltre 400 morti.

Roma - Le rapine sono in aumento

Un reparto di "teste di cuoio,, difenderà gli uffici postali?

ROMA — L'escalation delle rapine agli uffici postali romani sta raggiungendo una dimensione sempre più preoccupante. Ormai sempre più frequentemente capita di recarsi ad una «Posta» periferica e trovare un cartello con la scritta «Chiuso per rapina». Cosicché il Silulap, cioè il sindacato italiano lavoratori uffici locali e agenzie postali sta portando avanti una agitazione che ha lo scopo di ottenere maggiori garanzie per l'incolumità del personale e la funzionalità del servizio.

Basti dire che l'ufficio postale di via Terenzi, ad esempio, ha collezionato nell'arco di pochi mesi ben quattro assalti a mano armata. Dopo l'ultimo s'è presa la decisione di chiuderlo. Del resto il numero delle rapine organizzate ai danni di questi uffici è andato gradatamente aumentando. Furono 24 nel 1974. Ma nei primi dieci mesi del '78 sono salite a 83, a cui se ne aggiungono altre 3 tentate, ma non riuscite.

Oltre alle vittime ferite da colpi di mitra e pistole ci sono moltissimi impiegati che, colpiti da «choc da rapina», non vogliono più prestare servizio in questo o quell'ufficio, ma chiedono una più tranquilla sistemazione al ministero.

Ci si domanda: cosa fa l'amministrazione centrale per mettere fine o almeno limitare questo preoccupante fenomeno? Si risponde che sono stati stanziati 3 miliardi per blindare tutti gli uffici postali. Ma a Roma e provincia ve ne sono 350, di cui 144 nella capitale. Di questi 350 fino ad oggi ne sono stati blindati 83 mentre per altri 11 i lavori sono in corso. Ma l'operazione, del resto, non è semplice perché bisogna tener conto che durante i lavori l'ufficio deve restar chiuso e gli impiegati debbono venir trasferiti altrove.

Dal canto suo cosa fa la polizia? Ne abbiamo parlato col vice questore, dott. Rotolo e col capo della squadra mobile, dott. Masone. Entrambi sostengono che gli autori di queste rapine sono sempre giovanissimi che hanno fatto un salto di qualità, passando cioè dallo scippo o dal furto semplice alla rapina. E ciò malgrado non sempre riescano a farla franca. Difatti, nel 1977, gli autori di almeno 20 su 82 rapine sono stati scoperti e arrestati. Nel 1978, però su uno stesso numero di rapine soltanto in 10 casi sono stati rintracciati i banditi, che almeno in alcune occasioni sono poi gli stessi delle altre.

La squadra mobile, oltre ad un servizio di prevenzione nelle vicinanze dell'ufficio postale, ha istituito «gli squali» (cioè automobili civili con agenti in abiti borghesi) che sono in continua perlustrazione e in collegamento con la centrale operativa. Comunque i due funzionari di polizia ritengono il personale ancora notevolmente insufficiente. Cosicché, e questa è la novità, si sta studiando la costituzione di un apposito corpo di polizia postale esteso a tutto il territorio nazionale, dedicata unicamente alla sorveglianza degli uffici postali. Questi agenti, forniti di giubbotti protettivi, particolarmente addestrati, dotati di armi sofisticatissime, in abiti civili, pare si dovranno confondere con gli impiegati o con i clienti. Una presenza, quest'ultima, che però desta qualche perplessità.

Lamberto Antonelli

Un piccolo esercito (1320 persone) di spazzini e spalatori mobilitato ogni inverno

Quanto costa al Comune la neve?

(quest'anno, probabilmente, un miliardo)

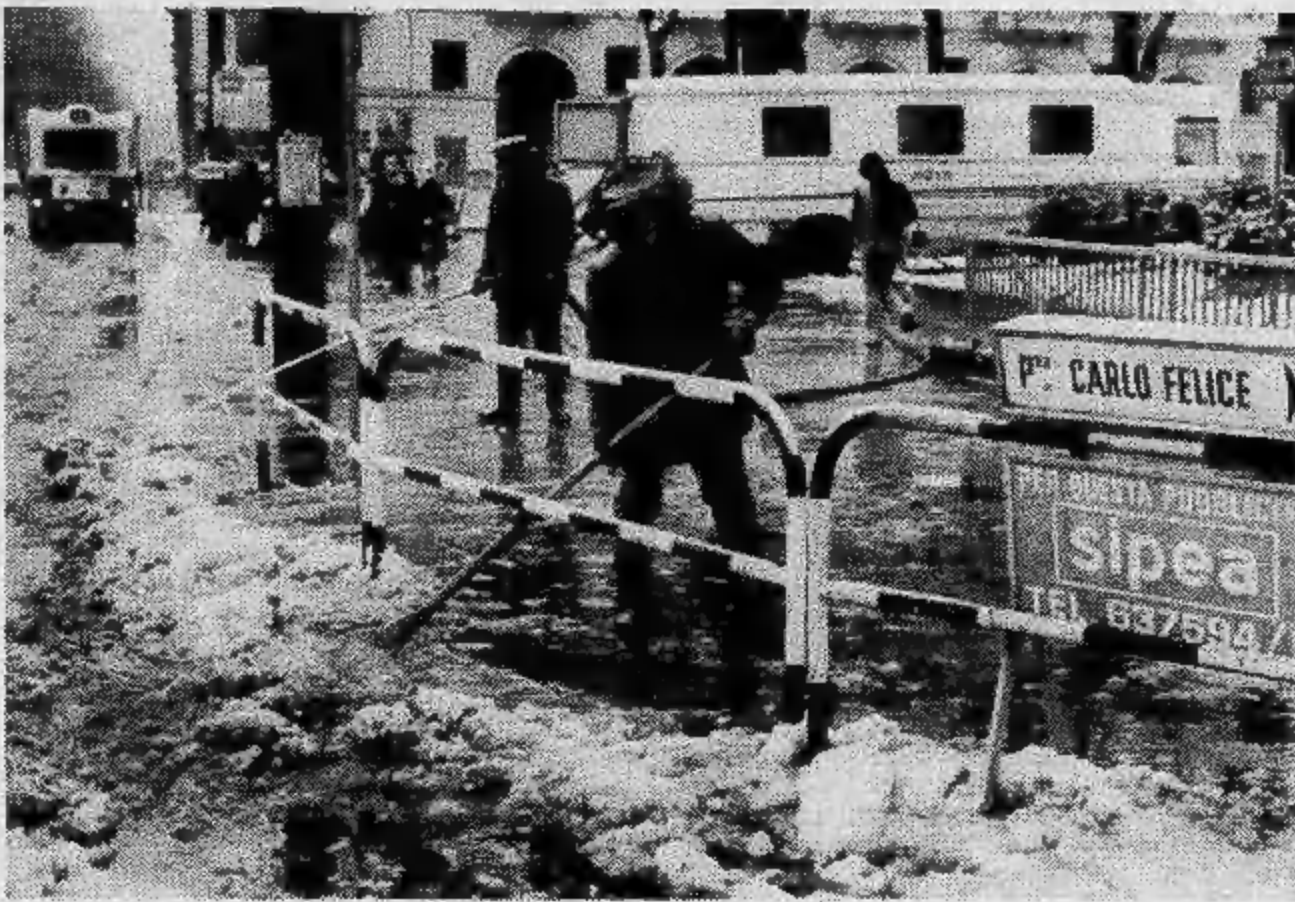
Strade bianche, alberi carichi, ruote di auto con le catene. E' la prima immagine invernale che Torino ha avuto, domenica scorsa, della sua collina ammantata di neve. L'annuncio dell'inverno imminente s'è avuto soltanto alle quote più alte, dove la neve ha coperto il terreno per dodici centimetri.

E subito i maligni hanno pensato: «Ecco, se capita in città siamo tutti fermi», *memori di qualche ingorgo che, l'anno scorso, aveva reso ancor più problematica la «rivoluzione» del traffico dell'assessore Rolando.*

Spalare la neve, in città, sembra facile. Ma com'è organizzato, il servizio del comune? Quanti addetti impiega, quanto costa? Cercando la risposta a queste domande si rimane stupiti e quasi ci si perde nei meandri dell'«organizzazione».

Armando Ceria («40 anni di servizio in Comune»*), è da un triennio segretario generale del servizio sgombraneve.* «Un servizio — *precisa* — che si aggiunge, quando necessario, alle normali incombenze di ciascono di noi».

La città, anche per questo lavoro, è divisa in 7 settori. «Ogni settore poi — *continua Ceria* — è ripartito in sezioni d'intervento con a capo un responsabile dipendente del Comune. In tutto sono 1320 gli addetti al servizio, dipendenti municipali. Di questi, 250 sono impiegati, e gli altri sono operai di varie categorie».

Gli spazzini sono circa 600 e si occupano, com'è ovvio, delle strade. Poi ci sono i giardinieri, che tengono sgombri i viali, scuotono gli alberi per evitare che il peso della neve danneggi il verde pubblico. Tutta una serie di operai, quindi, svolge compiti diversi ma, generalmente, legati alle mansioni di tutti i giorni: addetti alla manutenzione del suolo pubblico, addetti ai canali e alle fognature, al servizio dello sport (tenendo libero dalla neve lo stadio comunale), addetti al mattatoio, con il compito di spalare i piazzali destinati agli autocarri che portano il bestiame: «Ci sono poi gli operai che hanno l'incarico di mantenere liberi i vialetti e i marciapiedi del cimitero generale e di quello del Gerbido, più quelli periferici.

«Non bisogna dimenticare poi quegli operai dell'officina comunale che, quando si presenta la necessità, devono montare i macchinari spalaneve sugli autocarri del comune e alla fine del servizio, riparare gli immancabili guasti».

Anche alcune ditte vengono impiegate, con un contratto stagionale. «Per ogni sezione c'è normalmente, almeno un cottimista. In città si tratta di ditte. Mentre per la collina ci serviamo dell'aiuto di contadini che, d'inverno, mettono a disposizione attrezzi e trattori».

«Proprio domenica, infatti, il servizio sgombraneve è stato fatto quasi tutto da loro».

Come scatta l'emergenza in Comune? Se la neve cade di giorno, è abbastanza semplice, tutti se ne accorgono e la macchina si mette in moto. Ma se, silenziosa, si rivela come sorpresa al risveglio mattutino?

«Ecco — *dice Ceria* — per noi la sorpresa non funziona. Veniamo svegliati nel cuore della notte dai vigili urbani che hanno l'incarico di avvisare se c'è un inizio di nevicate. Viene svegliato per primo l'ingegnere capo, Sibilla, il quale poi sveglia me, che devo fare una quindicina di telefonate ai vari capi-settore».

Quanto tempo passa dall'avviso all'intervento? «Dovrebbero passare circa due ore. In realtà, purtroppo, non ne passano mai meno di quattro. In teoria il sistema d'intervento è perfetto, ben studiato. Ma in pratica, poi, è un po' macchinoso. Quando però ci si riesce ad avviare il tutto, si hanno buoni risultati».

Operai dipendenti del Comune e cottimisti dipendenti da ditte. Non ci sono più i volontari, che fanno la coda con la pala in mano per guadagnare qualche lira? Ci sono ancora, anche se in numero minore. Purtroppo la disoccupazione è una brutta realtà. Eppure non è grande il numero di coloro che chiedono questo servizio. Saranno un migliaio ogni intervento. Probabilmente perché non sanno a chi rivolgersi. Per questo motivo vorrei precisare che fra un paio di giorni in ogni sezione dei vigili urbani saranno pubblicati tutti i 54 punti di raccolta per i "volontari"».

Qual è la paga? «Accettiamo solo donne e uomini maggiorenni e li paghiamo 21.600 lire al giorno per un lavoro che li impegna otto ore. Speriamo che quest'anno ci sia un numero maggiore di persone disposte a darci una mano».

Il costo del servizio? «Prevedo, per questa stagione, circa un miliardo di spesa. L'anno scorso abbiamo speso 800 milioni, di cui 466 per i cottimisti, 193 per i dipendenti comunali e 100 per l'Azienda raccolta rifiuti».

Quanti interventi avete fatto? «Siamo usciti 22 volte».

Quante sveglie notturne? «Tante».

d. dan.

Protestano i giovani dell'Istituto agrario

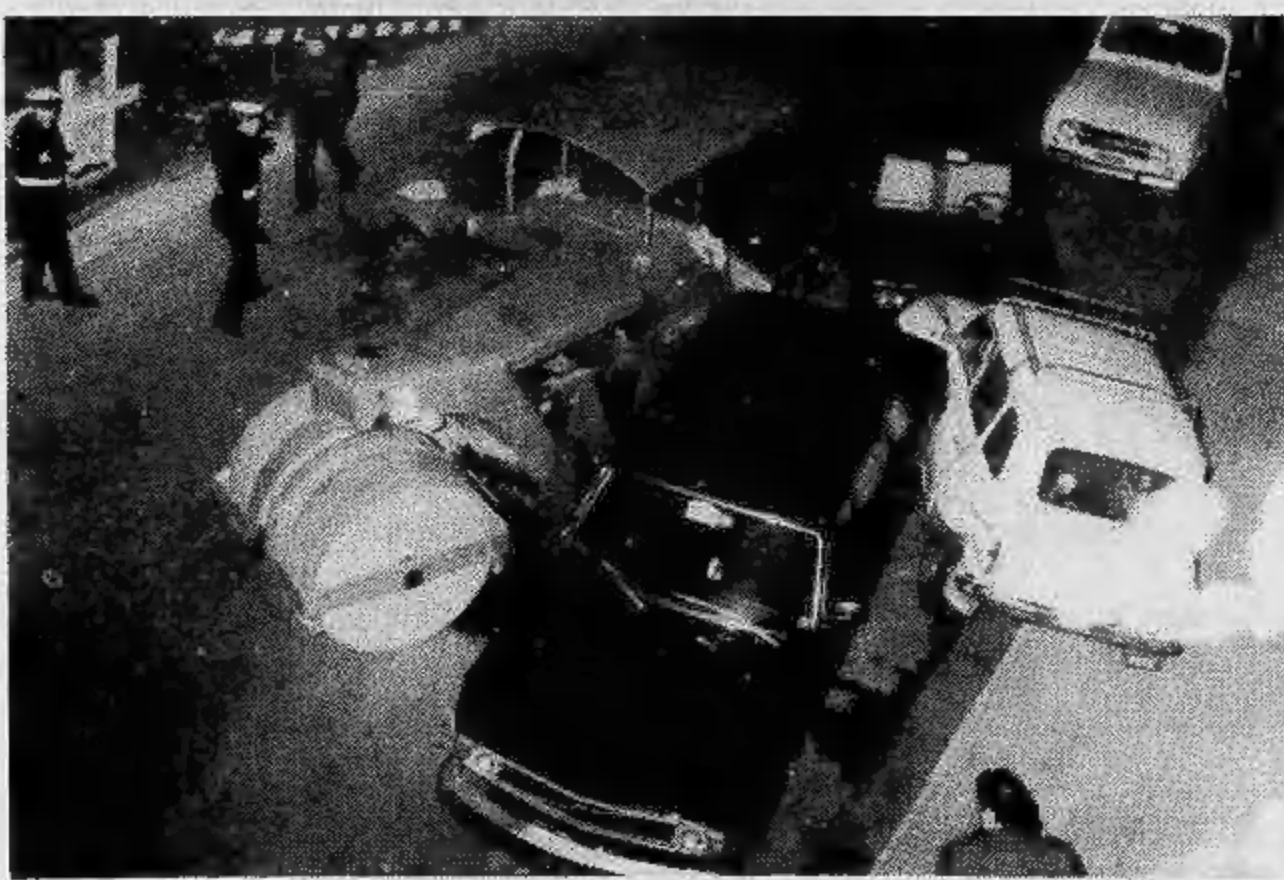
Il rilancio agricolo ha bisogno di tecnici? Le famiglie degli 854 ragazzi che frequentano l'Istituto tecnico Agrario statale di Pianezza, sostengono che la Provincia di Torino è di parere contrario. Lo avrebbe dimostrato un comunicato del Consiglio d'Istituto «*negando alla scuola l'azienda agraria, strumento primario per la preparazione dei periti agrari, richiesta invano da circa sei anni*».

L'ennesima delusione è arrivata sabato scorso. «*Nonostante precisi impegni assunti nei confronti di allievi, genitori e insegnanti di avviare i lavori per realizzare l'azienda entro l'anno* — precisa il Consiglio — *una dichiarazione dell'assessorato provinciale all'Istruzione ci ha annunciato, ancora una volta, il proposito di soprassedere all'iniziativa*».

I genitori hanno replicato chiedendo immediatamente un incontro all'assessore competente Bottero.

«*L'appuntamento, in un primo tempo fissato per oggi, è stato in seguito posticipato al 5 dicembre, causa precedenti impegni dell'assessore* — dice Consuelo Benini, presidente del Consiglio —. *Noi, però, dopo sei anni, non siamo più disposti ad aspettare, anche perché, se non si arriverà al più presto ad una soluzione, non sappiamo davvero come reagiranno i ragazzi che per ore si muovono all'unisono con famiglie e insegnanti. Per questo oggi pomeriggio ci recheremo ugualmente in Provincia. L'assurdità di un istituto di agricoltura, l'unico statale dell'intera provincia, privo di una propria azienda, deve essere in qualche modo rettificata.*

Messo in moto da un teppista in corso Duca degli Abruzzi

Rullo compressore su 6 auto

Sei auto sono state gravemente danneggiate stamattina alle cinque da ignoti teppisti; hanno messo in moto, in corso Duca degli Abruzzi, davanti al Politecnico, un rullo compressore del peso di otto tonnellate lanciandolo nel mucchio di automezzi spostati in parte in mezzo al controviale. Poi se ne sono andati lasciando un macello di lamiere e vetri rotti.

Lo schiacciapietre era parcheggiato sul viale, dietro transenne di legno, nel cantiere dell'impresa Stradedile, che sta lavorando da tre mesi alla risistemazione delle banchine del corso con i nuovi «arredi urbani».

Il motore è stato acceso, infilando un chiodo nel quadro. Percorsi un centinaio di metri, il mezzo è piombato nel mucchio di auto. Sono state fracassate una «Volvo», una «Matra Simca», una «Renault R4», una «128», di proprietà di diversi inquilini del numero 21: Ernesto Cionini, Vassoney, Sanna e altri.

«*Non è la prima volta che succedono cose del genere* — ha detto il geometra Ramella titolare dell'impresa

Una bravata gratuita? «*Per me* — ha detto il geom. Ramella — *è un attentato politico e magari sarà rivendicato da qualcuno*». Tra l'altro, anche se non è difficile guidare uno schiacciasassi, è pur sempre necessaria un minimo di informazione sul suo funzionamento; il responsabile del «giochetto», deve essere qualcuno che in cantiere ha già lavorato.

Stamane alle 10,30 nell'ufficio postale di Carmagnola

Scontenti del bottino i rapinatori malmenano gli impiegati e i clienti

Rapina alle 10,30 nell'ufficio postale di via Rossini a Carmagnola: tre banditi a viso scoperto, armati di pistola, hanno fatto irruzione nei locali, affollati da una decina di clienti (oggi è giorno di mercato) arraffando dai cassetti qualche centinaio di mila lire.

Furibondi perché si aspettavano un bottino più sostanzioso, hanno colpito a schiaffi il direttore Bertero, un impiegato, preso a calci e colpito col calcio della pistola alcuni clienti che tardavano a mettersi da parte. Sono poi fuggiti su un'«Alfetta» gialla.

Parapsicologia ai «Venerdì»

Lo psicanalista Emilio Servadio terrà un dibattito al Venerdì Letterari dell'Aci il 1° dicembre alle 18 al Teatro Carignano sul tema «La parapsicologia, oggi».

Scontro in Consiglio: l'opposizione è contraria

Nonni sempre più «vigilantes» a sorvegliare anche i giardini

Il Consiglio comunale, che ieri sera avrebbe dovuto discutere la situazione alla Sagat (società che gestisce l'aeroporto di Caselle) ha rinviato l'argomento alla settimana prossima, approvando, per contro, una delibera che dà incarico agli anziani di sorvegliare i giardini pubblici.

«Nonni vigilantes» dunque, oltreché dinnanzi alle scuole anche ai giardini. Non è un problema minore. Al di là del suo aspetto politoco (l'opposizione ha votato contro) ci si chiede se questa misura possa davvero porre un argine ai molteplici episodi di violenza che si verificano nei giardini della nostra città. Violenza esemplificabile in varie forme: «mini-rapimenti» (bambini sottratti alle madri e restituiti dietro l'esborso di qualche biglietto da diecimila); molestie da parte di maniaci sessuali o esibizionisti nei confronti di donne e bambine; tentativi di adescamento che pervertiti si provano a mettere in atto e via dicendo.

Ma può un pensionato evitare queste cose? Una cosa, infatti, è fare attraversare la strada a uno scolaro; altra cosa è opporsi a un teppista o a un maniaco.

Il consigliere comunale Canu, di democrazia proletaria, sostiene che questo non è un modo per risolvere il problema, che non è possibile trasformare un pensionato in poliziotto.

Anche il liberale Dondona nega validità a tale decisione della maggioranza. Per certo, fino a ieri, i giardini erano lasciati «incustoditi»; molti si erano trasformati in covi di teppisti. In altri dilagava la droga. Forse la presenza di un «vecchio» che, al momento buono sia almeno in grado di chiamare la polizia, servirà ad arginare parte dei fenomeni di violenza. Non tutti certamente. Ma — come si fa notare — la politica è soprattutto compromesso, via di mezzo tra decisione ottimale e mancanza di decisione. E poiché da noi il poliziotto di quartiere (all'inglese, per intenderci) non esiste ancora, forse è preferibile un buon vecchio nonno che con la fascia del comune al braccio bada a che nei giardini le cose vadano bene, piuttosto che un manipolo di questurini con elmetto e scudo che cacciano i teppisti dai giardini.

mda.

Viene presentato dopodomani in Provincia

Un libro sul Canavese dell'assessore Bozzello

Nella concezione di chi vi è nato, il Canavese è un mondo a sé: talmente differenziato da altre parti del Piemonte da costituire, come è stato detto, «Una Regione nella Regione».

Su queste premesse, e per fornire della zona una conoscenza più approfondita, Eugenio Bozzello, assessore provinciale alla Viabilità, studioso dei problemi canavesani e Delfina Sissoldo, appassionata ricercatrice di costumi, personaggi e ambienti piemontesi, hanno raccolto in un volume, («Il Canavese». Alla riscoperta delle Valli piemontesi) edito da «Piemonte in Bancarella», un insieme di fatti, notizie e leggende che costituiscono una preziosa carta di identità della «Piccola patria canavesana».

Il libro traccia senza pedanteria la storia dei vari comuni dando risalto alle caratteristiche ambientali e alle genti che li hanno fatti diventare quello che sono attualmente.

Non si tratta, quindi, del solito tuffo nel passato che stacca nettamente le origini dalla realtà attuale, bensì del racconto di una naturale evoluzione che si svolge sulle basi della tradizione senza che questa costituisca ostacolo al cammino del progresso (la prosperità di certe industrie canavesane, tra cui campeggia la «Olivetti», rappresenta una prova concreta).

Si apprendono molte cose curiose. Ad esempio le etimologie dei nomi di certe località, rivelatrici di uno spirito fantasioso. Per dirne una: Feletto è fatto derivare da «Fletus», cioè luogo di pianto, poiché in questo luogo le giovani spose erano soggette alla «jus primae noctis». Michele Ruggiero, autore della prefazione, dice che la cosa non è mai stata storicamente accertata ma questo è, nel caso, una prova in più della fantasiosità dei canavesani.

Sorprendente, poi, la quantità di mestieri umili ma importanti che hanno avuto origine in questa regione. Numerosissime le leggende, quasi sempre testimonianza di uno spirito battagliero e orgoglioso.

La stesura è fatta in linguaggio semplice e chiaro, dove traspare la fondamentale intenzione di farsi capire da tutti. Numerose illustrazioni e ariosa la composizione tipografica.

g. balt.

Convegno Asom

Un invito per le operatrici commerciali. Lo firma il Comitato provinciale donne del commercio e turismo, che rientra nell'ambito dell'Associazione e che ha organizzato un convegno su «*Principali aspetti della riforma sanitaria e previdenziale*». La manifestazione si svolgerà questa sera alle 21 presso il salone dell'Ascom.

In programma, dopo l'introduzione del presidente Franca Damiano, tre relazioni, rispettivamente su «*La donna e l'organizzazione sindacale, un discorso tutto da fare*»; «*I principali aspetti della riforma pensionistico-previdenziale con particolare riferimento al settore del commercio*»; «*Possibilità di sviluppo della tutela sanitaria nel quadro della riforma*».

Cronache di vita quotidiana dai quartieri

Vallette - Due centri d'incontro per «vivere meglio la città»

Nel quartiere Vallette-Lucento (circa 54 mila abitanti) funzionano da pochi mesi due centri d'incontro: uno è stato aperto sei mesi fa in via Sansovino 17, presso la scuola Nino Costa; l'altro, inaugurato nel settembre scorso, ha sede in via dei Mughetti 8, nella stessa palazzina in cui è situato il Consiglio della circoscrizione 15 (Vallette-Lucento).

Questi centri d'incontro intendono diventare i nuovi punti di riferimento del quartiere per tutto ciò che riguarda il tempo libero, la creazione di attività, la partecipazione alle iniziative culturali e sportive. Strutture comunali, aperte a tutti, che si affiancano alle parrocchie e alle associazioni private.

Il lavoro degli animatori che operano all'interno dei due centri d'incontro è appena cominciato, ma già si possono individuare le difficoltà da affrontare perché l'istituzione si inserisca realmente nel quartiere, per superare la diffidenza degli abitanti, per ottenere un'aggregazione attiva.

Il centro d'incontro delle Vallette, aperto tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19, si regge sull'impegno di due giovani, Gianni Limone e Roberto Ursone, che fanno parte della cooperativa «*Il Bagatto*».

«*Stiamo cercando di farci conoscere* — dice Roberto Ursone, animatore da ormai due anni — *e di calarci nella realtà di questo quartiere. La sede, con tutto il suo materiale, è aperta a tutti. E' chiaro che ci siamo assunti un compito difficile, poiché la zona è abitata da gente dimenticata* (la maggior parte dei giovani sono disoccupati) *e arrabbiata che si sfoga nelle maniere più impensate, ma bisogna dare fiducia per poterne avere, e questo è un po' il nostro motto*».

Sui muri delle stanze ci sono scritte le più varie, il materiale — pare — non sempre viene usato con riguardo.

«*Certo non bisogna soffermarsi alle apparenze* — afferma Gianni Limone — *non ci si poteva aspettare che ci accogliessero a braccia aperte e come amici, quando ciascuno di questi ragazzi ha gravi problemi da risolvere nella sua vita di tutti i giorni. Qui il "tempo libero" è disoccupazione. In questo quartiere, al di fuori di alcune società sportive, non ci sono attività avviate, gli stessi bar chiudono alle 21, ad esclusione di uno*».

Mentre parliamo con i due giovani cui è affidato il centro, alcuni ragazzi ci osservano con perplessità e talvolta intervengono.

«*Noi siamo abbastanza soddisfatti del lavoro che abbiamo svolto sin qui* — dice Roberto Ursone —. *Siamo riusciti a parlare con questi giovani e ad ottenere un rapporto costruttivo. Abbiamo un laboratorio di sviluppo e stampa che viene usato da parecchi e abbiamo in cantiere il progetto di creare un'officina polivalente, dove quelli che conoscono un mestiere possano insegnarlo ad altri o usarlo per fornire un servizio al resto della comunità. Il nostro traguardo finale? Questo: che il Centro d'incontro diventi ciò che la popolazione vuole, utilizzandolo per le iniziative e le attività che sente*».

Il Centro di incontro «*Vallette*» dispone di una cassa (5 milioni annui) e le spese vengono decise collettivamente.

I rapporti con il Comune come sono?

«*Anche per gli amministratori queste strutture sono nuove. C'è, quindi, bisogno di un certo periodo di collaudo* — risponde Ursone —. *Si può già dire, comunque, che ci vorrebbe più agilità da parte degli assessorati: nel senso ad esempio che se un water viene rotto, i tecnici dei lavori pubblici dovrebbero provvedere a ripararlo subito. In caso contrario quell'oggetto può creare inutile disagio*».

La sede del Centro viene anche frequentata dagli anziani del quartiere per giocare a scarte o leggere i quotidiani, ma il rapporto giovane-anziano è molto difficile.

Diversa la situazione per il centro d'incontro di via Sansovino 17. Qui funziona tutto come un orologio, regolato dagli stessi abitanti della zona. Una realtà completamente opposta a quella del centro Vallette, anche se le due sedi sono a poche centinaia di metri di distanza.

Questo secondo centro d'incontro è collocato in un agglomerato popolare, più recente e decoroso dell'altro, che funge da cuscinetto tra borgata Lucento e il quartiere Vallette. Le attività, inoltre, sono state avviate con la collaborazione dei giovani dell'ex-collettivo S. Caterina.

«*L'unico nostro problema sta nella carenza di locali* — afferma Mauro Biffaro, anche lui animatore della cooperativa Bagatto — *qui infatti abbiamo solo due stanze per tanti utenti. Tra le nostre iniziative ci sono serate riservate al cineforum, un corso di astronomia (tutti i lunedì alle 21) e lezioni per imparare a suonare la chitarra (tutti i mercoledì alle 19)*».

Luciano Borghesan

Dopo la legge sull'equo canone

Niente case (ma in compenso molti sfratti)

Due famiglie, due storie. Diverse, ma con lo stesso, drammatico finale: lo sfratto. Da una parte i signori Di Pietro con due figli, costretti ad abbandonare l'alloggio perché è scaduto il contratto di locazione, dall'altra la famiglia Barbieri, con due bambini piccoli e un terzo in arrivo, che devono andarsene dalla casa occupata abusivamente. Andare dove? La realtà degli alloggi «liberi» a Torino, dopo l'«*equo canone*», è stata ripetuta centinaia di volte. Non si trova niente da affittare. A meno che si tratti di alloggi arredati o uso ufficio, tutte quelle soluzioni, insomma, che consentono al padrone di casa di evitare la legge o di trarne il maggior beneficio.

L'appartamento dei Di Pietro è in piazza Cattaneo 17. Due camere e cucina arredate decorosamente. «*Dopo 13 anni che abitiamo qui* — dice Sante Di Pietro, 45 anni, operaio alla Fiat — *il padrone di casa ha deciso di buttarci fuori. C'è stata una causa e noi l'abbiamo persa. Il signor Pagano ha sfrattato anche un altro inquilino in questo palazzo: dice di voler fare uffici. Ma noi dove andiamo? Con l'equo canone il nostro affitto passerebbe da 38 mila lire a circa 63 mila. Non abbiamo nessun problema a pagare, non siamo mai stati inquilini morosi. Inoltre, quando 13 anni fa io guadagnavo quasi 90 mila lire, ho dato a questo signore ben 34 mila lire di affitto.*

«*Sono mesi che cerco un nuovo alloggio* — aggiunge la moglie Ottavia, 42 anni — *e non ho trovato nulla. Dovrei essere ricoverata all'ospedale per una ciste al seno. Ma come faccio a lasciare i miei figli, di 13 e 9 anni, da soli, con il rischio che restino in mezzo alla strada?*».

Del caso si è interessato anche il comitato di quartiere Mirafiori Sud-ovest. «*Abbiamo mandato una lettera al sindaco* — dice Giovanni Fantola, del comitato — *Ci ha risposto, per telefono, il dott. Migliano, consigliere delegato dell'ufficio casa all'assessorato all'edilizia. Ci ha detto che in Torino ci sono 7 mila sfrattati e che l'assessorato riceve dalle 2 mila alle 3 mila lettere alla settimana di gente che chiede una casa. Ha promesso di fare una raccomandata al proprietario chiedendo una proroga di qualche mese. Ma prima che la raccomandata arrivi i Di Pietro saranno già stati sfrattati*».

"Fuori gli abusivi„

La casa, in via Ciamarella 29, è vecchia e mal ridotta. Al primo piano una giovane donna, due bambini di 3 e 5 anni, sono entrati abusivamente, una settimana fa, in un alloggio di due camere, vuoto. «La porta era aperta —*dice Lucia Barbieri, 22 anni, al terzo mese di gravidanza* — e noi non sapevamo dove andare. Mio marito lavora in una ditta di trasporti e se lascia il lavoro non mangiamo più. Sono mesi che cerco un alloggio da affittare ma non sono riuscita a trovare niente, neanche fuori Torino. Non posso andare a dormire sotto i ponti con i due figli».

Un letto matrimoniale e un piccolo mobile con specchio sono gli unici arredi della squallida abitazione. Una pentola d'acqua sta bollendo su una stufa a cherosene. «I vicini di casa —*continua Lucia* — mi hanno già ospitata per quindici giorni. Dato che questa casa era disabitata e nessuno l'affittava da almeno quindici anni ho pensato di trovare un rifugio». *Un rifugio, una tana dove i due piccoli continuano, ignari, i loro giochi.*

Sembra scomparso l'articolo di legge che prevedeva miglioramenti

Studenti dell'Isef in agitazione «Urgente la riforma dell'istituto»

Record di problemi per gli studenti dell'Istituto superiore di educazione fisica, in agitazione da circa una settimana.

Chiedono provvedimenti immediati rispetto al funzionamento interno dell'Istituto. L'obiettivo fondamentale, però, è un altro, molto più difficile da raggiungere, ma certo più importante: punta sulla revisione completa del corso di studi, a partire dall'anacronismo che oggi porta lo Stato a servirsi di istituti privati quali appunto gli Isef (unica sede statale, quella di Roma), per coprire il 90 per cento del fabbisogno di insegnanti nelle medie.

Attualmente l'Isef (tre anni di corso prima del diploma di abilitazione) funziona a numero chiuso e gli iscritti pagano una tassa annuale di 230 mila lire. In più, tutti i docenti sono impegnati con orario regolare in altre scuole, pubbliche o private, per cui presentano grossi problemi di disponibilità rispetto alle esigenze interne dell'Istituto.

Dicono i ragazzi: «*Gli insegnanti hanno anch'essi proclamato lo stato di agitazione per motivi su cui in parte siamo d'accordo, ma soltanto un'esigua minoranza dimostra di condividere le nostre esigenze. Gli altri sono legati a vecchi schemi, all'impostazione militaresca e quanto meno anacronistica della vecchia Accademia della Farnesina. E il peggio è quando ci troviamo ad affrontare materie a livello universitario quali fisiologia e pedagogia. In questo caso i docenti ci trattano come un sottoprodotto studentesco, con un vero e proprio razzismo culturale. Così, quando ci dimostriamo all'altezza, quasi si stupiscono. Come se per dei "muscolari" come noi fosse cosa eccezionale dimostrare un po' di acume*».

La schiarita sembrava finalmente arrivata con la riforma dell'università, grazie ad un apposito articolo che prendeva in considerazione, a livello di specializzazione universitaria, l'educazione fisico-sportiva. Di qui tutta una serie di previsioni ottimistiche — orari, organici insieme con lezioni meno povere di contenuto e a esercitazioni non più da caserma ma finalmente da scuola; tasse minori; una maggior professionalità legata alle possibilità di scegliere un piano di studi «*mirato*» sull'indirizzo preferito da ogni studente (operatore sociale, paramedico, tecnico specialistico, ecc.) — che sembrano ora improvvisamente messe in crisi. L'articolo in questione, infatti, pare caduto nel vuoto: nessuno ne parla più.

Protestano gli studenti: «*Non riusciamo a comprendere come, in un'epoca di rivalutazione dello sport, dove l'attività motoria viene considerata primaria sia psichicamente sia fisiologicamente tanto per i ragazzi quanto per gli adulti, nello stesso momento in cui si parla di favorire lo sviluppo dello sport di massa, si rifiuti un miglioramento pratico delle strutture Isef che, bene o male, producono i professori di educazione fisica*».

Stanchi di restar chiusi nel loro ghetto di pertiche e di salti tripli, gli iscritti si sono adesso suddivisi in quattro gruppi di lavoro: una commissione impegnata a studiare i problemi interni della scuola; un'altra la riforma universitaria, la terza il collegamento con gli enti di propaganda sportiva e gli enti locali, l'ultima il collegamento con gli altri Isef.

«*Entro venerdì* — annunciano — *avremo pronto qualcosa di concreto e chiederemo al direttivo dell'Istituto, da cui per inciso è esclusa una nostra rappresentanza così come si verifica anche per il settore amministrativo, una precisa presa di posizione*».

Può darsi che qualche passo avanti si conquisti subito, certo però che le istanze di base richiederanno ben altre analisi e apporti assai più decisivi.

A Roma, quattro proposte di legge sulla riforma dello sport aspirano a colmare il vuoto e gli anacronismi legati alla vecchia normativa statale che, nel '42, si limitò a delegare al Coni tutte le responsabilità del settore, disinteressandosi poi completamente del problema. In Piemonte, ancora non si sa quando verrà approvata la legge regionale — ottimo, secondo i movimenti di promozione sportiva, il progetto — sullo stesso tema.

Sostengono i ragazzi dell'Isef: «*Vogliamo metterci al passo con i tempi, prepararci in base alle esigenze della realtà sociale, finirla con un insegnamento per cui lo sport continua ad essere sinonimo di medaglie anziché di un maggior benessere collettivo e individuale*».

Luisella Re

Teosofi e dogmi

Organizzata dalla Loggia unita dei teosofi, si terrà stasera alle 21, nel salone di via Giusti 5, una interessante conferenza su «Origini dei dogmi, dei riti e delle tradizioni cristiane».

Dopo i 33 avvisi di reato del magistrato torinese

Sui bilanci Sip contestati decide un perito d'ufficio

Abbiamo le tariffe più basse d'Europa

TARIFFE DELLE CONVERSAZIONI URBANE

Paese	Tariffa per una conversazione urbana di durata media da abbonato	app. pubblico
1) **Belgio**	144	210 (*)
2) **Germania R. F.**	104	91
3) **Francia**	92	79
4) **Lussemburgo**	87	87
5) **Gran Bretagna (tariffa urbana a tempo)**	73	63
6) **Olanda**	67	104
7) **Irlanda**	53	66
8) **Danimarca (tariffa urbana a tempo)**	46	56
9) **ITALIA**	41 (**)	50

(*) Valore medio tariffa a tempo.
(**) Valore medio ponderato tra L. 3 e L. 50 per tener conto della "fascia sociale".

CONTRIBUTO IMPIANTO

Paese	Abitazioni (simplex)	Affari
1) **Danimarca**	195.900	195.900
2) **Francia**	137.600	137.600
3) **Belgio**	135.550	135.550
4) **Olanda**	108.950	108.950
5) **ITALIA**	100.000	125.000
6) **Germania R. F.**	90.650	90.650
7) **Gran Bretagna**	73.950	73.950
8) **Lussemburgo**	72.100	72.100
9) **Irlanda**	65.750	65.750

Le tariffe telefoniche italiane sono, secondo la Sip, le più basse d'Europa. Per poter dare un giudizio corretto bisogna però tener presente una serie di dati che, nella tabella, non compaiono. Ad esempio una conversazione urbana costa in Italia la metà che in Francia: nel nostro Paese però il numero percentuale di utenti è più che doppio e quindi i costi risultano più bassi. Significativo è il fatto che il costo dell'impianto sia di 100 mila lire da noi contro le 90 mila della Germania dove la manodopera costa più del doppio che in Italia. Anche le tabelle fornite dalla Sip sono opinabili come i bilanci.

Sarà un perito del tribunale a stabilire se i bilanci della Sip sono stati realmente falsificati, o se la denuncia presentata contro la società per l'esercizio telefonico è *«tutta una montatura»*.

L'emissione, da parte del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rocco Sciaraffa, dei 33 avvisi di reato per falso in bilancio e truffa ai danni dello Stato, prelude all'affidamento del controllo della contabilità della Sip a un esperto che possa fare chiarezza.

Secondo l'avvocato Vittorio Chiusano, che con il collega Grande Stevens difende l'intero consiglio d'amministrazione imputato in questo processo, la denuncia si basa su *«una interpretazione distorta della contabilità, ma che la Sip non ha nulla da temere perché la correttezza dell'amministrazione è provabile attraverso i documenti»*. L'amministrazione, quando raggiunge le dimensioni e la complessità del tipo della Sip, finisce di essere una scienza esatta per diventare quasi una filosofia. Può essere impostata quindi, secondo diversi criteri e le varie voci «etichettate» in maniera differente.

Dovrà essere appunto il perito nominato dal dottor Sciaraffa, a stabilire se la contabilità dell'azienda era tenuta secondo criteri opinabili ma corretti, o se si è fatto ricorso a veri e propri artifici tesi a nascondere un forte attivo che non avrebbe consentito di chiedere l'aumento delle tariffe. La Sip, come tutti gli enti pubblici (solo una piccola quota pari al 7 per cento, è nelle mani di privati) piange miseria. Sebbene non sia in passivo, ha presentato al Comitato interministeriale prezzi una situazione tale da indurlo ad aumentare le tariffe.

Secondo la Sip, il benessere della società è apparente. Buona parte delle apparecchiature non sono al passo con i tempi e per continuare a dare un servizio valido sarà necessario spendere ingenti cifre: 3600 miliardi in due anni. Senza questi investimenti, secondo la Sip, il servizio è destinato a scadere.

La vicenda dei bilanci manipolati è venuta alla ribalta in seguito a due esposti presentati alla magistratura bolognese dal senatore comunista Araldo Tolomelli. Gli esposti sono stati presentati il 30 agosto e il 15 dicembre dell'anno scorso. Dalla procura della Repubblica di Bologna, il fascicolo è stato trasmesso, per competenza, a quella di Torino; è stato quindi chiesto in visione dalla procura generale ed è ritornato negli uffici di via Milano, dove l'inchiesta è stata affidata al dottor Sciaraffa.

Secondo l'esposto presentato dal senatore comunista, la Sip ha manipolato alcune voci del bilancio, tra cui quella degli ammortamenti di capitale. Ad esempio risulterebbero usciti dai magazzini chilometri di cavi, quattro mesi prima che le ditte appaltatrici dei lavori li richiedessero. Tutto questo risulterebbe da regolari bollette e sarà interessante quindi conoscere la spiegazione che gli amministratori della Sip daranno di questi strani movimenti.

Con la nascita delle strutture amministrative di base

Assistenza sanitaria queste le nuove sedi

Nuova sigla in fatto di assistenza sanitaria: nascono in questi giorni le Saub (Strutture amministrative unificate di base). Cominceranno a funzionare in dicembre nella regione e anche a Torino per unificare la gestione e le procedure dell'assistenza.

L'iniziativa è dell'assessorato all'assistenza sociale e sanitaria della Regione. Le «Saub» saranno 76 in tutto il Piemonte, 44 in provincia di Torino, di queste ultime, 23 in città e 21 fuori.

Usufruiranno dei servizi tutti gli assistiti Inam, Enpas, Inadel, Enpdedp, Enpals, delle casse mutue autonome (Coldiretti, Artigiani, Commercianti), delle mutue aziendali (Enel, Sip, Atm, Aem, Aam, Gas ecc.).

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato l'elenco delle sedi «Saub» in città e provincia. Oggi concludiamo con le altre province.

Novara

55 **Verbania,** viale S. Anna (c/o S.T. Inam), tel. 52.296 - 41.565
Stresa, sportello sussidiario (inizio sospeso)
56 **Domodossola,** via Cavallotti 49 (c/o S.T. Inam), tel. 23.17
57 **Omegna,** via Novara 36 (c/o S.T. Inam), tel. 61.384

Cuneo

58 **Cuneo,** via Carlo Boggio 14 (c/o S.T. Inam Centro), tel. 63.111
59 **Dronero,** via 25 Aprile 33/a (c/o U.D. Inam), tel. 91.087
Busca, sportello sussidiario (inizio sospeso)
Caraglio, sportello sussidiario (inizio sospeso)
60 **Borgo S. Dalmazzo**
Boves, sportello sussidiario (inizio sospeso)
61 **Savigliano,** corso N. Sauro 32 (c/o S.T. Inam), tel. 32.241
62 **Fossano,** via Bava S. Paolo 56 (c/o U.D. Inam), tel. 60.123
63 **Saluzzo,** piazza 20 Settembre 7/9 (c/o S.T. Inam), tel. 42.853
Verzuolo, sportello sussidiario, piazza M. della Libertà (c/o U.D. Inam), tel. 85.126
64 **Bra,** via Goito 1 (c/o S.T. Inam), tel. 44.146
65 **Alba,** corso Matteotti 11 (c/o S.T. Inam), tel. 40.51
Cortemilia, sportello sussidiario, via D. Alighieri 91 (c/o Cassa Mutua Coltivatori Diretti)
66 **Mondovì,** corso Statuto 13 (c/o S.T. Inam), tel. 42.675
Dogliani, sportello sussidiario, piazza Umberto (c/o Cassa Mutua Coltivatori Diretti)
67 **Ceva,** via della Consolata 2 (c/o Cassa Mutua Coltiv. Diretti), tel. 71.173
Garessio, sportello sussidiario, via V. Emanuele 50 (c/o U.D. Inam), tel. 81.084

Asti

68 **Asti,** via Orfanotrofio 21 (c/o S.T. Inam), tel. 55.602/3/4/5
69 **Nizza Monferrato,** via Gervasio 26 (c/o S.T. Inam), tel. 71.152
Canelli, sportello sussidiario, via Risorgimento 50 (c/o U.D. Inam), tel. 81.304

Alessandria

70 **Alessandria,** via Venezia 35 (c/o S.T. Inam), tel. 41.569 - 54.789
71 **Valenza,** viale V. Veneto 4 (c/o S.T. Inam), tel. 91.393
72 **Tortona,** corso Alessandria 84 (c/o S.T. Inam), tel. 861.187
73 **Novi Ligure,** via Papa Giovanni XXIII 1 (c/o S.T. Inam), tel. 22.72
74 **Ovada,** corso Italia 24 (c/o S.T. Inam), tel. 80.467
75 **Acqui Terme,** corso Bagni 100 (c/o S.T. Inam), tel. 23.87
76 **Casale Monferrato,** via Palestro 41 (c/o S.T. Inam), tel. 71.182 - 71.183
Trino Vercellese, sportello sussidiario, via Ortigara 4 (c/o U.D. Inam), tel. 82.631

Grave incidente ha troncato la vita di

Attilio Reviglio

Addolorati lo annunciano la moglie **Rossana Zanni**, il figlio **Mauro**, la mamma, la suocera, il fratello, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 novembre alle 8,45 partendo dalla chiesa di S. Giovanni Maria Viannej, c.so Corsica 158. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1978.

I **Titolari**, la **Direzione** e tutto il **Personale** della **Fapa S.a.s.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Attilio Reviglio

— **Beinasco**, 29 novembre 1978.

La famiglia **Baravalle** profondamente commossa si unisce all'immenso dolore per la perdita del caro **REVIGLIO**.

Le **Colleghe** ed i **Colleghi** della **Fapa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro **ATTILIO**.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Drusiana Galdi in Ghidini
Premio Fedeltà FIAT

L'annunciano con dolore il marito **Uberto**, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 novembre alle ore 15 con inizio in via Roma 110 per la Chiesa a Mare di San Bartolomeo.
— **S. Bartolomeo al Mare**, 28 novembre 1978.

Ha chiuso la sua vita generosa

Candida (Tilde) Gazzone in Cometti
di anni 73

L'annunciano con dolore il marito **Pierino**, le sorelle **Maria**, **Ortensia** e il fratello **Luigi** in Australia con le rispettive famiglie, la cognata **Maria Cometti** e famiglia, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali con S. Messa avranno luogo giovedì 30 novembre alle ore 14.30 partendo dall'ospedale S. Biagio.
— **Domodossola**, 28 novembre 1978.

E' mancata

Elena Cornero ved. Falchero

L'annunciano la figlia **Severina**, la figlioccia **Agnese** con il marito **Giuseppe Massola**, il figlioccio **Carlo Cornero**, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 14.30, strada del Villaretto 176.
— **Torino**, 27 novembre 1978.

E' mancato ai suoi cari il

dott. Mario Quattrini

Con dolore l'annunciano la moglie **Elide Odin** la sorella **Lillina**, il fratello **Franco**, i parenti tutti.
— **Torino**, 28 novembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Cavallero
anni 88

Lo annunciano la moglie **Marcellina Perino**, il figlio **Giovanni** e la moglie **Lorenza Piolatto**, l'amatissimo **Marcello** con l'adorato pronipote **Andrea**, la figlia **Rina** e il marito **Gustavo Actis**, la carissima amica **Yvonne**, la sorella **Albertina**, nipoti e parenti. Funerali in Cascine Vica mercoledì 29 corr. ore 15,30, via Pavia 18. Un particolare ringraziamento a don Pietro e all'affezionata Valentina.
— **Rivoli-Cascine Vica**, 27-11-'78.

Serenamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Montani ved. Gavinelli

Ne danno il triste annuncio il figlio **Francesco** con la moglie **Elsa**, le nipoti **Maria Luisa** con **Karl** e la piccola **Jennifer**, **Giusy**, la nuora **Enrica**, il fratello **Luigi** e la sorella suor **Matilde F.D.C.** che l'ha affettuosamente assistita. Non fiori. Funerali parrocchia di Cumiana, mercoledì 29, ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cumiana**, 28 novembre 1978.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Prato

Ne danno il triste annuncio i figli tutti con le nuore e nipoti ed il fratello **Giovanni**. Funerali in Roatto d'Asti 29/11/'78 ore 15. Partenza da Torino ospedale Cottolengo ore 14. Un vivo ringraziamento ai medici suore e personale del Cottolengo per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 29 novembre 1978.

Il grande cuore di

Ilka Lavagno

non batte più. L'annunciano, con animo angosciato, la sorella **Carla** con il marito **Costantino Reali**, i nipoti **Carlo Reali** con la moglie **Paola Luparia** e **Savina Reali** con il marito **Beppe Roggero**, i pronipoti **Emanuela** e **Franco Reali**, **Claudio** e **Francesca Reali**, che conserveranno un ricordo incancellabile dell'equilibrio della generosità e della dedizione di zia Ilka.
— **Casale Monferrato**, 28 novembre 1978.

Cristianamente è mancato

Matteo Papurello
Anziano F I A T
anni 67

Lo piangono la moglie **Domenica Girotto**, le figlie **Renata** e **Margherita**, generi, nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 14,45 dall'abitazione, via Vittorio Veneto 39 ed in parrocchia ore 15.
— **Lanzo**, 27 novembre 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Pasetti in Lombardi
di anni 46

Ne danno il triste annuncio il marito comm. **Pietro**, i figli, la mamma, il fratello **Mario**, la sorella **Rina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 corrente mese alle ore 15 muovendo dall'Ospedale civile per la chiesa parrocchiale di Mandrogne.
— **Alessandria**, 29 novembre 1978.

E' serenamente mancata

Ermelinda Teppati ved. Piacentini
insegnante

Ne danno il triste annuncio il figlio **Alberto**, la nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti: Funerali a Ceres, 29 novembre ore 15.
— **Torino**, 29 novembre 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il

col. Roland John Witt

Angosciati l'annunciano la moglie **Anna Maria Rizzatti**, la figlia **Monica** e famiglia; la sorella **Patrizia** coi figli, la suocera **Delfina**. Funerali giovedì 30 c. a Corio Canavese alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venezia**, 27 novembre 1978.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Fogliatti
anni 68

Lo annunciano la moglie **Gina Malandrino**, la figlia **Maria**, il figlio **Enrico** con la moglie **Ida Pulzella** e la piccola **Serena**, il fratello **Mario** con la famiglia, zia, cugini, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14, via Santa Croce 12.
— **Rivoli**, 29 novembre 1978.

Cristianamente è mancato

Mario Sappino
di anni 76

Annunciano la triste dipartita la moglie **Giuseppina Bertana**, sorella, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 partendo dall'abitazione, via Roma 28, Moncalvo d'Asti.
— **Moncalvo**, 28 novembre 1978.

Riposa in pace l'anima eletta di

Stefania Fernanda Bioletto ved. Trinchero

I parenti addolorati l'annunciano a funerale avvenuto.
— **Torino**, 29 novembre 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Botto
Colorista

— **Torino**, 27 novembre 1978.

«A Te, o Eterno, io elevo l'anima mia».
Salmo 25-V-1

Ha raggiunto la casa del Padre

Maria Maddalena Rossi in Baldi

L'annunciano con dolore ma nel grande conforto della Fede, il marito **Samuele**, i cognati **Ernestina**, **Ezechiele**, **Dario**, **Paolo** con famiglie e parenti tutti. La salma partirà dall'Ospedale Mauriziano giovedì 30, ore 8,30. Funerali nella Chiesa Evangelica di via Viele angolo via Polonghera, ore 8,45.
— **Torino**, 28 novembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Borgialli
di anni 88
Insegnante in pensione

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Leonina**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta in Favria, via Matteo Tarizzo 28. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Favria**, 28 novembre 1978.

E' mancato

Mario Capone

L'annunciano sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Casalborgone giovedì ore 15 nella chiesa parrocchiale. Si ringrazia tutto il personale medico e paramedico che l'ha assistito durante la malattia.
— **Casalborgone**, 29 novembre 1978.

E' serenamente spirata

Maria Tabacco ved. Boeri
Insegnante e terziaria francescana

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giancarlo** unitamente ai nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ceva mercoledì 29 novembre alle ore 15 partendo da via Marenco 52 dopo la funzione la salma proseguirà per Serravalle Langhe per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— **Ceva**, 27 novembre 1978.

E' mancata

Erminia Fent ved. Terzolo

Lo annunciano i figli: **Elio**, **Ugo**, le nuore **Aina**, **Wilma**, la nipotina **Adriana**, nonna **Adriana** e **Delia**. Funerali giovedì ore 8,45 ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 29 novembre 1978.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti ed in particolare l'Amministrazione Soc. Stellaria con i Dipendenti per aver partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Gian Paolo Magri

— **Torino**, 28 novembre 1978.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con fiori scritti e presenza al nostro grande dolore per la scomparsa di

Gaetana Di Fazio

— **Torino**, 29 novembre 1978.

ANNIVERSARI

Nell'anniversario della morte di

Carlo Casalegno

i familiari e gli amici lo ricordano col più profondo affetto. Una messa sarà celebrata nella chiesa di S. Lorenzo domenica 3 dicembre alle ore 11.
— **Torino**, 28 novembre 1978.

1977 — 1978

Michele Bertello

Moglie e figlio lo ricordano con affetto. S. Messa 30 novembre ore 18 Madonna degli Angeli.

1977 — 1978

Caterina Nicco Chiuminatti

Vive nel ricordo con infinito rimpianto.

29 novembre 1978

Da un anno

Don Evaristo Marcoaldi

vive nella pace del Signore. I nipoti **Celestini**, **Cerrudo**, **Galeani**, **Rinaldi**, lo ricordano con rimpianto e immutato affetto.

1967 — 1978

Marcello Fasano

Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. Messa 30 novembre ore 8 S. Cuore di Gesù.

1969 — 1978

Lucia Venturini nata Agasso

La famiglia la ricorda con immutato affetto.

Anna Vanine Galatello Adamo

Da tre anni il buio e il male e la rissa quotidiana non t'avvolgono, pure nel dolore e nell'affetto ti ricordano il papà, la mamma, i fratellini.
— **Marigliano**, 29 novembre 1978.

1975 — 1978

Domenico Bonino

I tuoi cari.

1975 — 1978

Ernesto Gribaudo

Sempre ricordato con immutato rimpianto.
— **Orbassano**, 29 novembre 1978.

SAN PAOLO a metà strada con il quartiere CENISIA

Un borgo spaccato in due per ragioni burocratiche

Piazza Sabotino: il centro economico di tutto Borgo San Paolo

Borgo San Paolo è stato diviso in due dal Comune con la zonizzazione della città in 23 quartieri. Ora la parte compresa tra piazza Adriano (corso Vittorio Emanuele) e piazza Sabotino (corso Peschiera) appartiene al quartiere Cenisia; per circoscrizione San Paolo ora si intende quell'area compresa tra corso Peschiera e corso Tirreno, corso Mediterraneo e corso Trapani.

San Paolo, dunque, risulta un quartiere «spaccato», per ragioni tecniche di amministrazione, che, comunque, la gente, anche quella legata alle tradizioni storiche del suo rione, non avverte, tant'è che i residenti stessi di via Cesana, via Frejus (tanto per citare solo alcuni esempi) continuano a ritenersi abitanti del quartiere San Paolo.

In via Vigone 24 la rivendita di vini e liquori «Prunotto» continua a essere conosciuta come il «Cantinone San Paolo». La piola con i suoi cento anni di vita è uno dei locali più vecchi della zona. Intorno ai cinque tavoli dell'osteria sono seduti clienti che da decenni la frequentano: giocano a scopa dividendosi un litro di buon barbera.

«*Questo* — afferma un pensionato mettendo il bicchiere contro luce — *è vino genuino: viene da Costigliole d'Asti*».

A qualche centinaio di metri è piazza Sabotino, il vecchio cuore del borgo. Ora la piazza è più che altro un centro commerciale frequentato da gente di passaggio che si sofferma il tempo necessario per dare un'occhiata alle vetrine dei negozi.

«*Qui ci vengo qualche volta* — afferma Maria Manigrassi, che abita in piazza Robilant — *per fare la spesa al mercato di via Di Nanni, ma i prezzi non sono molto convenienti, preferisco il mercato di corso Racconigi*».

Ha scelto lei di vivere in questa zona?

«*No, ci sono capitata per caso* — risponde la signora — *prima abitavo a Grugliasco. Mi ritengo soddisfatta di questo quartiere anche se, onestamente, devo riconoscere di non essermi mai interessata direttamente ai problemi. Anche mio figlio, che ha 26 anni, non si è mai occupato di questioni locali, lui, ad esempio, frequenta più la zona di piazza Carducci, perché andava a scuola da quelle parti*».

Giuseppe Casavecchia, pensionato, abitante in corso Peschiera da 25 anni, invece, ha scelto di vivere in borgo San Paolo. Perché?

«*Perché è uno dei borghi più assestati per quanto riguarda i servizi. Nonostante lavorassi a Mappano ho cercato un appartamento da queste parti proprio perché questa zona e la sua gente mi piaceva, e mi piace ancora*».

Come trascorre le sue giornate?

«*Non è facile fare il pensionato come si deve* — risponde Giuseppe Casavecchia —. *Io lo sono solo da sei mesi e mi devo ancora abituare, comunque mi sono fatto un programma che rispetto ogni giorno: al mattino faccio delle lunghe camminate e al pomeriggio dopo un pisolino vado a parlare con qualche amico in un bar di via Monginevro*».

Si interessa alle attività di quartiere?

«*Non so bene dove si svolgano, ma mi informerò*».

Presto fatto: gli indirizzi delle sedi dei Consigli circoscrizionali sono: via Vigone 73 (quartiere Cenisia) e via Osasco 70 (quartiere San Paolo).

Un fatto che colpisce l'attenzione di chiunque si trovi a passare per piazza Sabotino è la presenza continua di decine di taxi al posto pubblico situato tra corso Peschiera e via Di Nanni. Come mai questa zona è così ben servita? «*Questo è forse il luogo più ben coperto di Torino* — dicono i tassisti — *perché a due passi da qui c'è la Cooperativa esercenti taxi* (Cet),, *in via Rio de Janeiro, e quindi ci capita spesso di recarci lì per fare rifornimenti di carburante o altre pratiche che riguardano la nostra attività, una volta fatta la commissione riprendiamo il servizio da piazza Sabotino, che tra l'altro ci garantisce sempre lavoro*».

Problemi?

«*Sì ne abbiamo uno* — precisano i tassisti — *ed è questo posteggio che ci impone di metterci in fila indiana obbligandoci a portare avanti metro dopo metro l'automobile ogni volta che un collega va via per un servizio e a parcheggiare così anche in terza fila. Fino a tre mesi fa sistemavamo le vetture a lisca di pesce e posteggiavamo su una fila sola senza consumare benzina inutilmente, poi a seguito delle lamentele del titolare della macelleria "Centro Carni S. Paolo", il quale sosteneva che nel suo negozio si respiravano i gas di scarico delle nostre macchine così parcheggiate, il Comune ci ha fatto cambiare la disposizione del posteggio, ma lo ha fatto senza consultarci*».

Luciano Borghesan

Borgo San Paolo è rimasta zona soprattutto operaia

Quartiere di immigrati: i primi furono gli astigiani, poi i veneti

Il colore che domina Borgo San Paolo ed ovunque nelle sue vie si spande e diffonde è il grigio. Nel quartiere c'è poco verde, scarseggiano i viali ed i luoghi dove i bambini possono giocare. Le case, i palazzi, le fabbriche formano lunghe muraglie grige che opprimono particolarmente chi è troppo vecchio o troppo giovane.

E' questo il lato più negativo del borgo che per altri aspetti ha tanto potere di richiamo, così da formare quasi una città nella città. In origine il borgo aveva circa centomila abitanti disposti su un'area di questi tre chilometri quadrati; ora una parte di esso è stata distaccata così da formare il quartiere «Cit Turin» ed una parte minore è stata aggregata ad altra zona urbana; ma il borgo continua ad estendersi alla periferia e ad occupare nuovi spazi senza tener conto della esigenza degli abitanti di poter aver in uso luoghi verdi per i vecchi ed i bambini.

Il Parco Ruffini è il luogo dove per molti mesi si radunano gli anziani per giocare alle bocce; ma l'inverno li allontana dai viali spianati con cura tra gli alberi cosicché divengono luogo ideale per incontri bocciofili. Dove andare? Ecco un altro problema che deve essere risolto: creare alcune sedi per gli anziani in modo che possano fare al caldo un giro di scopone e bere un bicchiere di vino.

Malgrado talune deficienze il borgo è un punto della città dove si vive bene, che conserva per i suoi abitanti una «dimensione umana», mantenuta viva da una tradizione sentita e sempre più approfondita. Un esempio per tutti è significativo: in borgo San Paolo gli immigrati hanno meno che altrove difficoltà ad ambientarsi; qui meno che in altre zone cittadine si avvertono tensioni interne. Parecchi decenni fa le prime immigrazioni sono state di astigiani e poi di veneti, subito ben accolti assorbiti. I loro discendenti sono ormai alla seconda ed anche alla terza generazione ed a ragione si sentono torinesi. L'afflusso dal Sud inizialmente ha creato nuovi e più delicati problemi, che però in un tempo non molto lungo si sono risolti proprio mentre il quartiere cresceva con nuovi edifici, con grandi palazzi venuti a sostituire le antiche case basse che già sentivano della vicina campagna.

I meridionali si sono gradatamente inseriti tra i Sanpaolini, si sono integrati senza troppa fatica e senza traumi tra la popolazione conservando molte delle abitudini e tradizioni dei luoghi di origine. Si è creata in tal modo una convivenza rispettosa, espressione di una socialità fatta di buon accordo e di amicizia. Non poteva essere diversamente in un punto della città che ha come principale quella intitolata ad un puro eroe, Dante di Nanni, caduto per difendere gli eterni valori della libertà e della fratellanza umana.

La specifica caratterizzazione del Borgo San Paolo sotto l'aspetto sociale è quella di un borgo operaio. Malgrado una certa infiltrazione borghese in molti dei nuovi grandi palazzi mantiene le caratteristiche di una zona ricca di fabbriche con tutti i problemi che ne conseguono.

Le industrie di maggior mole tendono a spostarsi, ma si infittiscono quelle medie e piccole ed i laboratori artigianali. Anche se la popolazione da alcuni mesi non tende più ad aumentare, conserva sempre il suo volto di popolazione giovane, con molte coppie di sposi e con naturale accrescimento di bimbi. Ecco perché i problemi scolastici sono localmente tanto sentiti. In primo luogo occorrerebbe aumentare le scuole materne e gli asili nido dove le mamme possano lasciare i bimbi, sicure che siano ben sorvegliati ed assistiti.

Per le scuole elementari si è già fatto qualcosa, ma mancano ancora diverse aule anche per evitare che siano troppo affollate quelle attualmente a disposizione. Se poi verrà aumentato di un anno l'obbligo della frequenza scolastica allora sarà necessario disporre di molte nuove classi per evitare doppi turni così gravosi per tutti e cioè per gli scolari, le loro famiglie e lo stesso corpo degli insegnanti.

Altro problema assai sentito è quello della mancanza o quanto meno della insufficienza dei circoli, di ritrovi distinti e caratterizzati dalla frequentazione di persone di età diverse. Le sedi dei partiti talvolta si aprono per riunioni, che però sono di non molto richiamo. Si dovrebbe potere disporre di locali dove l'incontro avvenga per scopi unicamente culturali o anche per puro divertimento per risolvere la situazione deficitaria.

Per i giovani di osservanza cattolica un punto di ritrovo e di richiamo è il Centro Salesiano frequentato dalla popolazione giovanile che gravita attorno alla parrocchia di San Bernardino.

Altri luoghi di incontro, data la centralità della zona, sono i bar di piazza Sabotino. In un certo qual modo uno di essi è divenuto il circolo degli immigrati pugliesi che ritrovano il gusto di parlare il dialetto delle loro terre ed anche di gustare alcune specialità culinarie. Chi entra in quei locali talvolta ha l'impressione di aver compiuto un prodigioso balzo sino a Ruvo di Puglia od a Martina Franca od a Foggia.

Come in genere tra i ragazzi o meglio gli adolescenti non mancano gli appassionati motociclisti. Per discutere del loro sport preferito o per combinare incontri e gite il ritrovo avviene in un bar presso una chiesa dove c'è la possibilità di disporre dello spazio necessario per parcheggiare i loro rombanti mezzi di trasporto.

al. vi.

Settore in crisi

Trasporti pubblici

(v.) Molto deficitario è il settore dei trasporti pubblici tanto che esiste una situazione che può essere definita paradossale: l'unico ospedale della zona praticamente non è servito da mezzi pubblici in modo sufficiente a rendere comodi i collegamenti con varie zone cittadine.

Anche raggiungere il centro della città non è agevole e per andare a fare una visita ai morti al Cimitero è necessario prendere due mezzi pubblici. Con l'aumento del prezzo dei biglietti non sono poche le persone costrette a rinunciare ad una abitudine che, tanto più per i vecchi, era segno non soltanto di ricordo e di amore ma anche motivo di una sia pur triste consolazione.

"Vecchio" Cenisia

(v.) *Di tifo in Borgo San Paolo se ne fa molto per le squadre cittadine e per imparzialità non precisiamo per quale delle due maggiormente. Ma vi è anche, almeno in alcune persone non tra le più giovani, il ricordo delle glorie del vecchio Cenisia che ha militato in serie D. Sono in molti a sperare che i tempi del tifo «di quartiere» per la squadra si ripropongano di nuovo. Occorrerebbe però avere contributi generosi e più che ogni altra cosa la presenza del pubblico agli incontri, il sostegno dell'amicizia appassionata degli spettatori quando il Cenisia scende in campo.*

In questi ultimi tempi si è riscontrato tra i più giovani un interesse vivace per la squadra, non fosse altro perché la frequentazione consente ai più fisicamente attrezzati alcune prove di selezione ed il piacere se non altro di tirare qualche calcio al pallone. Per i ragazzini funziona anche un nucleo addestramento giovani giocatori.

Il Comitato di quartiere, insistendo per la soluzione dei problemi relativi alla edilizia scolastica, ha avviato anche a buon fine quelli relativi allo sport deficitario di luoghi di allenamento e di incontri. Almeno nelle palestre scolastiche si potrà svolgere una attività non agonistica ma tuttavia utile alla preparazione fisica. Il maggiore obiettivo, di lontana e difficile realizzazione, è però quello di un centro sportivo del borgo con ampi campi di gioco, piscine ed attrezzature per diversi generi di attività.

un cuneo chiamato Giulietta

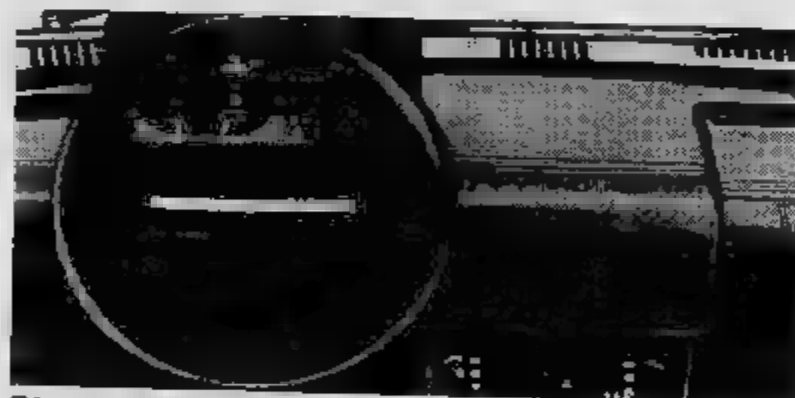
La G[illegible] vince la resistenza dell'aria con il minimo sforzo: quindi con minor consumo di benzina e maggior durata del motore.

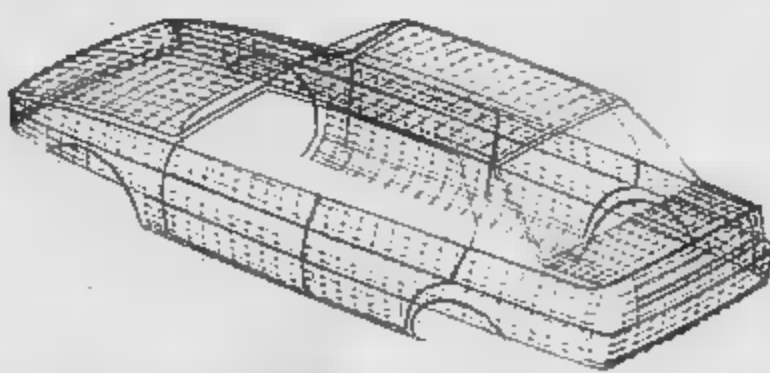
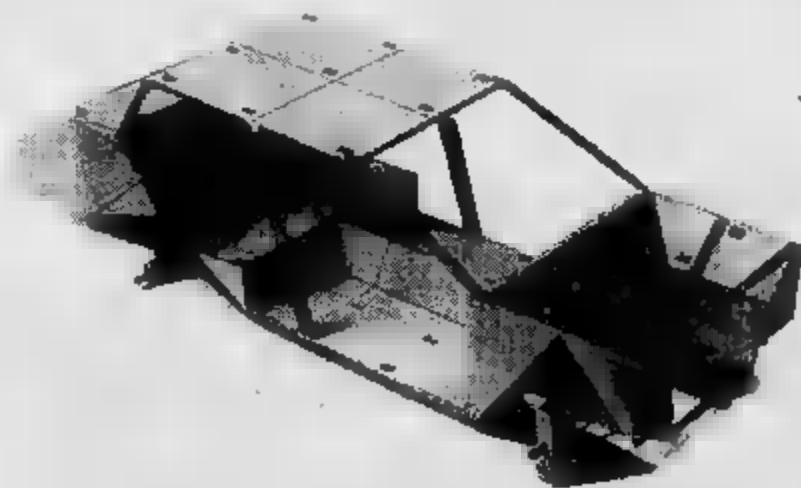
Una meccanica esclusiva. La meccanica della Giulietta è unica nella [illegible] fascia di cilindrata. Davanti [illegible] motore, dietro frizione, cambio [illegible] differenziale: 50% di peso davanti, 50% dietro. E' il sistema Alfa Romeo per dominare la strada in ogni condizione di tempo,su ogni tipo di percorso.

Prestazioni [illegible] primato. Sulla Giulietta è montato, a scelta, un motore di 1357 cc oppure di 1570 cc: motori imbattibili per generosità, resistenza e durata; la velocità massima [illegible] rispettivamente di 165 e 175 km/h. Con un litro si fanno, a 100 all'ora, 13 chilometri.

La struttura [illegible] sicurezza. La struttura differenziata, elemento fondamentale per la sicurezza di chi viaggia, [illegible] sempre stata una prerogativa Alfa Romeo. Nella Giulietta le superfici [illegible] i componenti strutturali della scocca sono stati sottoposti all'esame del calcolatore per l'ottimizzazio[illegible] della resistenza agli sforzi e alle deformazioni.

Grande dotazione compresa nel prezzo. Cambio a 5 marce, volante regolabile, 4 freni a disco, lunotto termico azzurrato, cristalli atermici azzurrati, appoggiatesta regolabili, antifurto, cinture di sicurezza inerziali con arrotolatore incorporato, pneumatici tubeless.

Progettata sul calcolatore. Il calcolatore elettronico ha disegnato la carrozzeria della Giulietta: sono stati esàltati i valori di aerodinamicità, di conforto e di sicurezza.

Strumenti completi per [illegible] guida sicura. Tachimetro, contachilometri totalizzatore [illegible] parziale, contagiri elettronico, orologio elettronico [illegible] lettura digitale, manometro olio, termometro liquido di raffreddamento, indicatore livello carburante, tergicristallo a due velocità più intermittenza.

Supergaranzia esclusiva Alfa Romeo.
Due anni sulla verniciatura; 100.000 km o due anni sul motore;
un anno sull'intera vettura;
tre mesi sulle riparazioni.
Basta un tagliando ogni 20.000 chilometri.

La potenza dell'Alfa Romeo [illegible] sicurezza. La Giulietta 1.3 ha 95 cavalli: metà servono per viaggiare alle massime velocità di legge (140 km/h); l'altra metà sono riserva [illegible] sicurezza per i sorpassi [illegible] le situazioni d'emergenza.

QUALITA'

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

Trionfo azzurro sullo Stelvio

Mai così in alto lo sci femminile

NOSTRO INVIATO

BORMIO — risultato ieri rilancia lo sci femminile italiano, lo proietta verso traguardi raggiunti, soprattutto funziona stimolo per la squadra maschile, piuttosto assopita tra relax dopo l'allenamento e ritardo ad entrare nel clima gara. Mai, in settore sport, squadra femminile italiana ha saputo esprimersi ad un livello tanto elevato.

Questa volta è proprio cambiato qualcosa. Claudia Giordani ieri è arrivata seconda, una certa rabbia, preceduta da Maria Rosa Quario, detta «Ninna», diciassettenne, milanese lei pure, classe sciistica notevole, temperamento vincente in assoluto. Eppure, non supporrebbe proprio trovare una lottatrice in quel fisico all'apparenza fragile, in quel viso sbarazzino ed ingenuo che ha fruttato, da parte Daniele Cimini, coniazione del nomignolo «Ninna», vezzeggiativo di bimba.

Apro una parentesi, prima di continuare a parlare protagoniste successo, per spiegare meccanismo cui si è arrivati a questa trasformazione globale. anno settore femminile tornò varare una squadra vera per Coppa del mondo, composta da cinque ragazzine più Giordani. A guidarle, un allenatore, Stefano Dalmasso, e un preparatore atletico, Daniele Cimini. Piemontese il primo, taciturno e schivo, romano il secondo, estroverso e divertente: ben amalgamati, hanno saputo, a poco a poco, creare un ambiente diverso all'interno della squadra, un ambiente cui si sta bene, ci si diverte, e poi si fa anche dello sport. Quest'anno lo scatto in avanti, lo scorporo del settore femminile, divenuto autonomo, e, almeno sulla carta, avente pari diritti di quello maschile. Cimini è diventato il gran capo, Dalmasso è responsabile tecnico, e si è aggiunto Mauro Arrigoni, altro piemontese, di Valle Susa, ma in realtà la scala gerarchica conta poco, sia fra gli allenatori che fra le ragazze.

La Quario è stata la più veloce ad esplodere, ma io punterei parecchio più soldino su Wanda Bieler, che «già» vent'anni, ma potenzialità ancor tutte da sfruttare. Cinzia Valt e Piera Macchi, rispettivamente veneta e valdostana, per versi e con mezzi diversi entrambe in grado di puntare al massimo livello. Realtà solide stanno diventando la Zini e la Gatta, stabilizzate su un rendimento medio eccellente. Poi c'è la Gamper, in recupero, oltre ovviamente discesiste, guidate da Cristina Gravina. In più, c'è Claudia Giordani, numero 1, destinata ancora per parecchio a sopportare su sè il ruolo di leader.

Giorgio Vigllno

Che cosa si sta facendo per l'equitazione olimpica

Si cercano gli «eredi» dei D'Inzeo e Mancinelli

Il colonnello Luciano Ambrosio, figlio Capo Stato Maggiore dell'Esercito italiano durante l'ultima guerra, è ispettore delle scuole di equitazione Fise per il settore lombardo. A lui ci rivolgiamo per sapere qualcosa sulla preparazione dei cavalieri italiani in vista prossimi giochi olimpici di Mosca.

«La Fise — dice — *sta attuando un programma intenso e articolato su due direttive: selezione dei possibili concorrenti da affiancare ai D'Inzeo e Mancinelli e selezione dei cavalli in grado di affrontare gli impegni delle Olimpiadi. In questa prospettiva di due mesi ha mandato una squadra di "under 18" ai concorsi ippici internazionali di Toronto e di Città del Messico».*

La squadra era composta dal genovese origine sarda Antonio Marras, dal milanese Massimo Cima, da Massimiliano Baroni nato a Pisa, e da Massimo Bolla, nato a Verona. Il colonnello Ambrosio era l'accompagnatore ufficiale. In Canada la quadretta italiana si è unita alla formazioni degli Stati Uniti, del Messico, del Venezuela e, naturalmente, della ospite. Mancavano i francesi, gli inglesi e i tedeschi, invitati anch'essi alla competizione internazionale; ma assenti perché probabilmente a corto di rappresentanti giovanissimi o perché interessati ad altre forme preparazione agonistica e tecnica.

Raimondo d'Inzeo

La presenza dei cavalieri italiani, proprio perché gli unici rappresentanti dell'Europa, ha assunto un significato particolare. I festeggiamenti ai quali sono stati oggetto i nostri rappresentanti ha raggiunto punte massima intensità, specialmente da parte della collettività italiana residente nelle città dove si sono svolte le competizioni.

Sia a Toronto che a Città del Messico le squadre partecipanti hanno avuto due giorni di tempo per affiatarsi con i cavalli messi a disposizione dagli organizzatori. I concorrenti, infatti, hanno gareggiato su soggetti estratti a sorte nelle giornate di gara. Proprio per questo è stata messa in evidenza la capacità di adattamento dei singoli cavalieri. *«Nella giornata d'apertura del concorso di Toronto la prima vittoria è stata conseguita proprio da un nostro rappresentante* — dice il colonnello Ambrosio —. *E' stato Massimiliano Baroni a riportare il successo nella gara "a barrage". Nelle altre tre giornate del concorso i nostri cavalieri si sono sempre qualificati ai primi posti e, quel che più conta, hanno dimostrato splendido assetto e una abilità sorprendente. si sono conseguite vittorie dobbiamo imputare il fatto alla sfortuna che ci ha impedito di sorteggiare i cavalli più addestrati».*

A Città Messico l'inizio delle gare è stato particolarmente favorevole ai colori italiani. Tre nostri si sono piazzati ex aequo primo posto nella categoria barrage». Nella seconda e nella terza giornata concorso, più nessun successo, come a Toronto, ma piazzamenti ripetitivi tanto da risultare, al termine delle gare, al vertice della graduatoria nella classifica a squadre.

Chiediamo al colonnello quali risultati pratici possono averne ricavato i nostri «under 18» dalla partecipazione ai concorsi americani. *«E' stata sicuramente acquisita un'esperienza che porterà dei frutti. Dal punto di vista delle capacità tecniche i nostri giovanissimi cavalieri hanno dimostrato inferiori a nessuno e questa sicurezza avvantaggerà certamente per le esibizioni future sia nazionali che internazionali. Per quanto riguarda prossime Olimpiadi è prematuro stabilire la Fise potrà attingere dai quattro giovani da me portati in America. E' indubbio, però, che la Federazione li terrà sotto controllo, nella speranza che qualcuno di loro possa essere inserito nella formazione azzurra per Mosca».*

Alessandro Debernardi

Graziano Mancinelli: sempre forte, ma i giovani premono

Novità per i rallies 1979

L'Alfa Romeo prova il «turbo»

Novità politica rally dell'Alfa per prossima stagione agonistica: esordirà l'Alfetta motore Turbo, probabilmente a giugno, e correrà anche una gruppo 2/

Al volante Alfasud, preparata dai tecnici l'Autodelta, gareggerà — a Milano — Turella, un giovane che rallysticamente è nato il campionato Autobianchi 112, finali del 77 piazzò posto, spalle di Vanni Fusaro, che quest'anno ha vinto la Mitroca Cup una Fiat 131, e spalle del trofeo, Attilio Bettega, corre su Lancia Stratos semi-ufficiale e, sembra, sia candidato a prendere il posto Carello nella squadra rally per il '79.

Turbo sarà guidata da Mauro Pregliasco, il pilota ligure-piemontese che, quest'anno, volante di pesante e poco potente GTV, vinto il gruppo campionato italiano. La auto, che trova nelle del reparto dell'Alfa Romeo, dovrebbe avere una potenza circa cavalli.

Nelle corse prima giugno, sempre in coppia il bravissimo navigatore Novi Ligure Vittorio Reisoli, Pregliasco gareggerà con una con un motore con il carter secco e iniezione. Secondo un tecnico reparto casa milanese, macchina di Pregliasco con queste guadagnerà già 7-8 cavalli rispetto al modello precedente.

r. bo.

Intervista (spregiudicata) con Silvano Simeon

Forzato dello sport per non perdere il posto

A 33 anni suonati Silvano Simeon resta il discobolo italiano numero uno. E' riuscito a riconquistare, con un lancio di 65 metri, quel record nazionale che era stato suo per tanti anni (è sulla breccia dal 1964) e che De Vincentiis di recente gli «soffiato»: e questo non si spiega solo con gli allenamenti durissimi cui si sottopone («Anzi, dovrei fare di più, il guaio è che sono un gran pigro: i miei allenatori mi chiamano l'"uomo del domani", perché se dipendesse solo da me rimanderei all'infinito gli esercizi più noiosi»).

Il motivo principale carriera tanto lunga e fortunata è da ricercare nel carattere dell'uomo, nel suo amore per lo sport inteso continua verifica e superamento dei propri limiti fisici e psicologici. «Quando reggio — *spiega* — non mi propongo mai battere questo o quell'avversario. Ciò che mi preme è riuscire a dare il meglio di me, e se sarà un altro a vincere, pazienza, vuol dire che è più forte: io non avrò nulla da rimproverarmi, ed essere a posto con la propria coscienza vale di più di medaglia».

Per essere a posto la propria coscienza, Simeon nel '68 rinunciò alle Olimpiadi Mexico: sottoposto poco prima dell'inizio dei Giochi delicata operazione che aveva molto debilitato, trovò a dover decidere se partecipare stesso, con la prospettiva di un rendimento mediocre, o lasciare il suo posto ad un altro atleta. «Mi feci da parte, com'era giusto. Però — *aggiunge con sorriso malizioso* — volli prima essere ben sicuro che il mio posto venisse preso da atleta, e non dirigente, come spesso accade...».

Anche per Montreal fu incerto fino all'ultimo. «Ero stato nuovamente malato, non fortuna con i grandi appuntamenti». *Ma partì lo stesso, e in Canada fece una figura un po' magra. Perché questo diverso atteggiamento?* «Diciamo che non avevo stesse garanzie dell'altra volta... Alle Olimpiadi devono andare gli atleti, mi pare logico: certo avrei preferito ci andasse qualcuno più in forma di me. Come quest'anno in occasione della tournée in Oriente, io me ne sono restato a e De Vincentiis è partito: peccato, mi sarebbe piaciuto vedere la Cina».

Però momenti particolari, in cui è sembrato di toccare il cielo con dito, li avrà avuti anche Silvano Simeon. «Certo, ogni lancio ben riuscito è per la vittoria più bella. Se poi devo scegliere i miei "momenti magici", me ne vengono in mente due: una delle prime gare — *parliamo del '64* — quando feci un buon risultato e mi resi conto che avrei potuto diventare qualcuno nel lancio del disco: e qualche dopo, quando fui convocato nella rappresentanza europea di atletica per il confronto Europa-Usa. Ecco, queste sono soddisfazioni ripagano di tutti i sacrifici fatti per lo sport».

E' così, mantenendosi sempre uguale a se stesso nella vittoria nella sconfitta, che Silvano Simeon ha saputo attraversare quindici anni storia dell'atletica italiana, lasciandosi alle spalle avversari che sembravano dover spaccare le montagne. Adesso dice che si sente un vecchietto, pronto per le Olimpiadi dei signori età, dice che i giovani validi ci sono e che presto lo manderanno in pensione; ma intanto sogghigna, e dice anche che avrebbe tanta glia di vedere la Russia. Magari Mosca, magari nel .

g.f.

Ogni giovedì, sabato e domenica, at

Al tea Gianc

Marionette le quinte, in di «entrare» in

Domani al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 (accanto alla chiesa) di scena Pinocchio nella celebre fiaba Collodi adattata Luigi Lupi VI.

L'organizzazione è Gian Mesturino. Le voci prestate alle marionette attori famosi: Lupi Gianduja (che preso il posto di Geppetto); Alida Valli la Fata Turchina; Glauco Mauri e Gipo Farassino il gatto e volpe; Adolfo Celi Mangiafuoco.

Lo spettacolo (che si replica sabato domenica) comincia alle ore 16,30 e si protrae per più con intermezzo cartoni animati. L'ingresso costa due lire.

Come dice il programma: « consentito l'ingresso in sala agli adulti non accompagnati da un ragazzo».

Torino di nuovo il «suo» Teatro Gianduja.

tratta però soltanto di nome. Il vecchio, familiare Gianduja degli anni Venti cui via Principe Amedeo, partita quasi clandestinamente da piazza Vittorio due misteriose «case chiuse», si riabilitava a metà trasformandosi in luo d'incontro bambini, è tuttora un sipario chiuso.

Al balconcino sulla facciata si affaccia malinconico il Gianduja di pietra bianca.

Dietro il portone sbarrato, in quella che era piccola sala a ferro di cavallo tutta velluti rossi dorature, palchi, 1300 posti — un Carignano in miniatura — si è inserito cinema Orfeo che ha l'ingresso in piazza Carlina.

Il teatro Gianduja di cui si annuncia rinascita è prima di tutto un'insegna che dott. Gian Mesturino — uno quei personaggi polledrici che adoperano a dare almeno di tanto in tanto una alla loro città sornio — è riuscito ad applicare ai moderni locali sotto la chiesa di Santa Teresa dove è tornata in la sterminata famiglia delle marionette Lupi.

Ma anche così — soltanto come bandiera — la rinascita del «Gianduja», come si chiamava *tout court* il teatro di marionette, ha il potere di risvegliare tutto mondo di ricordi torinesi.

Obbiettivo a ritroso tempi in cui giovedì per i bambini torinesi si configurava in un allegro binomio: medaglia-Gianduja. I ragaz più diligenti che potevano sfoggiare appuntata sul petto di quelle patetiche patacche argentate (o bronzo) nastrino tricolore, entravano gratuitamente al teatro Gianduja di Principe Amedeo.

«giorno del Gianduja» era una specie festoso rito inserito abitudini cittadine.

Cadute in prescrizione le medaglie di merito, cancellata dai vocaboli scolastici la parola diligenza, si è persa anche quella forma gentile pubblicità che legava la città delle voci più autorevoli: filosofia, burattini.

Il teatrino fratelli Lupi infatti non era soltanto uno spettacolo suggestivo, una parata suntuosa di costumi e di scenografie, ma soprattutto una arguta parodia degli avvenimenti di crona.

Quello che ci proponiamo — dice Gian Mesturino, l'animatore del teatro — *coinvolgere di nuovo i torinesi nell'atmosfera teatro dei loro verdi anni, tornato più bello che mai, sotterra modernissimo. Con il boccascena originale che un Lupi fece costruire nel 1887 per inserirlo nel palco del teatro d'Angennes ma con il ridotto e i corridoi moquettati d'azzurro.*

Pochi sinora si accorti che proprio con i ricordi accuratamente custoditi grandi armadi e bauli — marionette, scenari, arredi, copioni e l'aroma sottile come il profumo d'arance che aleggiava d'inverno nella platea primitiva — Torino può rivelarsi in un aspetto imprevisto: conservatrice di un patrimonio unico che appartiene alla tradizione popolare più radicata.

Mesturino spiega: *La nostra ambizione creare un come quello famoso di Monaco. Nelle grandi cantine annesse alla sala si lavora notte giorno per preparare ai torinesi una straordinaria sorpresa: un piccolo mondo che riproponga tutta la loro suggestione gli attori intagliati legno e sfarzosamente vestiti, gli arredi in miniatura divenuti oggetto di antiquariato, gli scenari con i panorami firmati da pittori di grido. Una rassegna viva in cui teatrini meccanici e animati si alterneranno alle vetrine preziosi cimeli e che ai visitatori restituirà lo stupore incantato sogni dell'infanzia. Sarà il regalo di Natale di Gianduja».*

Dopo «Pinocchio», cui farà seguito «Il gatto gli stivali», la compagnia dei pupi rivolgerà agli ex-scolari con medaglia dedicando loro spettacolo antologia che legherà assieme le farse e i drammi più belli della secolare produzione dei Lupi. Lo concluderà il Gran ballo Excelsior «apoteosi del progresso ed esaltazione genio umano», che restituirà al piccolo teatro i fasti del suo ricco passato.

Sincero

Fotoservizio di Bosio ed

Torino dei ricordi rinasce nella voce delle marionette

Il teatro dei burattini è gioco scenico antico come il mondo. Soltanto da mezzo secolo lo si considera un divertimento per i ragazzi.

Dagli homunculi legno Greci dei Romani, alle figurine di pelle di bufalo del teatro orientale di ombre, ai pupi magatelli o capoccielli manovrati da burattinai girovaghi avvezzi a recitare nelle stalle nei cortili, le piccole teste legno hanno sempre interpretato meglio di ogni altra forma d'arte la condizione umana.

Hanno prestato la loro vo agli oppressi, dato svago ai prigionieri, rallegrato i poveri insegnando loro a sorridere nelle avversità. Portati spalle da registi senza pretese, hanno girato il mondo.

Il leggendario Briocci, burattinaio cavadenti, partito dall'Italia per sistemarsi a Parigi, ha finito per recitare castello Saint-Germain-en-Laye davanti al Sole e alla sua corte. il repertorio si è sempre ispirato ai grandi temi della storia — tragedie di Shakespeare, le Crociate, l'epopea Carlo Magno Alessandro il grande — o fatti della cronaca rivissuti in chiave satirica.

Oggi le marionette sono un tipo rappresentazione in sottordine. Molti confondono i burattini (i fantocci tutto testa animati dalle mani) con marionette a figura intera che presero no da Marionnette, una ballerina francese divenuta burattinaia per sfuggire una condanna per stregoneria.

marionette forma più autentica teatro popolare. Pinocchio-Gianduia che recita nei sotterranei sotto la chiesa Santa Teresa la autentica una Torino che vuole ritrovare i ricordi.

Anche tra gli spettatori ci sono marionette

La locandina originale per i programmi del vecchio teatro

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ORGANIZZAZIONE immobiliare ricerca 2 acquisitori. Richiedesi spiccata personalità, serietà, mezzo proprio. Costituirà titolo preferenziale esperienza già maturata nel settore. Dettagliare curriculum. Publikompass 355 - 10100 Torino.

[illegible] immobiliare per ampliamento quadri ricerca personale proveniente settore assicurativo-libri richiedesi ambizione volontà [illegible] fisso provvigioni possibilità [illegible] Tel. 548.245.

10 Prestazioni consulenze

[illegible] incarichi amministrazione chodominl e proprietà eventualmente garatendo incasso fitti. Tel. 472.454.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. HORIZON nuova 1000 Simca, 1307/8 pronta consegna massima valutazione usato, rateizzazioni fino a 36 mesi senza cambiali. [illegible] prove Torino Auto, corso U. Sovietica 85, tel. 632.525.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone [illegible] pagamento come volete.

CHRYSLER [illegible] 1307/1308 vere occasioni con garanzia [illegible] Francia 353. Tel. 713.113.

COMPRO vetture camioncini e furgoni [illegible] se da riparare di carrozzeria. Tel. 306548.

DA OGGI
disponiamo di diversi mezzi commerciali furgoni cassi promiscui 850 238 241 Transit benzina e diesel per ogni esigenza. Autojolly corso G. Cesare 229.

FIAT LEASING
all'Automotor via Cassini 46 tel. 505.858, via Rossini 26 tel. 871.126, corso Traiano 76 tel. 614.378, consulenza fiscale e finanziaria per il Leasing a ditte, commercianti, liberi professionisti. Esempio: Diesel, anticipo L. 1.136.364 canoni L. 189.394.

FORD Camper promiscuo diesel; Alfaromeo diesel doppia cabina posti 6 + cassone; 241; Orsetti; furgoni: altri automezzi patente B; Cerbiatto, Lupetto; Daino; 650 Fiat lungo; ratealioni, Ortalda tel. 302.544.

LE NOSTRE AUTOCCASIONI CON STRENNA NATALIZIA
Esempio: Fiat 500, 126, 127, 128, 124, 131, 132, A112, Fulvia coupé, Simca, Alfa, Fiesta, Citroen, ecc. Automotor, via Cassini 46, tel. 505.858.

LE 500 OCCASIONI
abbiamo un assortimento completo da soddisfare qualsiasi richiesta. Alcuni esempi: Fiat 500 da L. 350 mila; Fiat 126 da L. 1 milione 300 mila; Fiat 127 da L. 1 milione 300 mila; Fiat 128 da L. 950 mila; Fiat 124 e 125 da L. 700 mila; Fiat 131 familiari e normali da L. 2 milioni 950 mila; Ford Escort da L. 750 mila; Ford Taunus da L. 1 milione 300 mila; Renault R5 da L. 2 milioni 450 mila; altre 850, R4, Mini, Opel, Simca, Peugeot ecc. da L. 300 mila. Visitateci, permutiamo, rateizziamo anche con minimo anticipo. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Furgoni 850 T. anno '73 To-K a L. 1 milione 700 mila; Furgoni 850 T. anno '72 To-G a L. 1 milione 550 mila; Furgoni 850 fam. anno '74 a L. 1 milione 900 mila; altri modelli da L. 600 mila. Rateizziamo, permutiamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, c.so Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Fiat 126 assortimento completo di colori tutte [illegible] 74 75 76 77 78 da lire 1 milione 250 mila rateizziamo permutiamo, visitateci. Organizzazione Ford Euromotr, Corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Renault R5 abbiamo un compl[illegible] di colori anno 74 75 76 77 da lire 2 milioni 200 mila a lire 3 milioni 230 mila. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Ford Fiesta 1100 e 900 tre porte vario assortimento di vetture e di colori anno 76 77 78 da lire 3 milioni 800 mila a lire 3 milioni 300 mila. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Ford Taunus 1300 4 porte anno 71 72 73 74 75 76 77 da lire 1 milione 300 mila a lire 4 milioni 650 mila completamente ricondizionate di meccanica e di carrozzeria. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Furgoni 850 T anno 73 To K... a lire 1 milione 700 mila, furgoni 850 T anno 72 To G... a lire 1 milione 550 mila, furgoni 850 familiare 74 To L... a lire 1 milione 900 mila, altri modelli da lire 600 mila rateizziamo permutiamo, visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
A 112 perfettamente in ordine di meccanica e carrozzeria garantitissime anno 70 71 72 73 74 75 76 77 da lire 1 milione a lire 3 milioni 300 mila. Rateizziamo permutiamo. Visitateci. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

LE 500 OCCASIONI
Abbiamo un assortimento completo da soddisfare qualsiasi richiesta. Alcuni esempi: Fiat 500 da lire 350 mila, Fiat 126 da lire 1 milione 300 mila, Fiat 127 da lire 1 milione 300 mila, Fiat 128 da lire 950 mila, Fiat 124 e 125 da lire 700 mila, Fiat 131 familiari e normali da lire 2 milioni 950 mila, Escort da lire 750 mila, Ford Taunus da lire 1 milione 300 mila, Renault R5 da lire 2 milioni 450 mila. Altre 850 R4 Mini Opel Simca Peugeot ecc. da lire 300 mila. Visitateci. Permutiamo rateizziamo anche con minimo anticipo. Organizzazione Ford Euromotor, corso Principe Eugenio 11.

MAGGIOLINI e Maggioloni in garanzia vende San Simoni corso Turati 53. Telefono 584.691.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Pellegra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, [illegible] corso Francia, [illegible] Aeronautica (Torino).

NUOVA GESTIONE A[illegible]OJOLLY
Assortimento autovetture Fiat 127 anno 73 74 75 76 77 e semestrali. [illegible] vetture esposte [illegible] da noi controllate e selezionate. Permutiamo rateizziamo minimi anticipi. [illegible] Jolly, corso Giulio Cesare 229. Telefonare 267.067.

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Disponiamo [illegible] ottime [illegible] L/TL anno 73 74 75 prova[illegible] su strada. [illegible] rateizziamo minimi anticipi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare 229. Telefonare 267.067.

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Opel [illegible]y 1000 c.c. unico proprietario colore metallizzato anno 76 km 28.000 qualunque prova occasionissima vendesi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare 229, Torino. Telefonare 26[illegible].

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Fiat 128 3 porte coupé anno 76 colore blu scuro interno tex vendesi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare 229, Torino. Telefonare 267.067.

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Renault R6 TL 1100 cc 5 porte To/N16... vettura economica unico proprietario prezzo conveniente vendesi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare [illegible]9, Torino. Telefonare 26[illegible].

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Fiat 128 L berlina 4 porte ultimo modello colore rosso interno nero motore in garanzia vendesi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare 229, Torino. Telefonare 267.067.

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Golf Volkswagen 3 porte buono stato colore azzurro interno nero a lire 2 milioni 200 mila vendesi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare 229. Telefonare 267.067.

[illegible] GESTIONE AUTOJOLLY
[illegible] assortimento furgoni autocarri promiscui [illegible] Fiat Renault e al[illegible] Permutiamo rateizziamo [illegible] anticipi. Auto Jolly, [illegible] Gi[illegible] Cesare 229, Torino (angolo [illegible] Botticelli). Telefonare [illegible].

NUOVA GESTIONE AUTOJOLLY
Nuovissimo Ford Taunus 1300 GL colore [illegible] metallizzato km 3700 vettura in [illegible] garanzia Ford. Forte risparmio dal listino nuova vendesi. Auto Jolly, corso Giulio Cesare 229, Torino. Telefonare 267.067.

PRIVATO vende Mercedes 300 D luglio 1975 perfetta in tutto visibile per ogni prova. Telefonare 650.31.71.

SOGEA
Beta HPE 1600 blu scuro anno 76 proprietario [illegible] prova. Sogea corso Siracusa 40. [illegible] 356.617.

SOGEA
Giulia Nuova Super 1300 To/No, faggio cerchi in lega proprietario unico. Sogea corso Siracusa 40. Telefonare 356.617.

SOGEA
Lancia Beta 1300 blu scuro, marrone scuro, nuove da immatricolare. Consegna immediata, permute, facilitazioni di pagamento fino a 36 mesi. Sogea corso [illegible] 40. Telefonare 356.617.

SOGEA
Mini Cooper 1300 carta zucchero anno 1974 ottima meccanica. Sogea, corso Siracusa 40. [illegible] fonare 356.617.

SOGEA
Sprint Alfasud argento fine 76 tutti gli accessori proprietario unico. Sogea corso Siracusa 40. Telefonare 356.617.

[illegible] diesel Iva detraibile pronta consegna via Bologna 60. Tel. 230.889 - 231.828.

VENDO bell[illegible] Fiat 132 1600 fine '73 metallizzato unico proprietario rarità. Telefonare pasti 772.131.

VERO affare vendo Fiat 131 fine 75 1300 impianto a gas 2 porte perfette condizioni; tel. pasti 772.131.

123 VIA ORBETELLO
berlina 132 1600 blu come nuova condizionatore, berlina 131 super 1300 blu unico proprietario, furgone 238 6 mesi perfetto vende Orecchia e Scavarda Concessionaria Fiat, tel. 256.612 216.8979.

[illegible] Seat garanzia [illegible] pronta consegna rateazioni permute Ortalda. Tel. 302.548.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti; tel. 599642.

A. FASANO acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Tel. 694.670 694.180.

ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ACQUISTASI alloggetto libero in Torino 1 camera tinello bagno termo pagamento per contanti. Telefonare 532.409.

ACQUISTASI alloggetto libero subito in Torino 1 camera tinello cucinino bagno anche non recente. Telefonare 539.181.

ACQUISTASI appartamento signorile libero in Torino 120-150 mq preferibilmente con doppi servizi. Telefonare 532.409.

ACQUISTASI casetta con giardino Torino o cintura anche vecchia costruzione spesa massima 50 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTASI casetta villetta indipendente Torino dintorni distanza massima [illegible] km spesa limite 70 milioni. Telefonare 741[illegible].

ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO direttamente in Torino case in blocco ville alloggi solo liberi massima serietà pagamento contanti Nazionalcase, corso Francia 58, tel. 761.459.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO appartamento libero: 2-3 camere cucina in Torino. Tel. ore pasti 378.789.

ACQUISTO direttamente per contanti alloggio in Torino 1-2 camere tinello servizi esclusivamente libero. Telefonare 472.057.

ACQUISTO urgentemente [illegible] prima [illegible] libero zona S. Rita Francia Pellerina pa[illegible] to contante. Telefonare 360.923.

AGENTE in esecuzione di incarichi [illegible] acquista pagando [illegible] alla consegna appartamento 1-2 [illegible] tinello, [illegible]. Si garantisce atto pubblico entro mesi 4. [illegible] 655.359.

ALLOGGIO di 2-3 vani con ascensore e riscaldamento compro se libero entro 8 mesi massimo. Tel. 9-12 549.800.

APPARTAMENTO libero [illegible] in Torino 130-160 mq possibilmente con biservizi pagamento contanti. Telefonare 539.181.

[illegible] alloggetto vuoto 1 [illegible] in zona Santa [illegible] San Paolo o Francia. Telefonare 532.409.

CERCHIAMO acquistare alloggio affittato per impiego capitale pagamento contanti. Telefonare 539.181.

COMPRO appartamento: 1-2 camere tinello con i servizi solo libero. Tel. 535.512.

EUROCASE IMMOBILI
ruolo 751, via S. Quintino 43, tel. 513.725; ruolo 741, corso Matteotti 3, tel. 556.387
SENZA ALCUNA SPESA
risolve i problemi di vendita e acquisti immobiliari, suggerisce perizie commerciali.

INV. IMM. Torino e cintura ricerca alloggi e ville. Telefonare 516.283 - 518.985.

LA [illegible] acquista per contanti stabili singoli appartamenti liberi e occupati, muri negozi, cascine [illegible] terreni e rustici, alti compensi a collaboratori, mediatori, amministratori. Tel. 444.225.

[illegible] finanziarie ed assicurative acqui[illegible] interi [illegible] et appartamenti in Torino e [illegible] trattative in breve tempo [illegible] valutazioni riservatezza assoluta. Scrivere: Pubblikompass 329 — [illegible] Torino.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina servizi pagamento [illegible]. Tel. 531186.

PRIVATO acquista contanti 2 camere tinello cucinino libero, Tel. 373.217 dalle 18 in poi.

PRIVATO [illegible] urgentemente alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello tutti conforts disposto dare compenso a chi offre [illegible] pago contanti. Tel. 442.333.

TORINO
e dintorni cerchiamo alloggi ville capannoni liberi e affittati, senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.385.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ALLOGGIO signorile in villa del 700 salone pranzo cucina 2 letto doppi servizi precollinare parco giardini box portineria vendesi. Telefonare 545.128.

A.A.A. VIA Cavour 7 3° piano vendesi alloggio 400 mq divisibile uso uffici abitazione pensione libero subito. Tel. 599.544 - 591.931.

A. FISA libero borgata Parella 2 camere tinello servizi 28 milioni 900 mila. Telefonare 504.249 - 583.559.

A. FISA zona piazza Bengasi signorile casa nuova libero camera tinello cucinotta luminoso. Lire 21 milioni 800 mila. Telefonare 504.249 - 583.559.

A. LIBERI stesso stabile varie zone 1 camera cucina o tinello cucinino a partire da 1 milione in contanti. 532.760.

A. PIAZZA Galimberti mercati generali libero ora 3 camere cucina servizi 18 milioni più mutuo 15 milioni. Telefonare 610.836.

S E R I M

A. SERIM A vende adiacente via Rubino via Cimabue 7/B costruzione 70 spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso box auto 43 milioni compreso mutuo permute. Tel. 519801.

A. SERIM B vende tra corso Principe Eugenio e piazza Statuto via Allioni 9 vero affare 3 camere cameretta cucina bagno ingresso ripostiglio 32 milioni dilazioni. Tel. 519801.

A. SERIM C vende via Filadelfia 221 adiacenti corso Siracusa appartamenti recente costruzione camera cucina bagno ingresso 5 milioni 400 mila più 3 milioni 300 mila mutuo fondiario. Tel. 519801.

A. SERIM D vende adiacente corso Giulio Cesare via Osegna 24 piano alto, termo-ascensore, camera tinello cucinino bagno ingresso 9 milioni 500 mila facilitazioni. Tel. 519801.

A. SERIM E vende via [illegible] 53 economico 3 camere cameretta cucina servizio 18 milioni 800 mila compreso mutuo San Paolo dilazioni. Tel. 519801.

ABITABILE subito camera cucina corso Brescia 5 milioni 300 mila dilazionabili. Sis 532.080 - 519.977.

ADIACENTE via De Sanctis libero recente una camera tinello cucinino, contanti 12 milioni più mutuo; Tecnimmobil 781073.

AFFARE via Monte Rosa 2 camere cucina 6 milioni minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

ALLOGGETTO libero camera cucina servizi vendo 12 milioni. Tel. 530.395.

ALLOGGIO libero attico Italia 61 1 camera tinello servizi recente 22 milioni 600 mila meno 5 milioni mutuo. Sis 519.977.

ALLOGGIO S. Paolo camera tinello cucinotto e stessa casa camera cucina servizi 6 milioni 300 mila e mutuo. Sis 532.080.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi libero subito vendesi via Beaumont 20 2° piano costruzione recente. Tel. 591.971.

APPARTAMENTO antico libero 3 camere tinello servizi zona Statuto recente 45 milioni meno mutuo. Sis 532.080 - 519.977.

APPARTAMENTO libero camera tinello cucinino bagno vendiamo in recente stabile via Danzo 16 (fronte Fiat Mirafiori) a L. 20 milioni dilazionabili Edilcase 548.154.

APPIA via Nizza Italia 61 vende 2 camere cucina servizi cantina 14 milioni ottimo affare facilitazioni pagamento. 513.751.

BARRIERA Milano via C[illegible] spazioso camera [illegible] ingresso servizi 8 milioni più 5 milioni mutuo 4° piano. Tel. 547.821.

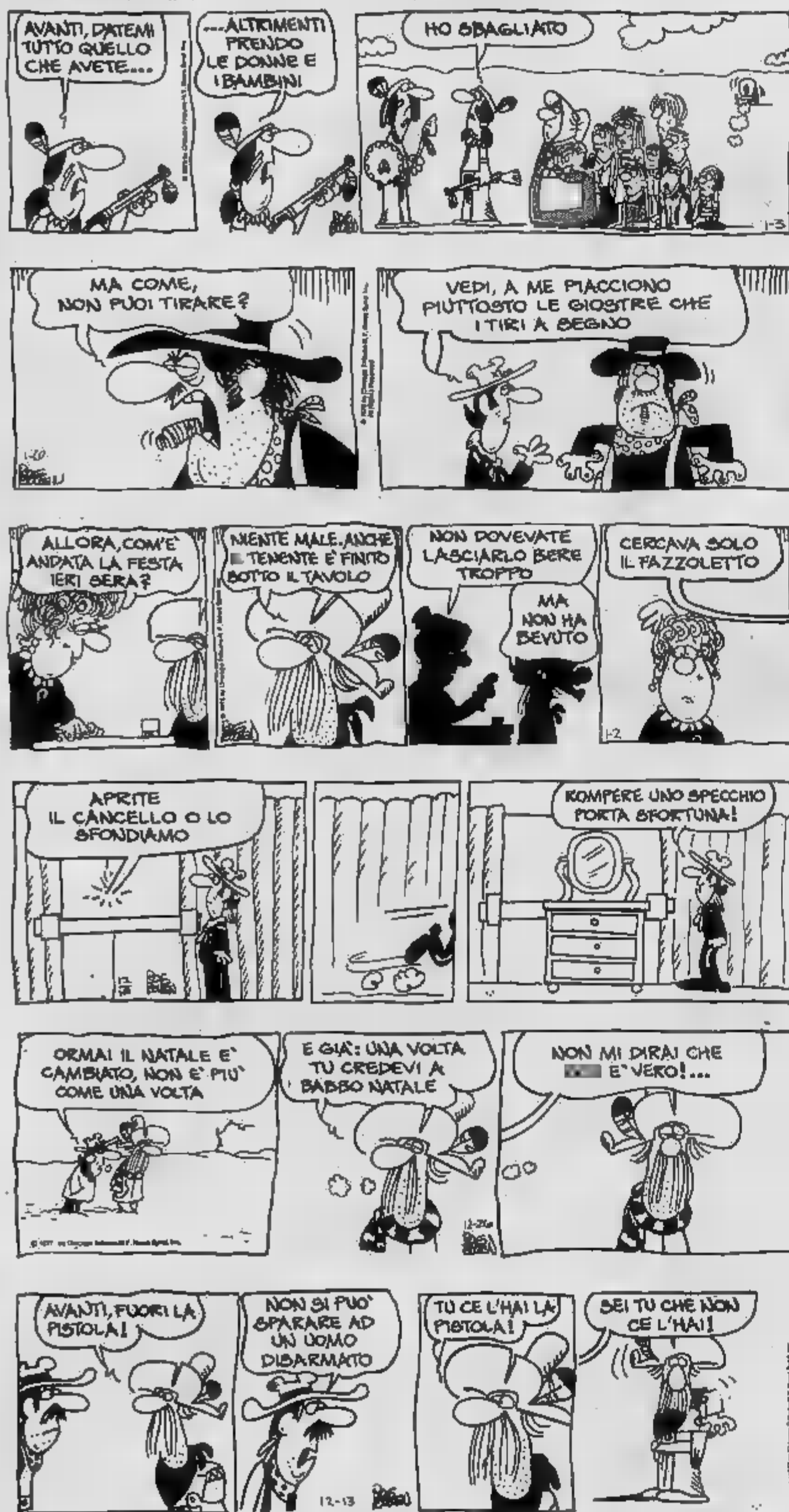
BRUNO
via Torino alloggio recente 2 camere servizi box 12 milioni 700 mila meno mutuo. Tel. [illegible].

CASABIANCA libero barriera Milano 1 camera cucina servizi L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 531.330.

CASABIANCA libero via Lanzo spazioso camera tinello [illegible] piano alto 19 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Mirafiori 2 camere cucina servizi spogliatoio L. 28 milioni più 8 milioni mutuo al 6%. Tel. 531.310.

(continua)

CATFISH: il favoloso West

GLI APOSTOLI

Il gioco del lotto

Il [illegible] 32 è sempre l'unico ultracentenario (con 117 [illegible] consecutive). I più prossimi concorrenti sono due palermitani: il 90, a quota [illegible] e il 34 (92). Nessun terno da segnalare a chi segue i giochi delle combinazioni; coppie di Vertibili a Milano (46-64) e a Palermo (58-85). Per la seconda volta consecutiva sono comparsi 81 a Cagliari, 24 a Genova, 72 a Milano, 2 a Napoli e 73 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 25 novembre 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: [illegible] (82); [illegible] (54).
CAGLIARI: 27 (82); 40 (75); 39 (63); 81 (50).
FIRENZE: 80 (74); 35 (58); 16 (57); 46 (57); [illegible] (52); [illegible] (50).
GENOVA: 28 (70); 74 (70); 33 (68); 89 (59); 41 (58); 27 (56); 63 (52).
MILANO: 43 (81); 19 (51).
NAPOLI: [illegible] (83); 44 (82); 3 (75); 27 (70); 9 (62); [illegible] (61); 70 (57); 69 (56); 71 (56); 83 (54).
PALERMO: 90 (96); 34 (92); 43 (84); 14 (57); [illegible] (51).
ROMA: 32 (117); [illegible] (64); 78 (59); 12 (58); 22 (51).
TORINO: 20 (53).
VENEZIA: 62 (81); 61 (55); 41 (54); 60 (54); 8 (53); 24 (50).

[illegible] i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Firenze, 38; Roma, 28; Genova, 24; Palermo, 21.
Vertibili: Genova, 31; Venezia, 17; Firenze, 13; Napoli, 10.
Cadenze: Milano, 5 (60); Bari, [illegible] (40); Genova, 1 (37); Firenze, 4 (36).
Figure: Firenze, 9 (59); Napoli, 8 (41); Bari, 8 (30); Palermo, 1 (24).
Decine: Torino, 10.na (48); Bari, 1.a (46); Firenze, 10.na (43); Milano, 60.na (37).

Enalotto

Nel concorso numero 46 (colonna vincente: 1x1 - [illegible] - x22 - 212) ai 6 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 17.104.000; ai 111 «undici» spettano lire 693.400; ai «dieci» (1545) ne vanno 49.800. Il monte premi è stato di lire 256.565.956.

Per il concorso numero [illegible] 2 dicembre 1978, proponiamo un sistema da 32 colonne elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	x	
GENOVA	1	x
MILANO	x	
NAPOLI	2	1
PALERMO	x	
ROMA	2	
TORINO	x	1
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	x	
ROMA 2°	x	

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1828: 1. e6.

N. 1829 (7+5)

G. Mentasti
(«Prontuario del problemista», 1977)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Simmetrico

Il B. vince in 4 mosse (D. Fran)

SOLUZ.: 30-27, x; 3-7, x; 17-19, x; 16-30, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne

Scrivere orizzontalmente in ogni rigo due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «A», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo d'una commedia di Lope de Vega Carpio.

1. **Pancia, ventre - L'apostolo fratello [illegible] san Pietro**
2. **Lo è l'acqua di mare - Ditale**
3. **Parabola di proietto - Aguzzare**
4. **Fatta da poco - Pregiato frutto delle Antille**
5. **L'unica realtà - Svelti, solerti**
6. **Lapis - Il primo segno dello Zodiaco**
7. **Parte superficiale - Aspro [illegible] gusto**
8. **Mollusco commestibile dei cefalopodi - Attrezzo agricolo**
9. **Meschina - L'emblema della speranza**

SOLUZIONE: 1. Trippa, Andrea; 2. Salata, Anello; 3. Arcata, Acuire; 4. Fresca, Ananas; 5. Verità, Alacri; 6. Matita, Ariete; 7. Crosta, Acerbo; 8. Seppia, Aratro; 9. Gretta, Ancora. – Nelle due colonne [illegible]: «Il certo per l'incerto».

L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata tutto andrà meglio di quanto avete sperato: anche all'estero taluni concluderanno affari positivi. Una telefonata poco chiara potrebbe suscitare gelosie: non date [illegible] a cose stupide [illegible] non potranno [illegible] il vostro mondo affettivo.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] negativi della Luna vi danneggeranno particolarmente per quanto riguarda le questioni di interesse; procurate di evitare [illegible] i collaboratori in modo da non aggravare la situazione. Presto tutto si risolverà al meglio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Sarà bene che [illegible] te di colleghi [illegible], avete in [illegible] più nemici di quanto non [illegible]. Supererete comunque ogni difficoltà e avrete buone soddisfazioni anche in campo affettivo.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Nell'ambito professionale incontrerete [illegible] e [illegible] che dovrete affrontare serenamente [illegible] altrettanto serenamente superarle. Avrete pure delle difficoltà affettive che supererete con un amore extra-coniugale.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Vi vengono fatte offerte molto vantaggiose [illegible] vi procurerebbero ottimi guadagni; non siate molto incerti, vagliatele opportunamente per [illegible] pentirvi di aver trascurato [illegible] favorevole occasione. Buoni gli affetti che vi circondano.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] accettate i consigli altrui che vi la[illegible] più [illegible] incertezze e nei dubbi; [illegible] progetto di lavoro avrà [illegible] positivo e ne sarete soddisfatti. [illegible] i vostri affetti che dovrete coltivare con [illegible] perché non vi manchino mai.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non [illegible] avventure che [illegible] quanto entusiasmanti vi porterebbero a correre rischi non indifferenti anche [illegible] del lavoro. Per altri si stabilirà una conciliazione [illegible] la persona cara e la gioia che ne deriva sarà grande. Fortunato esito [illegible] i progetti di lavoro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Coloro che hanno progetti matrimoniali [illegible] costretti a rinviare la [illegible] prevista, ma [illegible]. Avrete in[illegible] validi a tutti gli effetti. Il lavoro si presenta con buone prospettive anche se apparentemente non sembrerebbero tali. Sappiate approfittarne.

SAGITTARIO (23 nov. - 20 dic.)
I viaggi di lavoro che [illegible] programmato daranno ottimi risultati. Non impigritevi anche se nella vostra professione gli astri non vi guidano positivamente; presto [illegible] influssi che vi daranno entusiasmo nuovo e vi illumineranno sul meglio da farsi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non scoraggiatevi se momentaneamente non riscontrate soddisfazioni derivanti [illegible] vostra opera. La vostra attività verrà [illegible] rilevata e messa nella giusta [illegible], [illegible] cui avrete tutta la considerazione che meritate.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Nell'ambito della vostra attività dovrete avere mano inco[illegible] dedicandovi più decisamente a mettere in vista le buone qualità che avete; ne sarete molto avvantaggiati e giustamente valutati. Avrete validi incontri e buone proposte matrimoniali.

[illegible] (19 febb. - 20 marzo)
Non rassegnatevi [illegible] monotonia che vi hanno creato [illegible] delusioni sentimentali. Mettetevi al lavoro con più forza e volontà e presto sarete sotto i migliori influssi di Venere che vi procurerà buoni [illegible] rinnovando la vostra vita affettiva.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA [illegible] Moncalieri [illegible] tinello cucinino servizi posto auto L. 29 [illegible] più 2 milioni [illegible] dilazioni [illegible].

CAS[illegible] Torino Esposizioni 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA [illegible] zona Sassi salone cucina ca[illegible] letto servizi L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 531.008 - 531.310.

CASCINE VICA sul corso Francia vendo libero subito nuovo ottimo mq 110 3 vani tinello servizi piano alto 444.225.

CASETTA San Mauro libera [illegible] vani servizi più officina cortile seminterrato L. 85 milioni dilazionati. Tel. 243.631.

CENTRALE come nuovo camera cucina servizi libero subito 21 milioni 600 mila meno mutuo 5 milioni. Sis 532.080 - 519.977.

CENTRALE recente corso XI Febbraio [illegible] camere cucina servizi biascensore portineria mutuo vende Galotto 488.972.

CENTRALE via Sacchi 150 mq circa sala 4 camere ingresso cucina biservizi 55 milioni pagamento facilitato. Telefonare 377.904.

CENTRALEDILE vende pressi corso Sebastopoli (via Guido Reni) libero 2 camere cucina box 26 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE 532.409 vende villa nuovissima pressi Cumiana libera indipendente salone cucina 2 camere biservizi tavernetta box giardino 1300 mq 75 milioni.

CENTRALEDILE 539.181 corso Palermo in stabile vecchio con servizi 2 camere cucina occupato liberabile 10 milioni 600 mila.

CENTRALEDILE vende villa Nichelino signorilissima nuova libera salone 3 camere cucina biservizi mansar[illegible] ampio garage. Telefonare 532.409.

CENTRALEDILE vende Crocetta (corso Re Umberto) in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina servizi. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende libero pressi piazza Bengasi recente signorile 2 camere tinello servizi [illegible] mq. Telefonare 532.409.

CENTRALEDILE [illegible] pressi corso Peschiera-Ferrucci ampio camera tinello cucinino bagno tutti comforts 14 milioni 800 mila.

CENTRALISSIMI
liberi balconati [illegible] pressi uffici regionali comunali e giudiziari, in palazzo d'epoca, vendesi: [illegible] alloggi ristrutturati abbinabili già studi professionali mq 180 e 120 a L. 500 mila al mq pagamento [illegible] convenire. Tel. [illegible] ufficio 760.203.

CENTROCASA 513.831 corso Traiano recente camera cucina bagno 10 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

[illegible] 513.831 corso Palermo 101 posizione commerciale solido stabile alloggi varie [illegible] 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 200 mila a 6 milioni 700 mila.

CENTROCASA 513831 via Orenea 10 stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina servizio da 3 milioni 200 mila a 7 milioni 100 mila negozi varie metrature da 7 milioni 400 mila a 16 milioni, box 3 milioni 800 mila.

[illegible] 513.831 corso Lombardia 134, camera cucina ingresso servizio 4 milioni 800 mila dilazioni pagamento.

CE[illegible]**ASA** 513831 piazza Statuto 24 signorile [illegible]bile 2-3 camere cucina bagno [illegible] 24 milioni a 36 milioni 900 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia 40 prezzi affare 1 - 2 camere cucina servizi da 8 milioni a 14[illegible] 700 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 piazza Bozzolo 7 [illegible] Molinette stabile rinnovato termoascensore 2-3-4 camere cucina servizio da [illegible] milioni [illegible] mila a [illegible] 500 mila mutuo e dilazioni.

[illegible] 513831 [illegible] Asuncion 3 corso Unione Sovietica interessante offerta 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 21 milioni 500 mila forte mutuo fondiario.

CE[illegible] 513831 via Del Carretto signorili appartamenti 1-2 camere tinello bagno da 15 milioni 200 mila a 22 milioni 600 mila meno forte mutuo.

CENTROCASA 513831 corso Francia 121 posizione prestigiosa 1-2-3 camere cucina bagno da 9 milioni a 24 milioni 700 mila meno mutuo.

[illegible] Tel. 772.623 vende libero zona Vanchiglia mansardato [illegible] servizi L. 8 milioni.

CIT TURIN [illegible] camere cucina ingresso bagno libero subito. Telefonare 377.904.

[illegible] 533.322 vende [illegible] Regina 280 p[illegible] corso Tassoni recentissimi camera cucina bagno 11 milioni 500 mila, [illegible] camere, tinello cucinino bagno [illegible] milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322, vende in palazzina pressi corso Svizzera, via Cammadona 19: 1-3-4 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 500 mila a 25 milioni 500 mila dilazioni.

CONVENIENTE [illegible] Pinelli [illegible] recente costruzione riscaldamento centrale [illegible] cucina bagno 2 milioni 600 mila contanti 5 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Marconi angolo [illegible] Saluzzo 3° piano vendesi appartamento libero a luglio 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 650.9723 ore pasti.

CORSO Peschiera recente 2 camere cucina servizi box [illegible] minimo contanti mutuo [illegible] e dilazioni. Telefonare 501.219.

CO[illegible] U. Sovietica libero vendo appartamento di soggiorno camera tinello cucinino piano alto. Telefonare 517.478.

DI[illegible] 587.183 - 587.635 vende in casa tipo popolare zona Turati-Dante alloggio 3 camere cucina bagno 18 milioni.

EUROCASE A ruolo 751 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizi 17 milioni 500 mila sufficienti 7 milioni resto mutuo dilazioni. Telefonare 547.470 - 513.681 via San Quintino 43.

EUROCASE C libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi 21 milioni 500 mila e mutuo dilazioni. Telefonare 513.748 - 513.681 - 513.725.

EUROCASE D liberi piazza Bengasi stesso stabile appartamenti 1-3 camere tinello [illegible] servizi. Telefonare 547.470 - 513.681.

EUROCASE E libero Borgo Vittoria 2 camere cucina cameretta servizi sufficienti 6 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 513.681.

EUROCASE F libero Vanchiglia salonino 1 camere cucina doppi servizi signorile 53 milioni meno mutuo. Telefonare 513.681.

EUROCASE G libero zona Francia salone 2 camere cucina doppi servizi stabile signorile pagamento facilitato. Telefonare 513.681.

EUROCASE H libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi 15 milioni mutuo. Telefonare 547.470 - 513.681 - 513.725 - 513.748.

EUROCASE I libero Cascine Vica 2 camere cucina servizi 23 milioni 500 mila e mutuo dilazioni. Telefonare 547.470 - 513.681 - 513.748.

EUROCASE [illegible] libero via Passo Buole [illegible] tinello cucinino servizi 6 milioni contanti [illegible] mutuo. Telefonare 547.470 - 513.681.

EUROCASE M ruolo 751 libero zona San Paolo 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 signorile [illegible] milioni e mutuo dilazioni. Telefonare [illegible] - 513.681 - 513.748 via San Quintino 43.

EUROCASE N ruolo 741 [illegible] Rivoli stabile recente signorile salone [illegible] camere cucina doppi servizi balconi veranda terrazzo dilazioni mutuo 6%. Telefonare 545.642 - 546.748 c. Matteotti 3.

EUROCASE O libero Moncalieri recente signorile 2 camere cucina ripostiglio servizio volendo box [illegible] milioni 500 mila mutuo 6%. Telefonare 531.003 - 545.642 - 556.387 c.so Matteotti 3.

EUROCASE Q libero Collegno adiacente c[illegible] Francia 2 [illegible] tinello cucinino ampio ripostiglio con finestra [illegible] milioni più mutuo. Telefonare 531.003 - 545.642 - 546.748.

[illegible] R libero [illegible] Mirafiori [illegible] nello cucinino [illegible] ripostiglio 20 milioni [illegible] tuo. Telefonare 545.642 - 556.387.

EUROCASE [illegible] libero via Tunisi [illegible] tinello cucinino [illegible]io p. 6° 20 [illegible] mutuo. Telefonare 531.003 - 545.642 - 546.748.

EUROCASE T ruolo 741 libero S. Rita signorile [illegible] 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio [illegible] riscaldamento [illegible] pagamento. Telefonare 545.642 - 556.367 - 546.748.

FIAT Mirafiori vendo libero subito [illegible] 2 [illegible] tinello servizi nuovo piccolo [illegible] L. 27 milioni 500 mila Tel. 444.225.

FINCI libero corso Dante signorile salone [illegible] camere cucina biservizi mq 220 box 2 auto mutuo eventuale permuta con 2 alloggi liberi telefono 533.651 533.[illegible].

GRAN MADRE fronte Po vendo libero appartamento mansardato mq 100 circa di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e grande terrazzo L. 80 milioni. Telefonare 540.819.

GRAN [illegible] via Bonsignore [illegible] stabile signorile camera cucina servizi ripostiglio mutuo dilazioni. Telefonare 489.789.

GRUGLIASCO libero subito be[illegible] spazioso camera tinello servizi casa nuova p. 3° termoascensore. Telefonare 442.333.

[illegible]
libero [illegible] Grosseto 2 camere tin[illegible] servizi [illegible] milioni 600 mila dilazioni. Tel. 519.583 - 516.278.

IFIM
libero corso Telesio recente signorile 3 camere cucina 2 servizi 45 milioni più mutuo fondiario. Tel. 537.096 - 531.835.

IFIM
libero corso Sebastopoli 3 camere cucina servizi 37 milioni dilazionabili c/o permute Tel. 516.278 - 531.835.

IFIM
libero pressi piazza Rivoli signorile luminoso ottime rifiniture soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 531.835.

IFIM
libero pressi via O. Vigliani due camere tinello cucinino servizi 37 milioni più mutuo fondiario. Tel. 516.278 - 531.835.

IFIM
libero pressi corso Tassoni soggiorno [illegible] camere cucinotta servizi volendo [illegible] 31 milioni dilazioni. Tel. 537.096 - 519.583

[illegible]
libero pressi [illegible] Stradella [illegible] tinello cucinino servizi 19 milioni [illegible] mila dilazionabili. Tel. 539.701 - 531.835.

IFIM
libero pressi via P. Cossa recente salone soggiorno 2 camere [illegible] 2 servizi 2 ingressi mutuo fondiario Tel. 539.701 - 534.863.

IFIM
libero [illegible] recente ampio due camere cucina servizi 31 milioni [illegible] mila dilazioni. Tel. 518.583 - 516.278.

IFIM
libero [illegible] N. Bianchi ultimo piano soggiorno camera cucina servizi 39 milioni volendo box mutuo fondiario. Tel. 519.583 - 516.278.

IFIM
vende corso M. Grappa casetta indipendente composta da 4 app. libero di 2 camere cucina servizi 1 app. occupato di 3 camere cucina servizi 27 milioni in blocco. Tel. 516.278 - 519.583.

INV. IMM. vende in corso Taranto locale occupato di 110 mq, adibito a laboratorio volendo ad alloggio L. 13 milioni più 3 milioni 900 mila mutuo fondiario. Telefonare 516.283 - 518.985.

INVESTIMMOBILI
vende Crocetta signorile libero 1 [illegible] tinello cucinino servizi L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero centralissimo mini alloggio ristrutturato ed elegantemente arredato L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

IPI A libero, corso Ferrucci: soggiorno due camere tinello cucinino bagno 30 milioni. Telefonare 511.382.

IPI B libero Collegno via XXVII marzo angolo via Colombo costruzione in fase di ultimazione: tre camere cucina bagno 41 milioni 500 mila. 40% mutuo. Telefonare 511.382.

IPI D libero via Sant'Anselmo: camera cucina bagno 22 milioni 500 [illegible] Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI E libera, Eremo, vi[illegible] unifamiliare: salone cinque camere cucina pluriservizi lavanderia garage per tre auto annessa abitazione custode terreno mq 10.000. Telefonare 511.383 - 537.066.

IPI F libero vicinanze p[illegible] Castello: camera cucina 8 milioni; [illegible] milioni [illegible] 3 milioni dilazionabili. Telefonare 511.382.

IPI G libero centrale appartamento da ristrutturare [illegible] ufficio. 36 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.

[illegible] L corso Siracusa: [illegible] camere tinello cucinino bagno, 28 milioni 500 mila. T[illegible] 511.382.

IPI M via Saluzzo: salone sala pranzo due camere cucina bagno riscaldamento particolare 23 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI N via Venasca: camera cucina servizio ascensore riscaldamento centrale 8 milioni 200 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

[illegible] O [illegible] Nizza cavalcavia corso [illegible]: due saloni quattro [illegible] pluriservizi, 65 milioni 600 mila. [illegible] fondiario. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI P via Frejus: due camere cucina servizi, 14 milioni 400 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

[illegible] Q via Uscelio: camera tinello cucinino [illegible] vizi, 9 milioni 300 mila. Telefonare 511.382.

IPI R Martinetto: due camere, cameretta, cucina, bagno, [illegible] 500 mila. Possibilità [illegible] auto. Telefonare 511.382.

IPI S Madonna di Campagna: saloncino camera cucina bagno 14 milioni. 8 milioni [illegible]. 6 milioni dilazionabili. Telefonare 511.382.

LIBERA casa composta di 4 alloggi nuovi altamente signorili di 170 mq caduno con 1000 mq giardino recintato 16 km da Torino zona Bruino vendo L. 130 milioni [illegible] 60 milioni mutuo. [illegible] trattabili. [illegible] - 740.870.

LIBERE mansarde centralissime ristrutturate stesso [illegible] vendiamo affare volendo facilitazioni; tel. [illegible] 513.653.

LIBERO a Nichelino ampio 2 camere tinello cucinino servizi e box auto L. 29 milioni 800 mila [illegible] Tel. [illegible].

LIBERO corso Francia (piazza Bernini) signorile camera cucina servizi 7° piano 20 [illegible] Tel. [illegible] 517280.

LIBERO Gran Madre piccolo alloggio di camera e cucina vista sul Po servizio esterno L. 8 mi[illegible] mila. Italimmobili 599.782.

LIBERO Italia [illegible] adiacente via Ventimiglia spazioso attico 2 camere cucina [illegible] ampio terrazzo. Tel. 530.880 - 533.022.

[illegible]**ERO** Lungo Dora Napoli signorilmente riattato saloncino 2 camere tinello cucinino e servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 889.128 pomeriggio.

LIBERO Orbassano spazioso 2 camere tinello cucinino servizi box 20 milioni più [illegible] fon[illegible]. Tel. 547.821 - 530.880.

[illegible] San Paolo adiacente via Frejus camera tinello angolo [illegible] 11 milioni più 5 milioni mutuo [illegible] Tel. [illegible].

[illegible] Santa Rita via Guido [illegible] signorile [illegible] 2 camere [illegible] cucinino [illegible] eventuale mutuo. Tel. 530.880.

LIBERO subito adiacente via Tripoli luminoso 3 camere tinello servizi mq 110 [illegible] 5° L. 33 milioni con [illegible] 442.333.

[illegible] vendesi [illegible]oggio camera tinello cucinino servizi piano [illegible] recente costruzione via M. Coppino. Telefonare 256.772.

LIBERO [illegible] Valentino Carrera angolo corso Monte Grappa camera tinello servizi vendo 22 milioni. Telefonare 582.932.

LIBERO zona Francia adiacente corso Telesio spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. [illegible] 513.022.

L'IMMOBILIARE vende [illegible] Regina libero subito [illegible] camere tinello [illegible] 38 milioni. Tel. 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende S. Rita libero signorile soggiorno 4 camere cucinotta servizi. Tel. 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende libero adiacente piazza Rivoli 3 camere cucina servizi 27 milioni 500 mila. Tel. 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende libero Crocetta uso ufficio salone camera cucina servizi 39 milioni 500 mila. Tel. 011 598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende S. Paolo soggiorno camera cucina servizi 30 milioni 500 mila. Tel. 011 598.883 582.897.

[illegible] vende S. Rita camera [illegible] cucinino servizi 16 milioni. Tel. 011 [illegible] 582.897.

L'IMMOBILIARE vende S. Paolo soggiorno 2 camere cucina servizi 30 milioni 500 mila. Tel. [illegible].

L'IMMOBILIARE vende libero pressi largo Orbassano: soggiorno 3 camere cucina doppi servizi, 56 milioni 500 mila. Telefonare 011 598.883 - 582.897.

[illegible] telefono [illegible] vende [illegible] Ellero (Nizza) [illegible] cucina da 3 [illegible] 500 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 598.262 vende via Principessa Clotilde 1-2-3 camere cucina da 2 milioni 200 mila. Magazzini tutte le dimensioni.

NUOVO MARTINI
libero nuovo 3 camere tinello ingresso bagno costruzione signorile 45 milioni meno 8 milioni mutuo residuo. Tel. 532.760 - 531.927.

ORBASSANO
libero in complesso residenziale salone 2 camere cucinotta 100 mq posto auto giardini 30 milioni mutuo 6%. Tel. 556.387.

[illegible] villa altamente signorile Valdellatorre con casa da reddito in Torino o prima cintura. Tel. 519.976.

PRIVATO fraziona corso Grosseto casa 20 anni termoascensore alloggi 1-2-3 vani servizi a partire da 10 milioni mutuo 5% più dilazioni contanti 3 milioni Tel. 444.225.

RIVALTA libero camera tinello cucinino servizi 20 milioni 300 mila. L'Immobiliare 011/958.9585.

[illegible] 2 camere tinello cucinino servizi 17 milioni 500 mila. L'Immobiliare 011/958.9585.

S. RITA occupati in casa a 2 piani con tutti i servizi: 2 camere cucina piano 1° lire 16 milioni 500 mila, 3 camere cucina piano 1° lire 39 milioni 500 mila, 4 camere cucina piano rialzato 20 milioni 500 mila volendo box. Tel. 503.639.

SABATELLIMMOBILI 633.3[illegible] libero attico piazza Risorgimento (Campidoglio): saloncino, 2 camere, cucina L. 38 milioni 900 mila.

SAIR 445.588 vende libero Collegno signorile recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box doppio.

SAIR 445.588 vende libero zona S. Rita signorile recente salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi.

SAIR 445.588 vende libe[illegible] subito zona [illegible]. Rita spazioso camera tinello cucinino bagno tutti i comforts 22 milioni.

SAIR 445.588 vende zona Crocetta libero subito signorile salone 4 camere [illegible] biservizi doppi ingressi mq 190.

SICA vende Druento villa monofamiliare trasformabile in bi o trifamiliare. Tel. 543.339.

SICA vende Druento alloggi mq 70 circa ingresso tinello con [illegible] 1 camera bagno. Tel. 543.339.

SICA vende in via Genzia alloggio mq [illegible] ingresso soggiorno camera letto tinello cucinino bagno. [illegible]. 543.339.

SICA vende in via Guido Reni ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 543.339.

TAIT A vende libero recente adiacente piazza Bengasi (Lingotto) in casetta indipendente camera cucina ingresso servizi 2° piano L. [illegible] milioni 900 mila volendo box. Tel. 441.765.

TAIT A vende liberi [illegible] 12 alloggi di 2-3 [illegible] cucinino servizi, oppure salone 2 [illegible] cucina servizi completamente r[illegible] da 19 milioni 800 mila a 27 milioni 800 mila. Telefonare 441.765.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT B vende libero corso Regina 3 camere cucina servizi totalmente ristrutturato. Lire 24 milioni 800 mila. Dilazioni. Telefonare 441.765.

TAIT B vende libero S. Rita signorile recente [illegible]one 2 camere tinello [illegible] L. 55 milioni 800 mila. Tel. 441.7[illegible].

TAIT C vende libero recente Aurora salone 2 camere cucina 2 servizi L. 41 [illegible] 800 mila dilazionabili. Tel. 441.765.

TAIT D vende libero zona Lucento recente camera tinello cucinino servizi 2 arie L. [illegible] milioni 800 mila dilazioni. Tel. 441.765.

TAIT D vende libero Cascine Vica nuovo signorile 3 camere tinello cucinotta [illegible] servizi 2 arie L. 43 milioni 200 mila. Telefonare 441.765.

TAIT E vende libero Barriera di [illegible]co 2 vani più servizi mq 40 2 arie L. 8 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 441.765.

USAV [illegible]. 747.729 vende 2 alloggi attigui anche separatamente 2 [illegible] via Cigna angolo corso Regina.

UTIP 519.894 - 547.828, vende via Goito 9: alloggi liberi o occupati in stabile rinnovato con ascensore ogni comfort, ampi negozi e m[illegible]ni. Personale in loco.

UTIP 519.894 vende libero piazza [illegible] alloggio 3 camere cucina ingresso terzo bagno 32 milioni 600 mila lire facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende corso Agnelli libero subito 2 camere tinello servizi, facilitazioni pagamento, eventuali permute.

UTIP 519.894 vende libero grazioso alloggio ca[illegible] cucina [illegible] bagno [illegible] G. Cesare. [illegible] pagamento.

UTIP [illegible] 54[illegible] vende a Settimo villa in finizione salone 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta box.

UTIP

UTIP 547.828 - 906.50.13 vende a Piossasco via Monterosa - via Alfano alloggi nuovissimi 1-4 ca[illegible] servizi [illegible] 7.900.000 a 31.900.000 minimo contanti mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 547.828 - 519.894, vende libero grandioso alloggio panoramico via O. Vigliani: 3 camere tinello servizi facilitazioni.

UTIP 547.828 vende casetta con 3 alloggi in Torino via Beinasco complessive 8 camere giardinetto in proprietà buon reddito 24 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828, vende libero adiacente Fiat Lingotto, via Felizzano: 2 camere cucina servizi, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero via Folonghera grandioso alloggio 3 camere cucina termobagno. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende in palazzina signorile nuova mai abitata Piobesi via Galimberti 19 alloggi 2 camere salone cucina 2-3 camere cucina box possibilità abbinamenti mutuo fondiario lunghe dilazioni.

UTIP 547.828, vende Barriera Milano via Foroni, alloggi liberi ed occupati: 2 camere cucina [illegible] dilazioni pagamento.

[illegible] [illegible]/9894 vende grazioso alloggio libero via Assisi camera tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni.

VENDIAMO interessantissimi modernissimi alloggi soggiorno camera tinello servizi corso Toscana 197/199 prezzi da 19 milioni 900 mila in su; visite in loco pomeriggio.

VENDO alloggio mansarde libero 3 camere cucina servizi periferico. Tel. 530.395.

VIA Duchessa Jolanda camera cucina L. 4 milioni 400 mila. Immobiliarecoro 501.219 590.693.

VIA Garibaldi in palazzo d'epoca vendesi 2 alloggi liberi signorili ristrutturati mq 180 e 120; telefonare mattino 544696.

VIA MACERATA

prezzi vera occasione 8 vani e 3 cantine 22 milioni. Tel. 539.974.

VIA PASSO BUOLE

5 camere cucina doppi servizi e ingressi più 2 cantine 24 milioni di cui 30% dilazioni senza interessi. Tel. 539.974.

VILLA vendo Gassino Torinese zona centro 200 mq di abitazione su 2 piani con 700 mq di giardino. Telefonare 532.789.

ZONA piazza Bernini signorile saloncino 2 ca[illegible] cucina servizi vendo 29 milioni [illegible]. Tel. 441.498.

20 Domande affitto

A.A. AGENZIA [illegible] cerca alloggi arredati appartamenti ville uffici liberi selezionata clientela. Telefonare 779.733.

A. INGEGNERE torinese cerca alloggio o villa vuoto o arredato anche rilevando spese. Telefonare 740.026.

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 585.333.

AMMINISTRAZIONE urge appartamenti attici mansardine e locali vuoti uso ufficio in Torino o prima cintura. Telefonare 556.498.

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.

PROFESSIONISTA per uso studio [illegible] in Torino e dintorni [illegible] camere e servizi. Telefonare 328 233 ore ufficio.

SOCIETA' affermata [illegible] appartamento uso ufficio massime garanzie. Telefonare 650.[illegible]

SPOSI piemontesi media età residenti provincia cercano Torino alloggetto in affitto. Telefono [illegible]

2 studentesse medicina [illegible] in affitto un alloggio arredato o vuoto [illegible] Tel. 745.010.

21 Offerte [illegible]

A. ATTICO arredato zona Stadio 2 camere ti[illegible] cucinino bagno terrazzo per referenziati. [illegible] 760.130 agenzia Abit.

ADATTI uso pied-à-terre (no cucina) riservati[illegible] mini alloggi arredati eleganti 130-150.000 unica [illegible] agenzia 650.7503.

AFFITTANSI alloggi arredati per studenti e pied-à-terre in Torino stessa casa. Tel. 757.264.

AFFITTASI alloggio vuoto [illegible] arredato rivolgersi studio immobiliare Bonino via Goito 2 angolo corso Vittorio.

AFFITTASI soffitte ammobiliate con servizi [illegible]. Tel. 530.871.

CASA albergo zona Mirafiori via Piava 62 affitta mono e bicamere arredate aria condizionata telefono tv filodiffusione box auto bar ristorante da L. 260 mila mensili. Telefonare 348.33.33 dalle 7 alle 23.

UFFICI [illegible] zona centrale composti [illegible] 2-3 camere salone 1-2 [illegible] in stessa casa. Telefonare 441.474.

UFFICI liberi stessa [illegible] 2-3-4 camere [illegible] servizi [illegible] Moncase, corso Matteotti 55, tel. 546.439.

22 Traslochi

[illegible] accurati [illegible] modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 857.051 Montalto, via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

MOBILI Ponte [illegible] per cambio gestione, promuove nel mese di [illegible] offerta speciale di [illegible] stagionale completa di luci radio a sole L. 150 mila più 15 rate da L. 50 mila. Approfit[illegible] Via Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

[illegible] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perf[illegible] rapidamente [illegible] tappezzeria 70 mila lavabile 40 mila infissi 10 mila. Telefono 323.876.

36 Nautica

USANAUTICA [illegible] Tirreno 7/9 telefono 599.823 ottime [illegible] imbarcazioni a vela e [illegible] di ogni tipo e misura: Chris-Craft 1969-70, Canale 1978, Ketch [illegible] cemento mt 16, Aloa 29, Promenade 7.70 e 9 mt. Edel 5, Gommoni 1978. Derive tavole a vela.

[illegible] veterinaria

[illegible] terrier [illegible] taglia [illegible] Telefonare 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. BAITE rustici casette con terreno o senza vendiamo diverse zone abitabili o da aggiustare da L. 3 milioni 500 mila a L. 5 milioni 500 mila L. [illegible] a L. [illegible] Telefonare 530.014 - 537.126.

A LIRE [illegible]

il Punto [illegible]liare spa vende [illegible] Casaverso baite indipendenti con 2000 mq di terreno vicinanze campi da sci. Tel. [illegible].

[illegible] Sestriere in elegante condominio alloggio arredato posto auto mq 50 34 milioni più mutuo 8 milioni libero. Sit 519.977.

ALMESE rustico 2 vani tettoia più 1300 mq terreno 45 milioni. L'Immobiliare 011/958.9585.

ALMESE villetta libera soggiorno 3 camere cucina servizi 2700 mq terreno 67 milioni 700 mila. L'Immobiliare 011/958.9585.

AVIGLIANA libero 3 camere cucina servizi 2 [illegible] [illegible] milioni 400 mila. L'Immobiliare 011/958.9585.

BAITA vicinanze Pinerolo 2 camere e bagno terreno 1500 mq acqua e luce vendo 15 milioni 300 mila. Telefonare 011/504.130.

[illegible]RBA Scalea appartamenti al mare [illegible] prezzo di poche vacanze: 3 milioni acconto, [illegible] milioni dilazion[illegible]. Tel. 011-761.591.

CASA abitabile con riscaldamento 47 km [illegible] Torino 5 vani servizi e terreno vendo L. 26 milioni. Telefonare 0141/34.882.

CASETTA abitabile stupenda posizione panoramica collina Pica 4 vani più rustico ad[illegible] 2400 mq terreno vendo L. 15 milioni 500 mila. Telefonare 0141/34.882.

INV. IMM. vende a Montiglio centro vicino lago Codana antica villetta di salotto 4 camere cucina 2 servizi terrazzi garage 1500 mq e parco. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende sopra Castagnè baita panoramica da restaurare di 2 cantine 4 camere L. 4 milioni 300 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende vicinanze Cocconato casa indipendente panoramica rimodernata 6 camere 2 servizi box bel giardino comodità negozi L. 39 milioni 600 mila. Telefonare 516.283 - 5[illegible].

IPI Rapallo, luminosissimo, ingresso soggiorno cucina due camere cameretta due bagni due balconi cantina giardino condominiale. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Spotorno libero ingresso due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio balconi. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende Chian d'Usseglio, vicinanze impianti risalita, casetta bifamiliare, nuova costruzione. Ottimamente servita da mezzi pubblici e commerciali. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382.

IPI vende Rubiana, villa bifamiliare su due piani. Primo piano: soggiorno una camera cucina servizi. Secondo piano: tre camere cucina servizi. Due box auto al piano terreno. Lire 80 milioni. Possibilità 40% mutuo. Telefonare 511.382 - 537.066.

LIMONE Piemonte (Roccavione) mt [illegible] altitudine l'Immobiliare [illegible] vende [illegible] in palazzina nuovissima [illegible] varie metrature negozi e box. Telefonare (011) 556.413.

[illegible]NTOSO vendesi vera occasione 2 appartamenti e una mansarda completamente [illegible] in [illegible] costruzione per inf[illegible] tele[illegible]re 547.119.

PRIVATO acquista contanti al mare (Riviera Ligure) minialloggi per reddito. Scrivere: «Publikompass 353 — 10100 Torino».

RUBIANA libero nuova costruzione soggiorno [illegible] angolo cottura [illegible] posto macchina 26 milioni. L'Immobiliare 011/958.9585.

SALICE D'Ulzio a 14 milioni 450 mila più mutuo Maiora [illegible] valle (tangenziale Ovest) bicamere subito abitabili pano[illegible] soggiorni per Sportinia. Personale sul posto sabato e domenica. Tel. 756.625.

SALICE d'Ulzio soggiorno 2 camere cucinotta minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliarecoro 501.219 590.693.

SALICE d'Ulzio libero centralissimo soggiorno 2 camere cucina servizi 47 milioni 300 mila più 2 milioni [illegible] mutuo. L'Immobiliare 011/958.9585.

SANREMO libero centro vista mare soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 18 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Bahas sul mare impresa vende direttamente appartamenti varie dimensioni spiaggia privata pontile attracco barche tennis ristorante negozi. Facilitazioni. Padan (011) 555.178.

STEMAX tel. 396.635 offre in zona panoramica [illegible] casetta rustica indipendente con [illegible] terreno L. 8 milioni [illegible] mila.

STEMAX tel. 3[illegible] vende [illegible] con 6000 mq [illegible] ottima esposizione zona canavesana [illegible] km da Torino L. 18 milioni.

STUPENDA posizione panoramica collina Pinerolese statale Sestriere casa indipendente volendo bifamiliare tutti i confort, comoda negozi, 6 mila mq terreno, occasione vendo L. 42 milioni; tel. 011/504.130.

TRANA struttura villa [illegible] mq coperti più 750 mq giardino 37 [illegible] 500 mila. L'Immobiliare 011/958.9585.

USAV 747.729 vende a Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq 3500 L. 35 milioni dilazioni.

USAV 773.309 vende o permuta a Fontaneto Po casa seicentesca 16 vani bassi fabbricati cortile giardino mq. 1600.

VILLAGGIO «Edelweiss», Gravere Susa, quota 800 metri, alloggi nuovi pronta consegna disponibili vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78; esempio L. 16 milioni 500 mila di cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni 500 mila consegna chiavi L. 6 milioni con 30 effetti di L. 200 mila cad. Personale in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31585.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione Marika vista mare cucina casalinga tv terrazzo tutti comfort interpellateci. Telefonare 0184 - 260.618

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma via Goito 2 Torino. Tel. 682.110 [illegible].

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 8 (angolo via Roma). Tel. 534.[illegible]5.

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà accertamen[illegible]. [illegible]mondial investigativa. [illegible] 531.1[illegible].

52 Varie

PIANOFORTI assortimento di occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di assoluta convenienza sconti speciali su tutta la gamma di pi[illegible] nuovi Gobbi [illegible] IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.

VENDESI cappotti donna L. 20 mila, pantaloni [illegible] L. 10 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

La De Vita al Centralino

Donne e cavalieri della grande crisi

Con *Venite a trovare Lady Lou* Raffaella De Vita invita a una rapida scorribanda nel mondo del vaudeville ■ negli anni della crisi.

Allora il teatro non ■ distingueva per i mezzi toni. Al Jolson, ■ voleva commuovere, gorgheggiava la magica parola *«Mammy»* ■ si univa a ■ coro di balzandosi cadetti: la gente riceveva la provocazione, scattava in piedi per l'applauso e si sentiva presa per i fondelli perché magari ■ Jolson inventava ■ stecca o sgambettava i commilitoni. Allo stesso modo Mae West, biondissima ■ tondissima, affrontava senza complessi le platee di maschi affamati, eccitandoli con i doppi sensi di immediata comprensione ma anche mettendo tra virgolette il suo illimitato ■ appeal.

Roberto Leydi ha offerto alla De Vita un'occasione d'oro, con ■ serie di canzoni ■ di monologhi concentrati in 85-90 minuti ■ spettacolo. A ■ volta l'attrice ha scelto con il Caba■ Centralino, poltrone scarlatte ■ specchi liberty, ■ comica vistosamente adeguata al periodo e al repertorio. Un ultimo positivo intervento ha infine operato Fausto Amodei sulla tradu■ dall'originale e sulla rielaborazione musicale.

Alla ribalta, affidate ■ un'interprete unica, sfilano sciantose sfiatate e pretenziose mantenute. Donne che si rivolgono senza complimenti agli anziani corteggiatori (*«Quello che vuole non lo ■ / ma se paga glielo do»*) ■ ■ ■ più improbabili ammiratori (*«I vecchi dell'ospizio, per carità / con lei dimenticano la loro età»*); donne che ammazzano l'amante e pure l'avvocato difensore (*Frankie and Johnny*) o che invocano Bill, Ruth ■ Lessie però sacramentano nel napoletano ■ Broccolino.

Sollecitata da un quartetto ariosamente diretto ■ Raf Cristiano, Raffaella De Vita ■ esprime con varietà di toni in un repertorio difficile anche solo da mandare a memoria. Quando, cantando a squarciagola ■ commovente *Swanee* trova modo di citare ■ *mia bela Madunina* e *Ciau Turin* come nostrano corrispettivo ■ fatto di emozione facile, Raffaella abbozza fulminea tra vivi applausi un momento di pretta intensità teatrale.

Piero Perona

Ha sostituito Placido, dimissionario nella "Tempesta,,

Il forzuto ■ Foschi tra Sandokan e Shakespeare

MILANO — *«Strehler fin dall'inizio voleva ■ nella parte ■ Calibano nella "Tempesta", mi propose questo ruolo ben tre volte, la prima un anno fa. Ero appena tornato dalla Malesia, dove avevo girato un ennesimo film ■ Sandokan, ma dovetti rifiutare: ero già impegnato con Gabriele Lavia. Stavamo preparando* Il padre ■ l'Otello, *allestimenti privi di mezzi ■ ricchi ■ intelligenza. La seconda volta fu in gennaio, ma ero sempre impegnato con l'amico Gabriele. Solo questo settembre ho potuto accettare, per puro caso. Stavo allestendo, con Irene Papas,* ■ Macbeth, *ma Irene ■ buscò un'infezione ■ gola e il lavoro andò ■ monte. Proprio allora mi giunse la telefonata ■ Strehler: doveva rimpiazzare Michele Placido, che ha piantato tutto per girare* Il prato *con i fratelli Taviani. Non mi feci pregare. Corsi a Parigi, dove si trovava il regista, e accettai subito».*

Com'è andato l'incontro con Strehler? *«Benissimo. E' stato solo troppo breve, tre giorni, in cui mi impostò il personaggio, il resto lo fece un assistente».*

Massimo Foschi, quarant'anni portati atleticamente, recita da diciassette anni: prima con le corti fastose dei De Bosio, De Lullo, Zeffirelli; quattro anni con Luca Ronconi, nel ■ itinerante *Orlando Furioso*, con un supplemento di sette mesi per la trasposizione televisi■. Adesso si è trasformato in Calibano, schiavo ribelle ■ dolente della *Tempesta*. Felice sostituzione del Caliba■ di Placido, più selvaggio ma più superficiale. Ogni sera Foschi arriva al Teatro Lirico due ■ prima dello spettacolo, per mascherarsi tutto di nero, ■ trucco lungo e faticoso. *«Dovrei esserci abituato, perché ■ tutto nero e nudo nell'*Otello. *Prima mi devo spalmare su tutto ■ corpo una crema ammorbidente che mi protegga la pelle, poi questa specie ■ cipria liquida, ■ ■ blu; una volta seccata diventa talmente scura che la prima volta scambiai ■ mio braccio per la manica di ■ pullover nero... ■ devo anche scaldare i muscoli, fare ■ bel po' di capriole e salti sul palcoscenico che è cosparso di una polvere ■ riso triturato grossolanamente che ■ procura abrasioni quando cado pesantemente».*

Una bella faticaccia davvero! *«Ormai sono destinato a ruoli che richiedono sforzi fisici. Si sa che ce la faccio. Così come ho dovuto snocciolare una sfilza di eroi cattivi: in televisione cercavo di ■ Albertazzi in* Vita di Dante, *nel* Michelangelo *mollavo pugni ■ Volontè. Sono tutti ruoli legati al mio fisico ■ alla mia voce».*

Foschi, che ■ nato ■ Forlì, ■ sposato con una pediatra di Torino, Laura Herlitzka. E' evidente che la lontanan■ dalla famiglia, che abita a Roma, gli pesa: quattro mesi ■ Milano, un ■ a Firenze ■ lunghi.

Ne vale la pena? *«Sì, mi piace questo ruolo, Calibano non è sempre ■ solo uno scimmione saltellante, ■ un essere fuori dalla norma. Vorrei solo, mentre recito la* Tempesta, *poter trovare un altro lavoro. Ormai gli attori fanno solo uno o due spettacoli per stagione. Sono pochi, si rimane bloccati in ■ unico ruolo ■ non c'è ricambio psicologico».*

Foschi ■ è cimentato anche nel cinema ■ ottimi risultati, ■ Petri ■ Montaldo. Si sarebbe comportato come Placido davanti ad ■ allettante proposta cinematografica arrivata avendo già un impegno teatrale?

«Non credo che pianterei in asso una compagnia. Però, ■ posso giudicare, perché ognuno è responsabile ■ proprio operato. Forse si poteva trovare una forma ■ accordo. Placido ■ ■ giustificato dicendo che aveva chiesto solo pochi giorni per gi■ Il prato, *un film prodotto dalla televisione. Dubito però che ■ possa completare un ruolo da protagonisti in pochi giorni».*

Adele Gallotti

FUORI CASA

Concerto per ■ — Alle 21, all'Auditorium, ■ scuola Rosselli (via Ricasoli 15); il ciclo «La chitarra e la sua musica», concerto *«Chitarra-country Appaloosa string band»*.

Arci-Jazz — Alle 21 (in ■ Corelli ■ angolo via Gottardo) inizio dell'attività con il concerto di Gianni Basso, Renato Sellani, Julius Farmer e Giancarlo Pillot. Audiovisivo da «Umbria Jazz '78» prodotto da Radioflash Nuo■ Società.

Centro ■ ■ In■ — Alle 21, in via Paolini 14, conferenza su «Meditazione e modo ■ vita», di Filippo e Giorgio Barabino.

Piccolo Regio — ■ 17,30, audizione discografica dedicata a Leos Janacek e presentata da Franco ■cini, verrà aperta al pubblico la rassegna: Leos Janacek e ■ suo tempo. Mostra documentaria 1854-1928. La mostra resterà aperta fino ■ 20 dicembre.

Unione Musicale — Alle 21, al Conservatorio, concerto ■ Quartetto Italiano. In programma Mozart, Bartók e Brahms.

Centro Italo-Francese — ■ 20,30, *«Poésie-Chanson»*. Itinerario attraverso la poesia poetica ■ Kalback, Couturier, Clauzot e Croce.

Teatro piemontese — Stasera alle 21,15 al cine Teatro Cuore (v. Nizza 56) la compagnia del Brusacoeur presenta tre atti comici di Jean Verna & C. «Quella balossa di zia Teresin».

Diciottenne al Piccolo Regio

Dal '700 ■ oggi con la chitarra

(b. b.) *Si è inaugurata ieri sera al Piccolo Regio la rassegna «Spazio Musica» organizzata dalla C.A.M.T., che prevede 8 concerti cameristici ■ novembre a gennaio. Ha aperto la Rassegna il chitarrista Marco Panzarino, 18 anni, milanese, vincitore ■ vari concorsi nazionali, fra cui quello bandito dalla Rai per giovani concertisti.*

Nella prima parte del programma Panzarino ha eseguito la Suite in re minore *di Robert De Visée (musicista alla Corte di Luigi XIV), la virtuosistica* Gran ■ Eroica op. 150 *di Mauro Giuliani ■ la* Partita I' in si minore per violino *di Bach, trascritta dallo stesso Panzarino.*

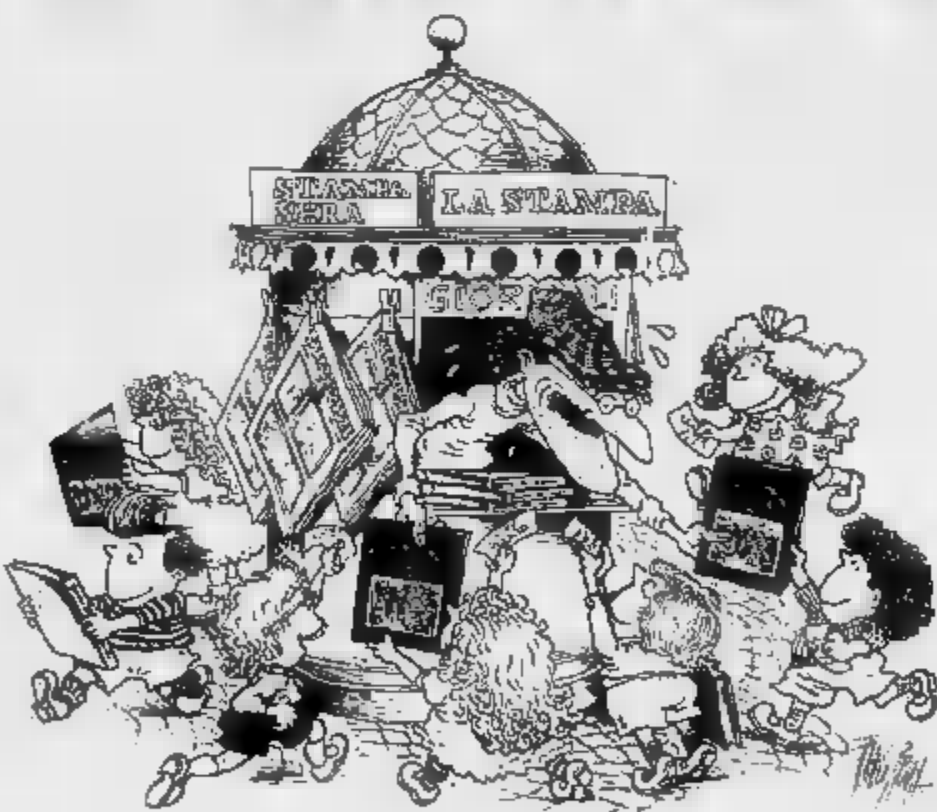
La seconda parte della serata ■ è aperta con Introduzione, tema, variazion ■ finale ■ ■ *di Luigi R. Legnani, cui sono seguiti due tempi della piacevolissima* Gran Suonata in la maggiore *di Paganini; l'interessante programma ■ è concluso con due brani del '900: il* Preludio *di G. F. Malipiero e la* Tarantella ■ *M. Castelnuovo Tedesco.*

Nella musica antica come ■ quella moderna, Panzarino ■ dato prova di consumata abilità, sfoggiando una tecnica molto pulita ed una buona sensibilità: pregi che il pubblico ha riconosciuto, riservando al giovane chitarrista calorosi applausi.

Panzarino ha eseguito due bis: un Capriccio ■ *Legnani ■* Asturias *di Albeniz.*

Nuovo cartellone al Teatro Alfieri

Corrado Pani

Al Teatro Alfieri mutamenti nel cartellone ■ dicembre. Invece di *«Love & Life ■ Maquillage... questa ■ la classe»*, che sono stati annullati per l'improvviso scioglimento della compagnia, dal 5 al 10 dicembre andrà in scena *«Ancora una volta, amore mio»* (da «Luv») da Murray Schisgal interpretata da Corrado Pani e Antonella Steni, con Ugo Maria Morosi, regia di Vittorio Caprioli. La commedia è un insieme di situazioni che possono riflettere l'attualità, con il tentativo di andare oltre la routine di tutti i giorni. Due ore ■ divertimento per il pubblico. La scene sono di Giulio Coltellacci.

Assegnati i Nastri d'argento

I più premiati sono i Taviani

ROMA — Si sono svolte a Roma ■ operazioni di spoglio delle schede inviate ai propri soci dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani per il secondo referendum sui Nastri d'argento 1978.

Dal computo dei voti espressi nelle schede valide scrutinate, sono risultati vincitori della 33ª edizione dei premi:

Regista del miglior film: Paolo e Vittorio Taviani per *Padre padrone*;

Migliore regista esordiente: Sergio Nuti per *Non contate su di noi*;

Miglior produttore: Rai-tv per il complesso della produzione di film;

Miglior soggetto originale: Nanni Moretti per *Ecce bombo*;

Migliore sceneggiatura: Maccari, Scola, Costanzo per *Una giornata particolare*;

Migliore attrice protagonista: Sophia Loren per *Una giornata particolare*;

Migliore attrice esordiente: non assegnato;

Migliore attore protagonista: Nino Manfredi per *In nome del Papa re*;

Migliore attore esordiente: Saverio Marconi per *Padre padrone*;

Migliore attrice non protagonista: Virna Lisi per *Al di là del bene e del male*;

Migliore attore non protagonista: Carlo Bagno per *In nome ■ Papa re*;

Migliore musica: Armando Trovajoli per *Una giornata particolare*;

Migliore fotografia: Armando Nannuzzi per *Gesù di Nazareth*;

Migliore scenografia: ex aequo Franco Zeffirelli e Gianni Quaranta per *Gesù ■ Nazareth* ■ Lucia Mirisola per *In ■ del Papa re*;

Migliore costumista: Lucia Mirisola per *In ■ del Papa re*;

Regista miglior film straniero: Fred Zinnemann per *Julia*.

La giuria ha assegnato, per i cortometraggi, il Nastro d'argento quale miglior regista ■ Elio Finestauri per *Salvos tre, salvos venire* e quale miglior produttore alla Report Film. Artemio Ingegneri ha avuto un attestato di merito per la fotografia di *Uomini dell'Alto Gesso* produzione Enel.

La consegna dei premi avrà luogo al Circo Orfei, lunedì ■ 4 dicembre, alla presenza di personalità dell'arte e dello spettacolo, registi, attrici, attori e tecnici della cinematografia italiana. Presenterà lo spettacolo Lello Bersani.

La «prima» all'Opera di Roma

"Parisina,, moderna ma con molti tagli

ROMA — *La «Parisina» di Mascagni, che ieri sera ha inaugurato la «chiacchierata» stagione 1978-'79 del Teatro dell'Opera di Roma, è un'operazione culturale prima ancora che artistica che fa onore a chi l'ha progettata e al teatro che l'ha realizzata. D'altra parte ■ inevitabile che il revival dannunziano, tra la biografia di Chiara ■ il convegno politico-letterario ■ Pescara, sfociasse ■ che in un significativo evento musicale, come questa «Parisina» che suggeriva particolari motivi di interesse, legati non solo al rapporto così stretto fra poeta ■ compositore, ma anche alle qualità ■ musica mascagnana, sul cui valore del resto, non da oggi soltanto, Gian Andrea Gavazzeni era disposto a giurare, e con argomenti plausibilissimi.*

D'altra parte soltanto a un uomo della levatura musicale ■ della statura culturale di un Gavazzeni poteva essere chiesto di affrontare risolutamente con le carte in regola il nodo decisivo di «Parisina»: ■ tagliare il superfluo o vedere l'opera irrevocabilmente condannata all'oblio definitivo. Gavazzeni ha sforbiciato senza scrupoli pedanteschi ma con la superiore misura dell'uomo colto che è anche uomo di teatro. ■ è venuta fuori ■ rappresentazione che nella sua mascagnana «modernità», pur fra sporadici cedimenti ma anche con splendide impennate, dà sostanzialmente ragione a chi sempre ■ aveva esaltate ■ qualità di fantasia rinnovatrice.

Lo spettacolo, nel suo insieme, ha reso giustizia ■ ■ Mascagni particolarmente esigente nelle voci e nell'orchestra. Il bravo soprano Atarah Hazzan, al suo esordio italiano, il tenore Giuseppe Vendittelli, il mezzosoprano Katia Kolceva e Ida Bormida, ■ baritono Roberto Ferrari Acciaioli ■ il basso Ferruccio Furlanetto hanno dato vita a una compagnia sufficientemente omogenea, governata per la parte scenica ■ un «decadente» Pierluigi Pizzi ■ per quella musicale da un magnifico Gavazzeni, teso ■ vibrante come ■ l'avevamo più sentito in questi ultimi tempi. Successo dapprima tiepido poi sempre più caloroso.

Giorgio Gualerzi

Proiezione al Museo del Cinema

Primo cartoon girato in Italia

I pupazzi di ■ Chomòn (Archivio Museo ■ Cinema)

(*p. per.*) I filologi del cinematografo e più semplicemente coloro che nei vecchi spettacoli colgono ■ vero motivo ■ divertimento, non si perderanno al Museo del Cinema *La guerra* ■ ■ *sogno di Momi*. La regia è del grande Pastrone, l'autore di *Cabiria*, ma per una volta il motivo d'interesse consiste in un particolare: ■ lunga sequenza con pupazzi ideata ■ Segundo De Chomón che, nel '16, rappresenta il primo esempio di ■ d'animazione varato a livello professionale in Italia.

De Chomón (1871-1929) era uno spagnolo che della ■ arte ■ soprattutto ■ possibilità fantastiche insite nella tecnica dello scatto singolo. Con la santa pazienza di riprendere (un fotogramma per volta) gli spostamenti minimi dei suoi attori in cartapesta, aveva già girato il brillante *El hotel electrico* sulle disavventure ■ due sposini capitati in un albergo troppo moderno. Approdato alla perfezionistica Itala-Film di Torino, Segundo ■ Chomón ottenne da Giovanni Pastrone la massima fiducia: il sogno ■ Momi, ■ ragazzo suggestionato dalle lettere del babbo al fronte, è tutto opera sua.

Trik ■ Trak, ■ soldatino buono e uno cattivo, si affrontano tra le scarpe, ■ pagine d'un libro, le riproduzioni d'una trincea. Trak usa il gas asfissiante ■ Trik glielo aspira con un mantice per risoffiarglielo addosso. Trak attacca dal cielo ■ un velivolo e Trik spegne l'incendio con un sifone di acqua gassata. Momi sogna ■ essere ferito da una baionetta ma si ■ punto con una spina e si risveglierà accanto ■ due pupazzi, l'uno trionfante e l'altro goffo, tornati disciplinatamente ■ loro posto di giocattoli ■ non più di protagonisti.

Pur senz'avere il coraggio di proiettare ■ solo ■ film d'animazione, l'Itala-Film non soffocava l'immaginazione d'un pioniere. Per i ■ pupazzi Segundo De Chomón ■ entrato nella storia ■ cinema italiano.

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

■ 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Musicalmente** con Muzzi Loffredo.
14,30 ■ **Svevo ■ anni dopo.** Programma proposto ■ Bruno Maier ■ Roberto Damiani. 7ª puntata: «La tribù».
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally**.
15,30 **Erreplurno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi ■ Walter Mauro.
16,30 **Incontro con un Vip.** I protagonisti della musica seria.
17,05 ■. Viaggio nel mondo dei 33 e ■ giri.
18 — **Viaggio in decibel**, a cura di Eodele Bellisario.
18,30 **Il triangolo d'oro.** Programma di Emilio Radice e Nicoletta Cocchi.
19,30 **Ascolta, si fa ■**
19,35 **L'orchestra di ■ Chiaramello.**
19,50 **Il regista ■ prova l'improvvisazione ■ Versailles.** Con Renzo Montagnani, Maria Luisa Santella, Ida ■ Benedetto. Regia ■ Mario Santella.
20,35 Antonello Baranta presenta ■ **musica**. Programma di Giancarlo De Bellis.
21,45 ■ ■ **la musica elettronica?** ■ Fausto Razzi ■ Michelangelo Zurletti, 3ª trasmissione.
22,30 ■ **vogliamo parlare?** Con Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Silvio Spaccesi, Mirella Montemurri. Regia ■ Vittorio Lemmore.
23,18 **Buonanotte ■..** Programma di Giancarlo De Bellis.

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali.**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento ■ gli ascoltatori con Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (1ª parte).
15,45 **Qui Radio 2** (2ª parte).
16,37 **Qui Radio 2** (3ª parte).
17,55 **Sotto i ■ «Un paese vuol dire non ■ sere soli...».** Programma condotto da Maria Pia Fusco.
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto affidati ■ Beppe Caporale, Franco Montini, Beatrice Margiotti.
19,50 **Il dialogo.**
22,20 **Panorama parlamentare.**
23,29 **Chiusura.**

FM 98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Il mio Cherubini.** Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola.
15,30 **Un certo discorso musica giovani.**
17 — **Benjamin Luxon interpreta Mussorgski.**
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio (1ª parte).
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte).
21 — **I Concerti d'Autunno.** Di■ Ugo Rapalo, soprano Maria Vittoria Romano.
22,05 ■ **Gonciarov.**
22,30 **Appuntamento con la ■** di Franco Graziosi.
23 — Filippo Bianchi presenta **il jazz.**
23,40 **Il racconto di ■ notte.**

IV CANALE

14,15 Musica oggi.
15 — Concertino.
15,42 Genoveva.
17,30 Stereofilmomusica.
19 — La settimana di Richard Strauss.
20 — Concerto dell'orchestra filarmonica di Monaco con la partecipazione del pianista ■ Freire.
21 — Musiche del Sei-Settecento italiano.
21,30 Intermezzo.
22,10 I grandi cantanti: Joan Sutherland.
23 — A notte alta.

V CANALE

14 — Tutto jazz.
15 — Cocktail musicale.
16 — Meridiani ■ paralleli.
20 — Quaderno ■ quadretti.
■ — Musica leggera in stereofonia.

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa ■ (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101) telefono 835.468 830.886
Radioflash (Fm 97.700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio ■ (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro ■ (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino ■ (Fm 102): telefono 813.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio ■ (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): ■. 705.284.
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice ■ Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 264.831
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.077.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (FM 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
■ Italia Uno (Fm 92.600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): t. 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele ■000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
■ S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli: Come l'acquario punì l'oste** (c)
18 — **Per i bambini: Il teatro siamo noi - La talpa allo ■** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **■a aperta** (c)
19,35 **Incontri: Plinio Martini, scrittore e poeta** (c)
■ — **Economia del ■ e la protezione degli ■** (c)
20,05 **■ Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Argomenti, fatti e opinioni ■ attualità** (c)
21,35 **Musicalmente ■ ■ 3**, questa sera Valeria Munarriz (c)
22,25 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi**, Saluto alla Repubblica (c)
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,35 **La quinta offensiva (Sutjeska)**, ■ Stipe Delic, con Richard Burton, Ljuba Tadic, Bata Zivojinovic. Guerra — *Nel 1943, quando è l'ora di stringere i tempi per determinare la svolta decisiva nella guerra, il comando tedesco scatena una poderosa offensiva per sbaragliare le truppe partigiane che combattono in Jugoslavia. 120 mila uomini vengono scagliati in Montenegro ■ in Erzegovina contro le divisioni partigiane* (c)
22,15 **Telesport. Calcio: Partizan-Crvena**

Montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié ■ beaucoup ■ musique**
FILM 18,50 **Telefilm**
19,25 **Paroliamo**, telequiz
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **Lancer: La miniera**, telefilm
FILM 21 — **Agente spaziale ■ 1**, di Hugo Grimaldi, con George Nader, Barbara Nichols. Fantascienza, 1966 — *K 1 ■ il nome in codice di Kolos, l'essere inviato da un lontanissimo pianeta della Galassia sulla Terra, allo scopo di preparare il terreno ad una pros■ invasione del nostro pianeta. Il progetto di Kolos è quello di fabbricare una serie di automi, in tutto simili all'uomo, per sostituire via via i terrestri pericolosi*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Tele-scopie**, dibattito
23,20 **Notiziario**
23,30 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: il linguaggio del corpo** (seconda puntata)
13 — **Classico ... nella pittura europea: Edgar Degas** (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: il francese** (quattordi... trasmissione) (c)
17 — **Il trenino**, gioco musicale (c)
17,25 **Quel rissoso, irascibile, ... Braccio di Ferro**, cartoni animati (c)
17,35 **... una volta... domani!**
18 — **Per capire ... riforme: Verso una ...** (seconda parte) (c)
18,30 **... Hertz**, spettacolo musicale (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
FILM 19,20 **Woobinda: L'... di Noè**, telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **... strade ... California: Sezione ... pine**, telefilm — *A Los Angeles spadroneggia la gang dei fratelli Broadway, particolarmente abili nelle rapine a mano armata ai danni delle banche. I continui insuccessi della polizia si interrompono però il giorno ... cui riescono a sventare la rapina a ... negozio di alimentari, compiuta da un malvivente che agisce in collegamento ... i fratelli Broadway. Nella sparatoria che ne segue, il ladro ... ferito a morte, ma prima di spirare ... delle rivelazioni preziose per la polizia. In base a queste informazioni, gli uomini del distretto riusciranno a catturare i temibili fratelli nel corso di ... nuova e più audace impresa* (c)
21,35 **Storie allo specchio. Dietro il processo: il ... Wanninger** (seconda parte) — *Si conclude questa sera l'inchiesta sul famoso delitto Wanninger, che ... l'opinione pubblica italiana nel 1963. La vittima era ... modella tedesca Christa Wanninger, trovata uccisa a via Veneto. Le lunghe indagini portarono all'arresto e all'incriminazione di Guido Pierri, amico dell'uccisa, ma al processo l'imputato venne assolto per insufficienza di prove* (c)
22,15 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **TG 2 Dai nostri studi**, discutiamo sui programmi tv (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **... antichi scuola ... Cultura e professionalità** (nona trasmissione)
17 — **Sara e Noè: Un maglione per i cucù**, cartoni animati (c)
17,05 **Zum, il delfino bianco**, cartoni animati (quinto episodio) (c)
17,20 **... ... piedi**, miniviaggio semiserio su di noi (ottava puntata) (c)
17,50 **Mariolino nel paese dei disegni** (c)
18 — **Infanzia, oggi: La creatività infantile** (terza puntata) (c)
18,30 **... - ... Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
19,05 **Buonasera con... ... Rascel**, con il telefilm **Una trappola per Robin** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Ho visto uccidere Ben Barka**, sceneggiato televisivo di Tomaso Sherman (seconda puntata). Interpreti Jacques Sernas, Luigi La Monica, Bruno Cirino, Franco Interlenghi, Dominique Darel — *Sulla porte di Ben Barka si apre un'inchiesta ufficiale, ... sarà soltanto il settimanale francese "L'Express" a fornire dati decisivi sul caso. Il leader in esilio, ... viene a sapere, fu consegnato dalla polizia francese ... generale Oufkir, tramite la mediazione di un gangster importante. Secondo ... testimonianza del giornalista Georges Figon, fu lo stesso generale Oufkir a ordinare l'assas... di Ben Barka. Ma, ... sempre avviene per questo genere di testimoni, Figon scompare misteriosamente e non se ne saprà mai più nulla* - Al termine: **dibat... ... Giancarlo Pajetta e Paolo Vittorelli**
... — **... macchina cinema**, un prgramma di Silvano Agosti, Marco Bellocchio, Stefano Rulli e Sandro Petraglia (quinta e ultima puntata) (c) - **TG 2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile ... frequenti variazioni ... le ... d'abitudine all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

FILM 17,30 **... il sole rovente** di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Adams. Western, 1953 — *Due volte assassino per legittima difesa, accusato di omicidio volontario, ... costretto a vagare assieme alla donna che ... per tutti gli Stati del West*
19 — **Guida alla sopravvivenza in ... città ...** (gli spettacoli della ... e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Oh, Amanda!** (filmati musicali)
FILM 20,30 **Il dottor Kildare: Un vero ...** (telefilm)
21,30 **Portami tante ...** (le canzoni di qualche anno fa ripresentate da Enza Sampò. Intervengono Roberto Soffici e Vivi)
22,30 **L'oroscopo ... Heidi** (in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie**

Tv Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **Rio Conchos** di Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa. Western, 1965 — *Un capitano nordista deve giungere all'accampamento degli Apaches prima che un ufficiale sudista consegni loro ... carico d'armi rubato*
18,30 **Tra il serio e il ...** (dischi, dediche, giochi)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Pittura e musica**
20,30 **Spazio aperto**
21 — **... e uno ...** (rubrica di scacchistica)
22 — **La medicina oggi** (il medico risponde alle telefonate)
FILM 23,30 **... Conchos**

Tele Studio Torino — Canale ...

FILM 15,50 **Ventimila dollari sul se...** di Alberto Cardone, con Jerry Milson. Western, 1968 — *Un pistolero deve uccidere l'assassino di suo padre, del quale sa soltanto che sa fare un certo giochetto con l'orologio, e spara bene passando ... pistola dietro la schiena*
17,30 **La tv ... ragazzi: Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
18 — **Conoscere insieme** (per i ragazzi)
18,30 **Linea ... con l'American Club**
19,30 ...
19,50 **Mirage** (quiz)
FILM 20 — **I ... avventurieri** di Robert Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Serge Reggiani. Avventuroso, 1967 — *Stanchi e delusi dal lavoro, tre ... raggiungono la costa congolese per recuperare un aereo inabissatosi con un carico d'oro*
21,45 **Il gallo e la volpe** (canzoni e cabaret con Renzo Gallo)
FILM 0,30 **... terra ... luna** di Byron Haskin, con George Sanders, Debra Paget. Fantascienza, 1964 — *Da un romanzo di Verne: l'energia «Power X», in grado di distruggere intere nazioni, per ordine del presidente degli Stati Uniti viene usata per alimentare il razzo che manderà l'uomo sul... Luna*

Tele Torino Int. — Canale 61

17,30 **Filopat e Patafil** (pupazzi animati)
18,10 **Amerigo Vespucci** (documentario)
18,35 **Space Angel: la conquista dello spazio** (cartoni animati)
19 — **Le avventure di Bobo**
19,30 **Padre, parliamone** (conversazione religiosa)
19,45 **TTI Notizie**
FILM 20 — **La meravigliosa storia del cinema d'animazione**: tre cortometraggi di Winsor McCay, autore di «Little Nemo in Slumberland»
20,30 **Piante-erbe-salute**
FILM 21 — **Prima donna** (i più celebri motivi interpretati da ... travestito, ... Ricola Martirenelli, Federico Wibre, e Karrer Christerfield)
FILM 21,30 **I quattro moschettieri: Il codardo di Valentinois** (telefilm)
22 — **Space Angel: Guerre stellari** (cartoni animati)
22,25 **Sacro e surrealismo** (documentario)
FILM 22,35 **Domani non ... più qui ... Brunello Rondi**, con Ingrid Thulin, Robert Hoffman, Maria Grazia Buccella, Luigi Vannucchi. Drammatico, 1967 — *Una donna, sconvolta dalla morte della figlioletta, porta lo scompiglio nella famiglia del fratello, e nell'animo di cinque suoi amici*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 15 — **Ballata ... un miliardo ...** Gianni Puccini, ... Gianni Serra, Clara Bron. Commedia giallo-rosa, 1967 — *Un feroce gangster italoamericano spedisce in Italia il figlio imbelle perché impari l'arte del delitto. I risultati lasciano molto a desiderare*
16,30 **Cartoni animati**
17 — **C'era una volta** (favole)
19 — **Ginnic Club**
21,15 **Lei contro lui, ... contro ...** (quiz a squadre)
22,40 **Avis**
23,30 **Teleradio-nuovo spazio** (dischi e dediche)
2 — **Ballata da ... miliardo**

Tele M. Bianco — Canale 33

16 — **Cartoni animati**
FILM 16,20 **L'avamposto distrutto** di Akiro Mimura, con Ryutaro Tatsumi. Bellico, 1962 — *In Giappone durante l'ultima guerra ... coraggiosissimo capitano ... di salvare alcuni civili dalle tragiche conseguenze dell'applicazione di una ingiusta legge marziale*
18 — **... ... noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
19 — ...
19,15 **Incontro con i mormoni**
19,45 **Dimagrire in salute**
20,40 **TG Torino/Piemonte**
21 — **Il nostro cabaret**
FILM 21,40 **L'amore ... a Roma ...** Mario Amendola, con Claudio Villa, Valeria Moriconi, Rossella Como, Carlo Campanini. Commedia, 1959 — *Un pittore e un cantante venuti a Roma per cercar fortuna cominciano con lo scambiarsi i mestieri, e finiscono per scambiarsi ... rispettive fidanzate*
23 — **La posta del telespettatori e l'oroscopo**

G. R. P. — Canale 42

FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **GRP Flash**
16,35 **... in su** (quiz)
16,45 **... e la musica** (dischi e balletti ... Alba Parietti)
17,35 **Cartoni ...**
18,10 **Spazio Verde** (ecologia)
18,45 **Città amica** (i problemi di chi vive in città)
19,15 **GRP ...**
19,40 **In via ... ... d'acquisti**
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **Don Vesuvio** di Romolo Marcellini, con Nino Taranto, Marisa Merlini. Commedia, 1958 — *A Napoli, nel primo dopoguerra, un sacerdote, per occuparsi meglio dei tanti ragazzi che vivono abbandonati a se stessi, si mescola a loro fingendosi ... marinaio*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Giocatorino** (Gara di quiz tra i campioni della palestra «Judo» di Susa e le pattinatrici Carmen, Clara e Rosanna. Presenta Franco Roberto)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **GRP Flash**
FILM 1,00 **... Vesuvio**

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15,30 **L'angelo ... Alpi** di Carlo Campogalliano, con Luisella Boni, Alberto Farnese. Drammatico, 1957 — *Da un romanzo di Carolina Invernizio: a Torino le vicende di una trovatella valdostana adottata e amata da contesse e ricchi banchieri*
17 — **Pop, soul e rock**
FILM 17,30 **L'amico del padrino** di Frank Agrama, con Ian Flynn. Giallo, 1974 — *Un killer alle strette: il padrino lo accusa di aver ... il ... luogotenente, e l'unico che può scagionarlo è il braccio destro dell'uomo che deve uccidere*
19,30 **Show musicale**
FILM 20 — **Hula ...** di Jeremy Summers, con Christopher Lee, Celeste Yarnall. Avventuroso, 1970 — *Adentrandosi nella jungla alla ricerca di un tesoro, s'imbatte nella stupenda figlia ... un esploratore scomparso che gli indigeni adorano quasi come una dea*
21,30 ...
FILM 22 — **Il vergine** di Jerzy Skolimowsky, ... Jacqueline Bir. Commedia, 1968 — *Parrucchiere per signora tutti i giorni e corridore automobilistico le domeniche, alla vigilia di ... gara resta senza automobile. Nel tentativo di procurarsene un'altra s'imbatte in ... strana ragazza*
23,30 **A ruota libera** (commenti sportivi ... Gianni Brera)
FILM 24 — **I ... del Rio Grande** di Lewis Collins, con Wayne Morris, Frank Ferguson. Western, 1966 — *Al momento di rubare ... carico d'oro, il capo di un trio ... gangsters si accorge che lo sceriffo ... guardia è ... figlio*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatri: Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare» - Biglietti ridotti all'Enal per questa sera: Gobetti: «Il concerto» di Renzo Rosso - Biglietti ridotti Enal in via Roma n. 49 per domenica ore 20.30; Nuovo: «Balletto: Teatro di danza contemporanea di Roma» - Biglietti [illegible] all'Enal per venerdì; Nuovo [illegible] Valentino: «Trappola per topi» - Biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani: Stabile: Abbonamenti interi e ridotti Enal in vendita all'Enal; Acc. Stefano Tempia: Abbonamenti ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal. — Palaghiaccio: Riduzioni Enal alla cassa. — Parco [illegible] Pellerina: Circo Orfei - Biglietti ridotti in vendita all'Enal.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
Convoy trincea d'asfalto, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra leale [illegible] un camionista e uno sceriffo.
Orario: 14.30-16.30-18.20-20.10-22.30. Viet. 14. — Avventuroso
Critica ●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
My fair lady, di George Cukor, con Audrey Hepburn, Rex Harrison (Usa-G. B. - Colori) — Piccola fioraia trasformata in gran dama dalle pazienti cure di un professore. Da «Pigmalione» di G. B. Shaw. Non viet. Or.: 15; 18.25; 21.30. — ★ Commedia musicale
RIEDIZIONE · Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La grande avventura continua, di Frank Zuniga, con Robert F. Logan, Susan Damonte Shaw (Usa - Colori) — Continuano le avventure della famiglia americana che ha scelto di vivere sui monti dell'Oregon.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. — Avventuroso
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14.40-16.40-18.35-20.30-22.30. Non viet. — Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Tenera e drammatica storia d'amore tratta dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak.
Orario: 14.30-18-21.30. Non [illegible] — Drammatico
RIEDIZIONE (1966) · Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — [illegible] C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt (Usa - Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non viet.
Orario: 15-17.20-20-22.30. — ★ Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. San Dalmazzo [illegible] — Tel. 540.605
L'immoralità, di Massimo Pirri, con Lisa Gastoni, Howard Ross, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Madre e figlia dodicenne si innamorano di un assassino rifugiatosi nella loro villa. Viet. 18.
Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. — ★ Commedia erotica
Critica ● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto [illegible] — Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, [illegible] Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. — ■ Segnalato dalla critica. Orario: 9.50-15.30-19-22.10. — ★ Drammatico
Critica ●●●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 30 — Tel. 510.702
Fury, di Brian De Palma, con Kirk Douglas, Carrie Snodgress (Usa - Colori) — Padre di un giovane dotato di poteri paranormali, cerca di sottrarlo alla Cia che vuole sfruttare le sue f[illegible].
Orario: 14.50-17.40-20-22.30. Viet. [illegible] — ★ Drammatico
Critica ●●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, [illegible] Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 14.10-16.05-18.15-20.10-22.20. Viet. 18. — ★ Drammatico
Critica ●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Visite a domicilio, di Howard Zieff, [illegible] Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti [illegible].
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Agenzia matrimoniale A, di Claude Lelouch, con Charles Denner, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Due timidissimi conosciutisi presso un'agenzia diventano amici, ne nasce così [illegible] coppia.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia, combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida.
Orario: 14.10-16.20-18.20-20.20-22.30. Non viet. — ★ Avventuroso
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
[illegible] **di un amore**, [illegible] Enrico Maria Salerno, [illegible] Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 — Commedia drammatica
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17.30-20-22.30. — ★ Commedia musicale
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
La sorella di Ursula, di Enzo Milioni, con Barbara Magnolfi, Marc Porel (Italia - Colori) — Ospiti di un albergo di lusso, vengono uccisi da una misteriosa ombra nera con un soprammobile fallico. Viet. 18.
Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. — ★ Giallo-sexy
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Il vangelo secondo San Frediano, di Oscar Brazzi, con Ghigo Masino, Tina Vinci (Italia - Colori) — Parroco di un paesino tiene a bada i non esemplari fedeli con metodi poco spirituali. Non viet.
Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. — ★ Commedia
Critica ● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore [illegible] alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. — Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Corleone, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Gli inizi della «carriera» di Vito Gargano, boss mafioso, e sua seguente caduta. Non viet.
Orario: 15-17.30-20-22.30. — ★ Drammatico
Critica ●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Sinfonia d'autunno, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann (Germ. - Colori) — Eva, complessata e scialba figlia di una bellissima pianista, sfoga verso la madre il rancore represso per anni.
Orario: 14.30-16.45-18.40-20.45-22.30. Non viet. — ★ Drammatico
Critica ●●●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
La Marchesa Von..., di Eric Rohmer, [illegible] Edith Clever, Bruno Ganz (Francia-Germ. - Colori) — Nell'Ottocento in una città [illegible] dai nemici, la drammatica avventura di una giovane vedova. Non viet.
Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30. ■ Segn. [illegible] — ★ Drammatico
Critica ●●●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. [illegible]

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.553
Le evase: Storie di sesso e di violenze, di Conrad Brueghel, con Lilli Carati, Zora Keer (Italia - Colori) — Attraverso alcune donne, le testimonianze di una sessualità sfrenata e violenta. Viet. 18.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia [illegible] protagonisti [illegible] spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. — ★ Avventuroso
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi [illegible] — Tel. 511.293
Profumo di vergine, Lyn Adams, Magda Lekka (Usa - Colori) — L'eccitante sapore dell'amore eroticamente ingenuo e ancora alle prime esperienze. Viet. 18.
Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30. — ★ Commedia erotica
Critica ● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Zio Adolfo in arte Führer, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear (Italia - Colori) — Il simpatico cantante-attore nel doppio ruolo del Führer e del gemello di un anarchico. Non viet.
Orario: 20.15-22.30. — ★ Commedia
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Sexy jeans, di Renée Daalder, con Derrel Maury, Andrew Stevens, Bob Carradine (Usa - Colori) — Come trascorrono le ore una bella studentessa e un ex compagno di scuola che si incontrano in vacanza. Viet. 18.
Orario: 20.30-22.30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Confessioni proibite di una monaca adolescente, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiusa in convento sogna ben altro che una vita di clausura. Viet. 18.
Orario: 20.30-22.30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Supereccitation, di Renato Lazio, [illegible] C. Beccarie, F. Beccarie, I. P. Courtant (Francia - Colori) — Esperta di kamasutra consola povero marinaio abbandonato, [illegible] una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 20. — ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di «Certi piccolissimi peccati» per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 15.20-17.40-20-22.20. — Commedia
Critica ●●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
I piaceri privati di mia moglie, di Paul Gerber, con Ilona Glenn, Bent Brunnberg (Svezia - Colori) — Moglie disinibita e insoddisfatta non ha remore a cercare i piaceri fuori casa. Viet. 18.
Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita · Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
La più grande avventura di Ufo Robot (Goldrake all'attacco), (Giappone - Colori) — In un lontano futuro supermeccanizzato una [illegible] avventura con tanti nuovi eroi.
Orario: 20.30-22.30. Non viet. — ★ Disegno animato
Critica ●● · Pubblico ○○○○ · Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Squadra antimafia, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Dopo lo scippo, il furto e la truffa, l'originale [illegible] dichiara guerra alla mafia. Non viet.
Orario: 15-16.50-18.40-20.30-22.30. — Poliziesco
Critica ●● · Pubblico ○○○○○ · Ingresso L. 1200

PUNTOQUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
L'ultima follia, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise (Usa - Colori) — Il regista e i suoi affezionati attori in una esilarantissima caricatura del classico cinema muto.
Orario: 15.30-17.15-19-20.45-22.30. Non viet. — ★ Comico
RIEDIZIONE · Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, [illegible] Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo

ARTISTI EROTIC CENTER (v. Artisti, tel. 831.374)
Bestialità, Leonora Fani. Viet. 18. Or., 15-17-21-22.45. — Commedia erotica

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Justine & Juliette, le sessorelle, H. Reems, M. Lynn. Viet. 18. — Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
D[illegible]iani **Cappuccetto rosso**. — ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Le ragazze Pon Pon si scatenano, eastmancolor. Viet. 18. — ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Pretty Baby, Keith Carradine, Susan Sarandon, techn. Viet. 18. — ★ Commedia drammatica

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 15 e 17 **Bianca e Bernie**, a col., di W. Disney; ore 16.30 Intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi. — ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
E se tu non vieni, C. Beccarie. Viet. 18. Ingr. 800. Ap. 15. Ult. 22.30. — Commedia erotica

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario [illegible], tel. 772.907)
Ogni sabato pomeriggio proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi v. zona Francia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: 16.30 **Il re dei giardini di Marvin**, con J. Nicholson. Segnalato dalla critica; 18 **Star love**; 19 **Per un pugno di dollari**, con C. Eastwood; 21 [illegible] spettacolo teatrale **Teatro**, di G. Vasilicò; 23 **Il bidone**, regia F. Fellini. Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 **Herbie al Rallye di Montecarlo**, di Walt Disney. — ★ Commedia

MILANO - LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)
Beatrix la schiava del sesso. — [illegible] erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
François Truffaut: **La sposa in nero**, [illegible] J. Moreau. 20.30; 22.30. — Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **La [illegible] [illegible] riformatorio**. — ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La rivolta [illegible] drago, colori. Non viet. — ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Maladolescenza, E. Jonesco. V. 18. Ap. 14.30. — ★ [illegible] drammatica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il presagio, Gregory Peck. Viet. 14. — ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, t. 326.873)
Niagara, di Henry Hathaway, con [illegible]. Monroe, J. Cotten, colori 20.30; 22.30 — Commedia

SMERALDO (v. Tunisi [illegible], tel. 390.711)
Oggi chiuso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Mel Brooks: **L'ultima follia [illegible] Mel Brooks**, Marty Feldman, [illegible] De Luise, 20.30; 22.30. — Comico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus [illegible], [illegible] 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Convoy 22. Viet. 18. — ★ [illegible]matico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
Oggi chiuso

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
Cane di paglia, di S. Peckinpah, con D. Hoffman, col. V. 18. Ore 20.15-22.30. — ★ Drammatico

ZONA SAN DONATO

[illegible] INC. (v. S. Donato 47 bis, tel. 487.765)
Musica Pop-Rock and Roll. Concerto Bangladesh. — ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Anonimo sequestri, Susan Sennet. Viet. [illegible] — ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La sbandata, di Salvatore Samperi, [illegible] D. Modugno, E. Giorgi, P. Franco, techn. Viet. 18. Ap. 15.30. — ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La cuginetta inglese, Brooke. Viet. 18. — Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.588)
L'amore orientale e i suoi vizi proibiti. Viet. [illegible] — ★ Commedia erotica

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Una bella governante di colore. — ★ Commedia erotica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I desideri morbosi di una sedicenne. Viet. [illegible] — Commedia erotica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Il gatto dagli occhi di giada, C. Pani, P. Tedesco. Viet. 14. — ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Il maratoneta, di J. Schlesinger, [illegible] D. Hoffman, [illegible] Schelder. [illegible]: 22.30. — [illegible]matico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.553)
L'ultimo ostacolo, di P. Bogdanovich, con J. Bottoms, J. [illegible]ges. [illegible]: 22.[illegible] — ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021)
Oggi chiuso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Il cittadino si ribella. Viet. 14. Apert. 15. — Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

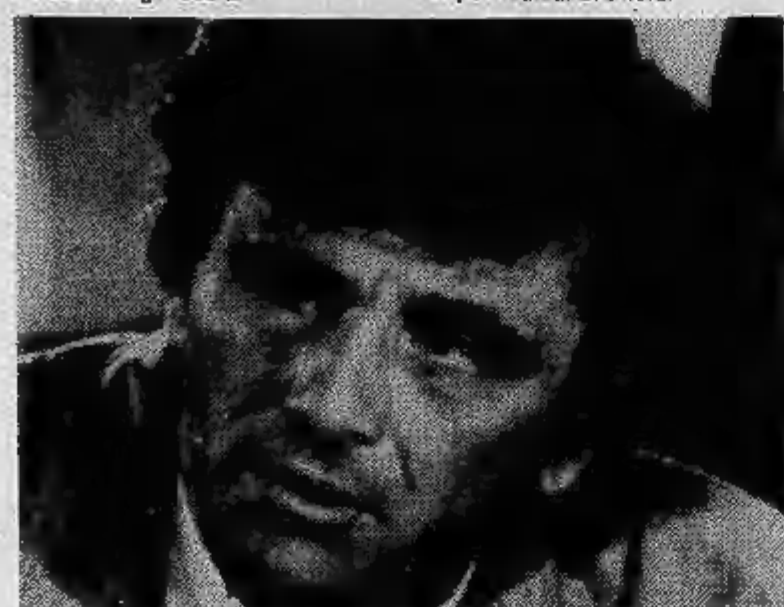
GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Bruferio 3): De Gregorio.
BODDA (Cavour 28): p. terreno l'800; 1° p. Arte antica ecc.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Romano.
CORVO BLU - GIAVENO (P. Molines): Carlo Ricci «Il colore della Val Sangone». Or. 15.30-18.30.
DOCUMENTA: Luigi Stradello.
EMMEDUE (530.618): Arte orientale.
GALLERIA CARETTO (v. M. Vittoria 10, tel. 537.274) esposizione **Ritratti dal XVI sec. al XIX sec.** 17 novembre - 2 dicembre. Orario 9.30-12.30; 15.30-19.30. Aperto festivi.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): «Le azioni divergenti» collettiva. Or. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
GRAFICA 18 (212.194): Tino Aime.
I SEGNI [illegible] BOB BEN (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Arte Africana.
LA COLOMBA (v. Bidone 5/F, t. 682 180): G. Vangi. Or.: 15.30-19.30.
LA SALETTA (c. Montegrappa 31, 740.738): Opere scelte L. Stroppa.
MAGIMAWA CENTRO: A. Mansuino - E. Negrin - A. Pavan.
MARIN/C (p. Carignano 2 e v. Lagrange 1 D): F. Avalle.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Genova tra Simbolismo e Futurismo.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Modigliani.
SANT'AGOSTINO: prossima Asta.
SAN GIORS: Giordal.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): F. Bruna.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): ore 15-19 Collettiva di artisti - La sequenza.
ZABERT (p. Cavour 10, 878.627): Mostra dipinti dal XIV al XVIII sec. (10-12.30; 16-19.30).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
A.I.C. (877.857): Marcello Cavallo.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Angelo Malinverni.
CAVOUR Moncalieri: Ivano Paoli.
DANTESCA: Claudio Bonichi.
DAVICO: pers. Dino Boschi.
DORIA (Doria 21): scult. Borgarello.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Il nudo».
LA GIOSTRA - Asti: Francesco Argirò.
LA PARISINA: Ettore Fico.
LE [illegible]: da giovedì Francesco Casorati.
MARTANO: Antonio Calderara.
VIOTTI: Mario Molinari.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21.15 Cinema Italiano Muto 1911/1916 «Il fuoco» di G. Pastrone (Itala Film 1915, min. 60) - «La guerra e il sogno di Momi» di G. Pastrone. Animazione [illegible] Segundo De Chomon (Itala Film 1916, min. 40).

CARMAGNOLA
Margherita: Samoa, regina della giungla.
CASELLE
Italia: Infermiera specializzata.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il caso Scorpio.
CIRIE'
Catalano: Il boss è morto.
Italia: Attentato al Trans American express.
CUORGNE'
Perona: Grease.
MONCALIERI
Italia: La macchina nera.
PINEROLO
Hollywood: Novecento atto 1°.
Italia: Pari e dispari.
Nuovo: Carrel agente pericoloso.
RIVAROLO
Cristallo: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
S. MAURIZIO
Edera: Pari e dispari.
SESTRIERE
Fraiteve: Tenente Colombo riscatto per un uomo morto.
SETTIMO
Garibaldi: Lager Sadis.
SUSA
Cenisio: Grease.
VALPERGA
Ambra: Emanuelle e Lolita.
VENARIA
Supercinema: Eva nera.

L'attore Peter Falk, tenente Colombo

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Io tigro tu tigri egli tigra.
Ambra: Moglie nuda e siciliana.
Cristallo: L'ultimo guappo.
Corso: Fury.
Galleria: Il Vangelo secondo San Frediano.
Moderno: Convoy - trincea d'asfalto.
ACQUI TERME
Ariston: Io tigro tu tigri egli tigra.
Cristallo: Tre simpatiche carogne.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Avere vent'anni.
Nuovo: Duel.
Politeama: La montagna del dio cannibale.
Vittoria: Il vizietto.
NOVI LIGURE
Cristallo: Per te nuda mi vendo l'anima.
Iris: Ferr... ilità due uomini una donna.
Italia: Io tigro tu tigri egli tigra.
Moderno: Il tesoro di Matecumbe.
OVADA
Lux: Il mondo tremerà.
Moderno: La calda bestia.
Torrielli: Un borghese piccolo piccolo.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'abominevole dottor Phibes.
Lera: Terremoto di decimo grado.
TORTONA
Moderno: Pon pon numero due.
Sociale: Come cambiare la nostra vita.
Verdi: Forza Italia.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Un taxi color malva.
Teatro: Messaggi da forze sconosciute.

ASTI

Lux: Sleep.
Politeama: Campo 7 lager femminile.
Salone: Fist.
Splendor: Mondo porno oggi.
Teatro: Le colline blu.
Vittoria: Visite a domicilio.
CANELLI
Balbo: Butch Cassidy.
NIZZA
Sociale: Eva, la venere selvaggia.
Verdi: Compagnia teatrale di Govi: L'indimenticabile agosto del 1925.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Visite a domicilio.
Italia: Case private per le SS.
Nazionale: Manitu lo spirito del male.
ALBA
Corino: Diabolicamente Letizia.
Eden: La battaglia delle acque.
CARAGLIO
Splendor: Car Wash.
BRA
Impero: La caduta degli dei.
Politeama: Cani arrabbiati.
FOSSANO
Astra: Tre matti in un collegio femminile.
MONDOVI'
Corso: La mano della legge.
Italia: Il bagnino d'inverno.
SALUZZO
Civico: Grease.
Italia: Lady Chatterley junior.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Madame Claude.

NOVARA

Astra: La via della prostituzione.
Coccia: Così come sei.
Faraggiana: Poliziotto privato un mestiere difficile.
S. Cuore: Kronos alla conquista dell'universo.
ARONA
San Carlo: Lo sparviero.
Roma: La belia.
Moderno: Distanza zero.
Lux: La vergine e la bestia.
BORGOMANERO
Moderno: Rosemarie.
Nuovo: I duellanti.
DOMODOSSOLA
Catena: Diamanti sporchi di sangue.
Corso: L'albero degli zoccoli.
GALLIATE
Smeraldo: Paperino e C. nel Far West.
OLEGGIO
Comunale: La rabbia dei morti viventi.
Moderno: Guerre spaziali.
SOMMA LOMBARDO
Italia: La ragazza col lecca lecca.
VIGEVANO
Arlecchino: Corleone.
Astoria: F.I.S.T.
Cagnoni: Fuga di mezzanotte.
Marconi: Squadra antimafia.
Colli Tibaldi: I gladiatori.

VERCELLI

Astra: Il vizietto.
Civico: Riposo.
Nuovo Italia: Sinfonia d'autunno.
TRONZANO
Lux: Grease.

BIELLA

Apollo: Molly, primavera del sesso.
Impero: La montagna del dio cannibale.
Marconi: La spia senza domani.
Mazzini: Driver.
Odeon: Pari e dispari.
Sociale: Pretty baby.
COSSATO
Michelotti: Le calde notti di Caligola.
PRAY
Excelsior: Così come sei.
SERRAVALLE
Corso: I 4 dell'oca selvaggia.
VARALLO
Teatro Civico: L'ultimo mondo cannibale.
Sottoriva: 2001 Odissea nello spazio.

GENOVA

Ambassador: I porno giochi.
Ariston: Pari e dispari.
Astor: Fuga di mezzanotte.
Augustus: Visite a domicilio.
Gioiello: Le porno hostess in 3 D.
Grattacielo: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Lux: Convoy.
Nuovo Palazzo: Heidi diventa principessa.
S. MARGHERITA L.
Centrale: La sorella di Ursula.
Mignon: Lo spavaldo.
Lux: riposo.
RECCO
Anna: Un uomo chiamato cavallo.

SAVONA

Diana: Corleone.
Eldorado: riposo.
Ars: Comunione con delitto.
Astor: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Olimpia: Elliot.
Jolly: Uno sporco eroe.
Salesiani: Nel paese regna la calma.
Filmstudio: Le colline blu.
ALASSIO
Colombo: Donna Flor e i suoi mariti.
Rita: L'impero delle termiti giganti.
ALBENGA
Ambra: Bel Ami il mondo delle donne.
Astor: Le ragazze pon pon si scatenano.
Cristallo: Giganti d'acciaio.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Django.
ALTARE
Vallechiara: La grande fuga.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: In cerca di Mr. Goodbar.
Cristallo: Ninfomania casalinga.
CERIALE
Odeon: Sulle orme di Bruce Lee.
FINALE LIGURE
Vittoria: La mondana felice.
Ideal: La moglie nuda e siciliana.
Ondina: Il bandito e la madama.
LOANO
Perla: Di mamma ce n'è una sola.
Loanese: Violenza armata a S. Francisco.
MILLESIMO
Italia: Quella sporca ultima notte.
PIETRA LIGURE
Comunale: Blow-up.
VADO LIGURE
Ambra (ore 21): Rivista sexy.

IMPERIA

Ambra: L'allegro college delle vergini.
Cavour: Il drago di Hong Kong.
Centrale: La proprietà non è più un furto.
Dante: Rapsodia per un killer.
Imperia: Generazione Proteus.
Rossini: Eviration, bramosia dei sensi.
SANREMO
Ariston Teatro: Visite a domicilio.
Astra: Maledetto sortilegio.
Centrale: Battaglie nella Galassia.
Lux: La sbandata.
Mignon: Fatelo con me bionde dolci danesi.
Orfeo: Il gigante dell'Himalaya.
Rita: Il mondo di Joan.
Sanremese: L'allegro college delle vergini inglesi.
Supercinema: Il vizietto.
VENTIMIGLIA
Europa: La via della prostituzione.

Massimo Girotti: 40 anni di cinema

«Non ho ancora girato il film adatto a me»

VENEZIA — Massimo Girotti è a Venezia. E' protagonista del film televisivo francese diretto da Josée Dayan, intitolato *Una fuga necessaria*. E' una storia — come lo stesso attore sottolinea — fortemente romantica, con un finale drammatico. La partner è l'attrice di origine polacca Malka Ribowska.

Girotti possiede quel che si dice il fascino discreto della simpatia. Attore da quarant'anni attivo sullo schermo (il suo primo ruolo importante fu, nel 1939, quello del giovane allevato dai leoni in *La corona di ferro* di Blasetti), è passato con serietà e coerenza attraverso un'infinità di esperienze, quasi sempre tutte positive. Ha lavorato con il Visconti di *Ossessione* e *Senso*, con il Germi di *In nome della legge*, con l'Antonioni di *Cronaca di un amore*, con il Pasolini di *Teorema*. Tanto per citare alcuni titoli.

«Il conto lo teneva per me, in un album, mia moglie. Già alcuni anni fa erano centoventi film. Poi ne sono arrivati altri, molti... Tuttavia, vede, anche i più importanti li considero tutti film di registi. Mi appartengono solo in parte. Mi pare di non avere dato niente di mio: è per questo che ancora cerco il mio film, con una sceneggiatura scritta per me, su me».

Massimo Girotti esordì nel '39 con «La corona di ferro»

Non può negare però che la sua presenza in alcuni film ha arricchito la storia del cinema. Lei inoltre ha ottenuto un consenso di pubblico completamente diverso da quello che normalmente viene riservato a un «*divo*». Sarà anche perché lei ha sempre dosato molto le sue scelte.

«E' vero. Avrei potuto lavorare molto di più se avessi accettato tutto ciò che nel corso dei decenni mi è stato offerto. Mi chiedo, ora, se è stato un bene. Se è servito a qualche cosa».

Massimo Girotti ci dice questo senza rammarico. Manifesta semplicemente un dubbio. Aggiunge che della simpatia della gente ha continue riprove.

«Anche arrivando a Venezia, l'altro giorno. Prima un gondoliere, che mi ha ricordato la mia partecipazione a un lontano film veneziano, nell'immediato dopoguerra, di cui non ricordo più il titolo. E poi all'hotel».

Prima di questo film francese, era stato a Venezia moltissimi anni fa, anche per un ruolo secondario ma importante in *Senso*, di Visconti.

«Mi fermai due mesi a Venezia. Interpretavo il conte Ussoni. La censura tagliò allora un paio di scene per motivi, credo, militaristici, sicché sullo schermo la mia presenza apparve ridotta».

Com'è il suo personaggio in questa «*Fuga necessaria*»?

«Sono un imprenditore, un architetto che deve risanare un intero quartiere di Venezia, e vengo coinvolto quasi per caso in una vicenda sentimentale, con una donna sposata. L'epilogo è tragico. La donna verrà uccisa per caso da un bandito».

Progetti?

«Mi aspetta un telefilm, per la Rai, a Torino, con la regia di Dante Guardamagna. Un intrigo internazionale, ricco di sorprese. Sarò un agente segreto che insieme a un collega si diverte a scombussolare i piani di due grandi potenze».

Piero Zanotto

Un cascatore ha scritto la sua storia

NEW YORK — Dopo le innumerevoli autobiografie di attori e registi è la volta di un libro di memorie di un rappresentante di una categoria meno appariscente ma altrettanto importante nel mondo dello spettacolo: quella dei cascatori.

Infatti Yakima Canutt, cascatore e regista di seconde unità nonché fondatore di una dinastia di cascatori, ha scritto la sua brava autobiografia che verrà pubblicata a gennaio dalla editrice Walker.

Canutt, che esordì come attore in «western» di seconda categoria durante il periodo del muto, diventò cascatore nel decennio seguente e regista di seconda unità in film come «Khartum» e soprattutto in «The film flam man»

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani **«Sempre più... sexy più»**, con Lisa. Viet. 18. Or.: 16.15; 21,30.
ALFIERI: ore 21. Ult. 5 gg. M. Merola **L'Emigrante**. Pren. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764) ven. e sab. ore 21,15 e dom. ore 16 **Gli amanti timidi**, di C. Goldoni del Teatro dell'Angolo.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **Teatro**, di Giuliano Vasilicò. Ingresso soci. Ultimi 2 giorni.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 **La scuola delle donne** di Molière. Piccolo Teatro di Milano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 556.246. Ultimi 5 giorni.
CENTRALINO TEATRO CABARET (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): Raffaella De Vita, Trio Raf Cristiano.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Quartetto Italiano. Musiche di Mozart, Bartok, Brahms. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **L'ultimo Cesare**, pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
ERBA: Corsi di teatro piemontese a cura di Farassino, Scaglione e Brero. Chiusura iscrizioni fino al 3/12. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 14.30 Intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e ... mi ore 15 e 17 **Bianca e Bernie**, cartoni animati a colori di W. Disney.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta **Il concerto di Rosa Rosso**. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.567 - 556.246. Ultimi 5 giorni.
NUOVO: venerdì e sabato ore 21,15, domenica ore 16: 4° spettacolo in abbonamento **Tendenze del balletto in Italia - Teatro danza contemporanea di Roma** diretto da Elsa Piperno e Joseph Fontano. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO: ore 21 **Colmar Show**.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 **Trappola per topi** di Agatha Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17. tel. 655.552. 8° mese di repliche. Ultimi 10 giorni.
NUOVO - ATRIO: questa sera ore 21,15 Teatro della tradizione popolare in **Cafasso, 'l rondò dla forca**. Storie torinesi dell'Ottocento. Pren. c. M. d'Azeglio 17. tel. 655.552.
NUOVO: Proposte per le scuole. Tutti i giorni: Balletto, prosa, marionette, cinema. Inf. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche: **Leos Janacek**. Presentazione di Franco Pulcini. Apertura della Mostra su Janacek. Ingresso libero.
TEATRO ARCI ZENIT: ore 21 Concerto jazz con Gianni Basso, Renato Sellani, Julius Farmer, Giancarlo Pillot. Audiovisivo da Umbria Jazz 78.
TEATRO TURINEIS: dal 6 dicembre **Nè scherz 'd Mamma Paoli**. Novità.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO DELLE AMAZZONI ORFEI (zona Pellerina, c. Lecce, t. 742.000): Sino al 3 dicembre tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,30. Festivi matinée ore 10,15. Visita zoo ore 10-16. Circo risc. 21°.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Claudio Ascoli.
SAN GIORGIO - VALENTINO: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

I fatti della politica

Andreotti e lo Sme

■ In pratica i nodi più strettamente tecnici per l'adesione allo Sme — riporta **Il Tempo** — sono stati sciolti nel senso che i partners europei hanno accettato in buona parte le richieste italiane. cioè una banda di oscillazione più ampia (il 6 invece del 2.5 per cento) che non dovrebbe costare preziose riserve alla Banca d'Italia e la creazione di un fondo comune nel quale far affluire una somma pari a 32 miliardi di dollari per sostenere quelle monete che dovessero trovarsi in difficoltà. Non è certo, invece. come verrà risolto il problema del meccanismo di intervento per questo sostegno: se sarà automatico o se invece si tradurrà in una consultazione preventiva. Il pci ad esempio. ritiene irrinunciabile la prima forma. Ma quello che appare il vero ostacolo alla conclusione del negoziato per lo Sme è il «pacchetto» delle cosiddette misure parallele e su questo l'Italia probabilmente dovrà sostenere una dura battaglia a Bruxelles al vertice ormai prossimo.

● Andreotti e Jenkins — nota **Il Sole-24 Ore** — hanno parlato soprattutto. a quanto si è appreso. delle misure economiche che dovranno accompagnare la creazione del sistema monetario europeo che saranno oggetto a Bruxelles di decisioni al massimo livello. Al riguardo. da parte italiana. ci si è richiamati allo spirito e alla lettera del comunicato del Consiglio europeo di Brema in cui fu proposta la creazione della zona di stabilità monetaria europea. ricordando la esigenza di un «parallelismo» tra le misure monetarie e quelle economiche. ed alla necessità che le misure economiche «parallele» siano l'indice di un appoggio più incisivo da parte della Comunità dei problemi del riequilibrio economico e sociale. Al di là di quelle che potranno essere le specifiche soluzioni sul piano tecnico. quello che conta per l'Italia sono soprattutto i risultati del Consiglio europeo di Bruxelles. i quali dovranno costituire una chiara indicazione di una nuova volontà comunitaria di procedere verso una maggiore convergenza delle economie dei Paesi membri.

Vertici per il governo

● Si terranno due vertici — scrive **Il Messaggero** — tra il governo e i partiti della maggioranza: il primo entro qualche giorno per la definitiva messa a punto delle decisioni in merito all'ingresso del nostro Paese nel sistema monetario europeo; il secondo dopo il 4 dicembre per la verifica politica programmatica chiesta dai socialdemocratici. Non si può affatto escludere che il «vertice» numero due preluda all'apertura della crisi di governo in tempi brevi. I socialisti sembrano tuttavia decisi a risolvere questo problema. Ieri. alla Camera i missini avevano chiesto un dibattito sui mutamenti in seno al governo. Il dc Giovanni Galloni ha spiegato a nome della maggioranza. che non c'era bisogno di un dibattito. in quanto Donat-Cattin aveva lasciato il governo non per motivazioni politiche ma per assumere un incarico di partito. Ma ha aggiunto che un dibattito lo si sarebbe potuto fare in un'altra occasione. Il presidente Ingrao ha suggerito che lo si faccia dopo l'approvazione della legge finanziaria.

● Nessun partito — fa rilevare **Avvenire** — vuole la rottura sui patti agrari. ma nessuno intende cedere sulle questioni più importanti. E' il senso della lunga riunione di ieri sera alla Camera. degli esperti dei cinque partiti della maggioranza. che si è praticamente conclusa con un nulla di fatto.

Fine delle illusioni

Le lettere di *Panorama* (Caso Moro) costituiscono. in realtà. la demolizione delle tesi di quanti pensavano. magari in buona fede. che trattare con i brigatisti avrebbe significato dare soluzione allo spaventoso ricatto — scrive **l'Unità** —. Risulta chiarissimo. al contrario. quale era l'obiettivo vero dei terroristi: la capitolazione dello Stato con il riconoscimento giuridico delle Br. Un riconoscimento che fosse la premessa per altre operazioni politiche: ad esempio la formazione di un «governo brigatista clandestino». di un esercito qualificato come controparte militare..

Con il diploma, la scopa

■ Quella che doveva essere l'Università di tutti appare ora l'Università di nessuno — scrive il **Corriere della Sera** —. Anzi l'Università che non funziona. e non può funzionare senza selezione. appare oggi strumento cieco del privilegio. perché i figli di ricchi conservano comunque la loro collocazione sociale. mentre i figli d'intellettuali trovano la via per qualche buona Università straniera.

Le lettere dei lettori

Una piazza in esclusiva

Su *Stampa Sera* del 1° settembre scorso nella rubrica «Lettere dei lettori» c'era un trafiletto circa il parcheggio riservato ai dipendenti del municipio. In tale articolo si prospettava l'ipotesi che riservare a dei privilegiati Fantozzi municipali l'intera piazza Palazzo di Città. fosse un abuso oltretutto contrario alla legge.

Ho seguito attentamente. come sempre. la suddetta rubrica. curioso di vedere la risposta dei chiamati in causa. Però è stato vano.

Sono al corrente che qualche amico ha scritto direttamente al sindaco e non avendo avuto risposta. all'assessore addetto alla Viabilità e Polizia. però con identico risultato. Nessuna risposta.

Trovo che il chiudere una intera piazza all'uso pubblico e privare decine di abitanti delle zone adiacenti della possibilità di parcheggiare la propria vettura — nonché tutti quelli che debbono sbrigare pratiche nei diversi uffici della zona — sia una cosa illogica. Adibire la stessa piazza a uso esclusivo e riservato ai propri dipendenti. con tanto di posto fisso e numerato come da espliciti cartelli apposti ai segnali stradali. mi sembra assurdo. Saremmo veramente grati se il giornale potesse dare una esauriente spiegazione e dire se giuridicamente è valido il sistema di privatizzare a proprio uso e consumo una parte del suolo pubblico.

Lettera firmata

Siamo... al limite

Il fatto che il linguaggio cambi. mi pare ovvio. Segue i tempi. I vocaboli nascono anche per necessità. per dire cose nuove e per esprimere fatti nuovi. Mai alla fine dell'800 si sarebbe detto «paracadutato» e «allunaggio» era un vocabolo di certo assurdo. folle. A parte il modo di parlare dei politici. sto facendomi più attento anche quando ascolto in autobus. al bar. nei dibattiti alla televisione. i discorsi di tutti i giorni.

Nel corso di una «tavola rotonda» sulla situazione sindacale in Italia. la scorsa settimana. ho contato 52 volte l'espressione *al limite*. In autobus (nel tragitto da piazza Sabotino al fondo di corso Peschiera) ho raccolto 12 volte *al limite* da un gruppo di studenti. In ufficio l'ho captata 24 volte in un solo pomeriggio. La mia domanda è questa: quando *al limite* non era ancora stato inventato. che cosa si usava? Si diceva *al massimo* o *oppure*? Scusate la mia curiosità linguistica.

lettera firmata

C'è Cravanzana!

Siamo gli alunni della scuola elementare di Cravanzana e abbiamo letto su *Stampa Sera* la bella iniziativa che avete avuto organizzando viaggi e «fine settimana» con cenette nelle nostre Langhe.

Siamo felici di fare conoscere le nostre colline ad altra gente che vive in città: potranno vedere i nostri boschi, i nostri prati, i noccioleti, i frutteti, respirare aria buona, passeggiare, gustare i nostri piatti genuini, godere il silenzio e la tranquillità. Abbiamo apprezzato molto la vostra idea anche perché, secondo noi, date la possibilità di fare conoscere altra gente che ha l'occasione di uscire e di comunicare. Vorremmo ricordarti però che nell'Alta Langa c'è anche Cravanzana che è un bel paesino; è a 600 m s.l.m., fra boschi e noccioleti, aggrappato su un cocuzzolo con il castello alla cima.

Anche noi abbiamo due ristoranti ove si possono gustare piatti tipici langaroli: tagliatelle, ravioli, lasagne, pollo alla cacciatora, minestroni profumati e tante altre cose buone.

Venite a vedere Cravanzana con le sue stradine scoscese che salgono al castello, vi aspettiamo e speriamo che accettiate.

Alunni delle scuole elementari di Cravanzana

Le strade sporche

Leggo su *Stampa Sera* un servizio su «le strade della città sempre più sporche». L'iniziativa è meritevole. un po' meno quanto giustificato dall'assessore Marzano. Vediamo perché.

Abito nella zona Palestro dove ogni mattino vi è mercato. Non appena gli ambulanti hanno chiuso i battenti. in pochissimo tempo l'area su cui «parcheggiavano» le bancarelle si rende quasi linda. Ci si sposta di qualche metro (verso via Manzoni. via Passalacqua. via Boucheron e via Bertrandi) e i marciapiedi diventano ricchi di rifiuti. Quindi dove passa la scopa (è il caso del mercato) l'asfalto è pulito. dove l'opera degli spazzini è solo saltuaria. le cose stanno come accennato.

Non solo. ma coloro che sono addetti ai lavori. non hanno certo *«l'andi»* di voler fare il loro dovere. In più di un'occasione ho visto l'incaricato alla nettezza urbana intrattenersi con un collega all'angolo della strada (tanto di transistor acceso sul carrettino) intenti a commentare i risultati di un incontro di calcio. Oppure li si incontra all'interno di un bar. Se ciò avvenisse nella ditta dove lavoro. certamente questa sarebbe da anni fallita oppure, cosa giusta. il datore di lavoro mi avrebbe licenziata.

Mi scuso dello sfogo (tanto so che questa mia non la pubblicherete per le eventuali «contestazioni» che potrebbero fare i sindacati) ma personalmente non mi sentirei di lavorare in un ambiente sporco: mi darei da fare per non essere contaminato dai germi che pullulano attorno a me.

M. P. C., Torino

Lunedì gioiellerie chiuse

In risposta alla lettera dell'amico dott. Sergio Della Valle titolare della gioielleria Musy. e pensando di fare cosa gradita, chi scrive è uno dei tanti che vive l'esperienza della chiusura tutto il lunedì da ben 3 anni. Mi chiamo Claudio Signa titolare dell'omonima Gioielleria sita in Torino via Carlo Capelli 39.

Con tanti miei colleghi. direi l'80 per cento (compreso il centro città basterebbe che il dott. Della Valle si sincerasse facendo un giro anche in via Roma dai nostri colleghi al pomeriggio di ogni lunedì per rendersi conto) di comune accordo firmammo una lettera dove ci impegnavamo a tenere chiuso anche al lunedì pomeriggio. All'inizio eravamo in pochi. poi sempre di più fino a raggiungere oggi la quasi totalità. Un'intera giornata ci serve per avere più autonomia negli spostamenti fuori città per l'approvvigionamento del negozio. per sbrigare più agevolmente le commissioni nei laboratori sempre fuori sede. senza per altro trascurare la sicurezza (almeno al lunedì non dobbiamo fare per la sola mezza giornata le vetrine). Infine i nostri clienti sono ormai talmente abituati alla chiusura da non fare drammi. anche perché il nostro genere non penso sia di prima necessità. Altri negozi con settori merceologici diversi come articoli sportivi. fotografi. ottici. stanno infittendo la schiera di quelli che chiudono tutto il lunedì.

Claudio Signa. Torino

Le doppie pensioni

Premesso che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro (art. 1 della Costituzione): che tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni (art. 35): che riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto (art. 4): e che tutti possono agire in giudizio per la tutela dei prpri diritti e interessi legittimi (art. 24). ritengo incostituzionale l'intenzione governativa di abolire la scala mobile su una delle due pensioni di godimento. in quanto esse singolarmente sono il risultato non di una benevola elargizione da parte dello dello Stato. bensì diritti legalmente e sacrosantamente acquisiti con duro lavoro protratto per tutta una vita. Nessuno. perciò. può arrogarsi l'arbitrio di calpestare i diritti dei cittadini. e tanto meno questo Stato cosiddetto repubblicano e democratico. senza almeno valutare l'entità del cumulo delle doppie pensioni. come del resto è stato fatto per le superpensioni eccedenti le 840 mila lire. E' doloroso e biasimevole che si arrivi al punto di colpire i cittadini più deboli e indifesi. quando rimane ancora ostentatamente in piedi. senza una seria intenzione di combatterlo efficacemente. tutto un sistema di giungle retributive e di privilegi.

G. Porfiri

Le notizie dell'economia

I sindacati e lo Sme

● La federazione Cgil-Cisl-Uil è favorevole all'ingresso dell'Italia nello Sme: un orientamento comune in questo senso è emerso ieri nella seconda giornata dei lavori della segreteria unitaria. I sindacati vogliono però precise garanzie. in particolare sulla politica regionale e agricola, e chiederanno ad Andreotti un incontro entro brevissimo tempo (si parla di qualche giorno) per discutere un proprio documento sulla materia: quest'ultimo sarà stilato oggi da un gruppo di tecnici. Per quanto riguarda le altre questioni sul tappeto i sindacati hanno deciso di convocare il comitato direttivo unitario per discutere i problemi relativi ai rapporti con il governo, e i tre consigli generali per affrontare il tema dell'unità sindacale.

Una smentita della Fiat

● «Le notizie riportate in questi giorni dalla stampa relative alla distribuzione di un acconto dividendo come anche altre riguardanti operazioni sul capitale sociale connesse con gli scorpori programmati, sono destituite di fondamento». Lo afferma la Fiat in un suo comunicato ricordando che «non è mai accaduto che la società non abbia tempestivamente informato il suo azionariato, le categorie professionali e la stampa in merito a notizie importanti riguardanti la gestione della società stessa».

Meno auto immatricolate

● Le immatricolazioni di autoveicoli «nuovi di fabbrica» nei primi nove mesi di quest'anno sono diminuite di circa il 10 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1977.

Agricoltura e sviluppo

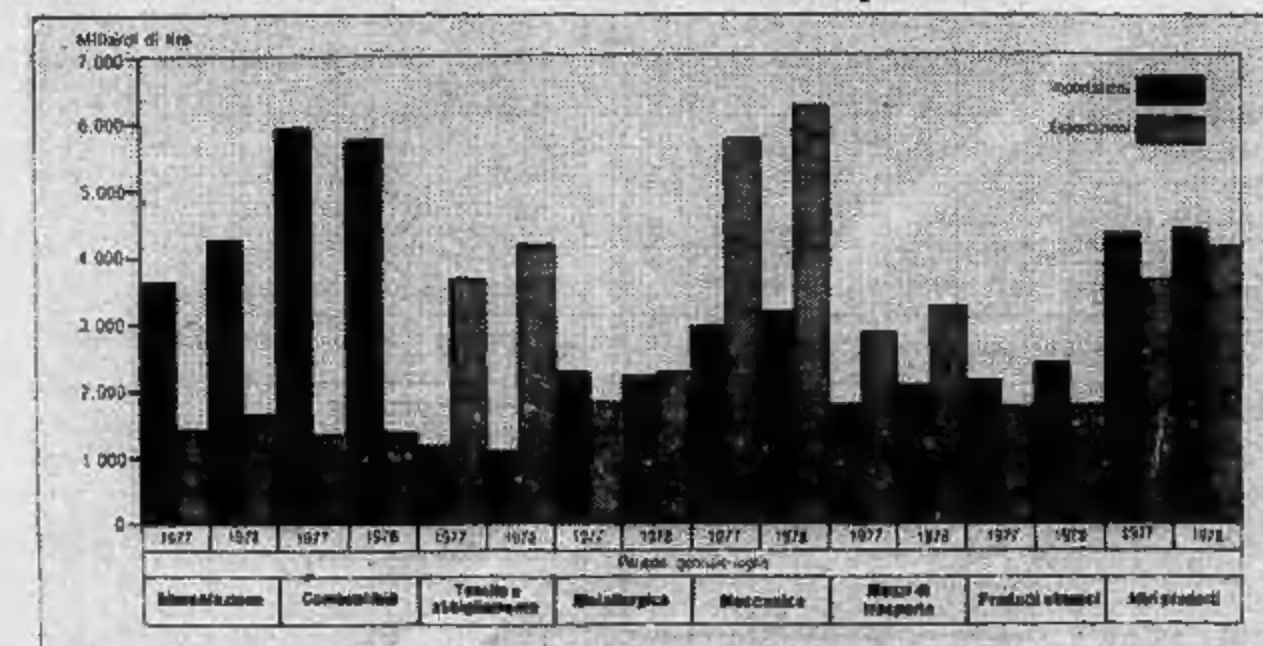
● L'agricoltura potrebbe assumere un ruolo di primo piano ed esercitare una funzione di spinta per la ripresa dell'economia e lo sviluppo equilibrato del Paese, ma viene impedito dallo scarso impegno della pubblica amministrazione, dalla rissosità interna e dalla incapacità di spesa delle Regioni oltre che dall'incapacità dei governi a portare avanti in sede Cee un'azione coerente per modificare a nostro vantaggio la politica comunitaria. A queste conclusioni è giunto il gruppo di economisti ed esperti convocati dalla Confagricoltori per discutere sul problema «agricoltura e sviluppo».

Più spese per il vestiario

● Le spese delle famiglie per vestiario, calzature e tessile-casa cresceranno in termini reali del 2,5% nel 1979, passando a 14.300 miliardi dai 12.450 dell'anno in corso, mentre nel 1979 è stata registrata una crescita zero.

Mandelli: "Si lavora meno"

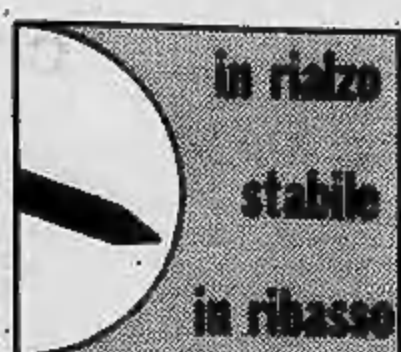
● «Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca. Così non si può avere minore lavoro e più salario. Le richieste dei sindacati sono solo delle prese in giro perché le cause della nostra povertà sono dovute proprio al fatto che lavoriamo di meno. Non solo. Debbo dire che in questi ultimi dieci anni di lotte sindacali si è raggiunto il massimo di ingiustizia sociale». In questo modo, decisamente polemico, Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica, ha concluso ieri a Milano, alla Camera di commercio americana, una conversazione che ha spaziato dalla situazione economica industriale ai rinnovi dei contratti di lavoro.

Bilancia commerciale: sintomi di recupero

La bilancia commerciale italiana mostra sintomi di recupero, dopo i pesanti deficit degli anni scorsi. Come si vede nel grafico (pubblicato da "Espansione") le importazioni (colore nero) e le esportazioni (colore grigio) degli otto settori merceologici in cui è suddiviso l'intero traffico internazionale sono messe a raffronto esaminando per ciascuno di essi prima il gennaio-luglio 1977 poi il gennaio-luglio 1978. Gli unici due comparti dove le cifre più recenti non consentono di scorgere alcun miglioramento sono quello petrolifero e quello alimentare. In ripresa invece i settori tessile-abbigliamento, metallurgico e meccanico.

Mercato debole con pochi affari

TORINO — La smentita da parte della Fiat delle voci che circolavano da alcuni giorni sulla prossima distribuzione di un consistente acconto del dividendo e di operazioni sul capitale, ha condizionato negativamente l'andamento del titolo. Vendite copiose sono affluite sul mercato facendo regredire sensibilmente la quotazione. Ma l'andamento delle Fiat ha influenzato soltanto in parte il resto del listino. Si sono avute flessioni per i valori del gruppo Ifi Ifil ma è da rilevare anche l'andamento positivo degli assicurativi, di alcuni chimici, delle Stet, delle Bastogi, delle Sai e degli industriali. Stabili Olivetti e tessili. Riunione nel complesso contrastata ma con fondo ancora resistente. Migliore il comparto obbligazionario sia per quanto riguarda l'attività che per i prezzi.

FIXING: Fiat ord. 2720, 2740, 2730, 2723, 2716; Fiat priv. 2115, 2127, 2125, 2108, 2105; Generali 35.300 denaro, 35.350 offerta.

Quotazioni delle valute estere sul mercato parallelo: sterlina oro nuova 55.500, 57.500; sterlina oro vecchia 51.000, 53.000; marenco svizzero 46.000, 49.000; sterlina carta G. B. 1640, 1670; dollaro Usa 843, 863; marco germanico 434, 444; franco svizzero 481, 491; franco francese 189, 195; oro fino 5460, 5610; argento 150, 170.

A MILANO

Tendenza nuovamente calma. L'euforia sulle Fiat e sui titoli del Gruppo Bonomi sembra cessata in un mercato fattosi nuovamente prudente e piuttosto propenso all'alleggerimento. Oggi la seduta è risultata molto modesta come volume di affari e si è conclusa poco dopo mezzogiorno con quasi generale prevalenza di ripiegamenti dopo il consueto tentativo iniziale di risollevare i corsi dei titoli primari o di alcuni titoli speciali come Saffa, Bastogi, Mediobanca, Olivetti.

Anche i valori del Gruppo Fiat, inizialmente resistenti, ben presto hanno dovuto arretrare sotto il peso delle offerte. Le Bastogi dopo un'apertura a 538 ripiegavano di dieci punti; flacche anche Italcementi, ben tenute invece le Beni Stabili; a listino lodesto recupero di Viscosa e di altri pochi valori. Calmo tutto il resto della quota in un'atmosfera piuttosto incerta e delusa.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6480; Aedes 1327; Alitalia 1324,50; Alivar 2925; Alleanza 13.040; Anic 30,25; Assicuratr. 22.400; Autos. To-Mi 800; Bastogi 528; B.co Roma 6800; Beni Imm. or. 419; Beni Imm. pr. 230; Beni Stabili 4300; Binda 710; Breda 1370; Brioschi 10.100; Burgo or. 5780; Burgo pr. 4910; Caffaro 247,75; Cantoni 3450; Carlo Erba or. 895; Carlo Erba pr. 601.

Cascami 4270; Cementir 579; Ciga 937; Cir 7000; Comit 8300; Comp. Milano or. 7449; Comp. Milano pr. 3110; Comp. Toro or. 5660; Comp. Toro pr. 3005; Cond. Acqua 297; Credit 1390; Cucirini 2600; Dalmine 247; De Ferrari 1334; E. Marelli 225; Eridania 2041; Eternit 650; Falk or. 2450; Falk pr. 2200; Fiat or. 2723; Fiat pr. 2115.

Finmare 101; Finsider 130; Fisac 1139; Fond. Incendio 5760; Fond. Vita 13.520; Generalfin 851; Generali 35.300; Giardini 3432; Gim 1890; Ginori 54,50; Ifi pr. 2380; Ifil 3919; Issa Viola 1745; Imm. Roma 73,75; Iniziativa 4065; Interbanca 9490; Invest 1530; Italcable 2900; Italcementi 21.850.

Italgas 776; Italia Ass. 10.240; Italsider 301; La Centrale 4460; L'Ausiliare 3260; Lepetit or. 12.630; Lepetit pr. 12.200; Linificio 341; Liquigas 30,25; Magneti M. 508; Magona 2250; Marzotto 1120; Mediobanca 32.480; Metalli 2095; Mira Lanza 19.250; Mittel 881; Mondadori pr. 1436; Montedison 174,50.

N.A.I. 214; Nord Milano 544; Olcese 42; Olivetti or. 1066; Olivetti pr. 1280; Pacchetti 36; Pertusola 1485; Pierrel 580; Pirelli e C. 1850; Pirelli S.p.A. 900; Ras 55.800; Rinascente or. 55,75; Rinascente pr. 47, 50; Risanamento 3300; Romana Zuc. or. 96; Rotondi 12.400; Rumianca 1000.

Sai 4110; Sarom 900; Sifa 654; Silos 1680; Sip 1435; Sme 1035; Stampati 4511; Standa 1700; Stet 1741; Tecnomasio 323; Tosi Franco 10.800; Trafilerie 439; Un. Manifat. 7870; Viscosa or. 820; Viscosa pr. 497; Westinghouse 9250.

Alcune oscillazioni: Generali 35.640, 35.300; Fiat 2726, 2723 (d. b. 2730); Fiat priv. 2140, 2115; Montedison 173,75, 174,50; Viscosa 800, 820; Olivetti 1290, 1280.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 52.000, 53.000; sterlina oro nuovo 56.000, 57.000; marengo svizzero 49.000, 51.000; oro fino 5250, 5450; argento 161.000.

A GENOVA

Seduta leggermente ma povera di scambi. La maggior parte dei titoli segnano prezzi nominali. Analizzando i singoli comparti troviamo che migliorano alimentari, cementiferi, commercio e diversi. Mentre regrediscono meccanici, elettrotecniche, chimiche ed assicurativi. Tra i titoli locali molto deboli le Gerolimich (—18,63) e le Esercizio Molini (—17,58).

Centrale 4450; Generali 35.450; Ras 56.000; Meridionali 530; Nai 209; Viscosa ordinarie 813; Viscosa privilegiate 490; Finsider 131; Italsider 300; Fiat ordinarie 2725; Fiat privilegiate 2110; Sip 1425; Montedison 174.

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	2070	2070
Romana Zuccheri	100	100
Florio	248	248
Alivar	2900	2900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	655	655
Talco & Grafite	22100	22100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	832	835
N.A.I.	220	230
Torino-Nord	100	99
SIP	1432	1430
Italcable	2900	2900
Alitalia	1250	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	153	153
Risanamento	3275	3275
Beni Stabili	4200	4350
B.I.I.	370	420
B.I.I. priv.	210	233
Immobiliare Roma	77	75
Imm. Agr. Vittoria	5700	5700
I.P.I.	1775	1760
Isvim	1725	1725
CHIMICI		
Montedison	177	173
Liquigas	31 50	31
Liquigas priv.	35	35
Liquigas risp.	31	25
SAFFA	4775	[illegible]
Saffa risp.	3400	3400
SAIAG	1346	1346
Schiapparelli	845	845
Paramatti	930	915
Mira Lanza	19000	19250
ANIC	30	30
Rumianca	1045	1045
Italgas	767	770
Pierrel	590	581
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9700	9700
Mediobanca	12700	12600
Comit	8300	8300
Banco Roma	6800	6800
Credito It.	1285	1285
La Centrale	4450	4450
S.M.E.	1000	1030
STET	1727	1735
Finsider	129	129
Piemonte Finanz.	1900	1900
Invest	1520	1550
Mittel	900	900
Bastogi	522	530
IFI priv.	2420	2400
Pirelli & C.	1850	1850
Pirelli Spa	920	900
GIM	1960	1892
Ifil	4050	3965
SAROM	950	950
Assicur. Toro	5670	5670
Assic. Toro pr.	3048	3048
Generali	35450	35550
S.A.I.	4275	[illegible]
RAS	55800	[illegible]
Ass. Milano	6975	7400
» » priv.	3030	3125
Latina	685	685
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	172 50	170
Westinghouse	9100	9100
Nebiolo	—	—
Italsider	290	290
Dalmine	250	250
Olivetti	1065	1065
» priv.	1290	1280
FIAT	2833	—
» priv.	2194	—
Terni	—	—
E. Marelli	230	230
Magneti Marelli	520	520
Metall. Ital.	2090	2090
Castagnetti	940	927
Gilardini	3430	3430
Graziano	1208	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	3505	3505
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1125	1125
Borgosesia	1550	1575
Borgosesia risp.	1850	1850
Viscosa	818	815
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	303	[illegible]
Burgo ord.	5800	5800
» priv.	4850	5000
Pacchetti	38	38
CIR	7000	7000
Acque Potabili	680	680
Acqua Roma	300	300
Eternit	600	600
Eternit pref.	675	675
Rinascente	54 50	54 50
» priv.	47 50	47 50
Ciga	915	930
Ceramica Pozzi	50	50
Unicem	4620	4620
Silos	1600	1600
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	109 50	109 50
M.C. B. 7% 73/88	75 30	75 30
M. Visc. 7% 73/88	81 80	81 80
M.S. Spirito 7% 73	88 80	88 80
M. Fibro 7% 73/88	75 80	75 80
Metalli 6% 73/88	77 50	77 50
Liquigas 7,50% 70	35 30	35 30
Liquigas 7,50% 71	32 30	32 30
Liquigas 7,50% 72	31 30	31 30
Liquigas 7% 73/93	30 30	30 30
Iri Stet 7% 73/88	80 30	80 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-11	29-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72 10
» cont.	72	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '34	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99 25	99 40
» » '80	93 20	93 20
» » '82	81 20	81 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 70	98 70
B.T.Q. 9% 1979 II	97 10	97 60
B.T.Q. 9% 1980	96 70	96 70
B.T.Q. 10% 1981	95 35	95 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77	77
» » '69 II	71 60	71 60
» 7% '73	70 60	71 10
Enel 74 Indicizz.	122 50	122 50
I.R.I. 5% '65	85 30	85 30
Autostrade 6% '69	71 05	71 25
» 7% '72	79	79
OO.PP. 6%	62 40	62
» 7%	63 90	64 05

Titoli	28-11	29-11
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	72
» » 7% IV	71 35	71 35
» Anas 6% '66	62	62 40
» » 7% 72 I	64 20	64 20
» Aut. 7% II	63 20	63 20
FF.SS. 6% '67	74 60	74 60
» 7% '72 II	71 50	71 50
AFS 7% '70	73	73
P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	71 40
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 45	77 30
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	74 80	75 05
» XXIX 7%	78 10	78 10
» XXXIII 7%	76 475	76 475
Imi spec. 6,50% '64	85 50	85 50
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 1ª	80 25	80 25
Torino Aem 5,50 60	77	79
Torino Aem 5,50 62	77	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 20	70 80
S. Paolo 6%	68 10	68 10
» O.P. 6% ex 5%	64 20	64 20
» » 6%	64 20	64 20
Banco Napoli 6%	69	69
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	84 10	84 10
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	95 50	95
Olivetti '62 5,50 2ª	92	92
Catini 5,50% '62	93 60	93 60
Viscosa 6% '64	86 10	86 10
Rumianca 5,50 '62	88	88
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	70	70
Lancia 5,50% '62	89	89
Tor. Sav. 5,50%	87 50	87 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67 50	67 50
Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» Sip 7%	79	79
» S.Visc. 7%	81 50	81 50
Liquigas 7½% '70	35	35
Iri Stet 7% 73-88	80	80

Il giacimento di minerale di magnetite è ormai quasi esaurito

Cogne: la miniera di ferro è condannata alla chiusura

Dal 1° gennaio cesserà ogni attività - Riflessi negativi sullo stabilimento siderurgico
Come saranno sistemati i 150 minatori? - Il grave problema affrontato a metà dicembre

AOSTA — La miniera di Cogne — giacimento di magnetite sfruttato da secoli — è condannata alla chiusura. A furia di scavare nel cuore della montagna per estrarre, nel tempo, milioni di tonnellate di minerale si è giunti ad un pressoché totale esaurimento; quel che ancora resta non offrirebbe tornaconto economico. C'è invece chi sostiene che sia opportuno intaccare altri filoni che si troverebbero nel sottosuolo e che dovrebbero essere raggiunti con lo scavo di nuove gallerie.

Che i tempi di esaurimento della miniera fossero prossimi lo si sapeva già 25 anni fa, quando esperti geologi ipotizzarono a trent'anni la vita massima del giacimento. Sul piano economico si osservava, poi, che il costo della magnetite estratta a Cogne era assai più elevato di quella proveniente dai giacimenti a cielo aperto dalla Mauritania, nonostante gli oneri per lo sbarco a Savona ed il trasferimento ad Aosta.

L'unico dato positivo è che la magnetite di Cogne va considerata, per purezza, come delle migliori. Il «campanello d'allarme», dunque, è suonato da molto tempo, con il primo gennaio prossimo la miniera chiude. La notizia è ufficiale ed ha destato preoccupazioni tra le organizzazioni sindacali che chiedono soluzioni occupazionali alternative per i 150 dipendenti della nazionale «Cogne» che per tanti anni ha sfruttato il giacimento, avviandone la magnetite agli stabilimenti siderurgici di Aosta per ricavarne, attraverso diversi cicli di lavorazione, ghisa ed acciai speciali assai ricercati sul mercato nazionale ed estero.

La miniera di Cogne, con una lunga storia che in altri tempi ha fatto fiorire una diffusa letteratura, rappresentava il simbolo dell'operosità per gli abitanti del piccolo Comune situato ai piedi del Gran Paradiso ed affacciato sul pittoresco pascolo di Sant'Orso. La prima citazione sull'esistenza di un giacimento di magnetite a Cogne, risale al 1432, quando il vescovo Oger Moriset fece costruire una fonderia a Créta; ne venne una seconda nel 1574 ad Epinel, sfruttata nel 1588 dal nobile biellese Luigi Vallealta, l'anno successivo dal torinese Giovanni Battista Castagneri, per passare nel 1614 ad Umberto Aymonier ed Henrietti Vestigné.

Il maggior impulso allo sfruttamento del giacimento venne dal dott. Cesare Grappein, sindaco e medico condotto di Cogne dal 1804 al 1855. Ceduta in affitto a diversi privati andò in proprietà al belga Alfred Theiss che nel 1909 la cedette ad una società genovese; quindi l'Ansaldo acquisì le azioni divenendo unica proprietaria e ad essa subentrò la nazionale «Cogne» che ebbe un rilancio produttivo nel periodo bellico, orientandosi dopo la guerra verso la produzione degli acciai speciali.

Tornando ai giorni nostri resta il problema occupazionale degli addetti alla miniera e la ricerca di soluzioni alternative. Poiché è impensabile la creazione di un complesso industriale a Cogne, l'azienda ha proposto il riassorbimento dei dipendenti nel quadro di un piano di sviluppo, l'eventuale pensionamento di alcuni addetti e l'esame di casistiche particolari. Ciò significa, insomma, che buona parte dei minatori di Cogne dovrebbero trasferirsi, con le famiglie, ad Aosta, giacché diverrebbe oneroso e pesante lo spostamento quotidiano dal luogo di residenza abituale al posto di lavoro.

Il problema è aperto e nel mese di dicembre si dovrà addivenire ad una soluzione. Su iniziativa della Regione Valdostana e dei Comuni di Aosta e di Cogne, in collaborazione con le forze politiche locali, è stato promosso per il 16 dicembre una giornata di dibattito sul tema: «Ruolo del comparto pubblico degli acciai speciali per la riqualificazione della fase produttiva del Paese». Il Congresso verrà presentato alla stampa la settimana prossima. Visto che c'è poca speranza di tornare alla miniera, Cogne ha iniziato lo sfruttamento di un altro filone altrettanto redditizio: il turismo estivo ed invernale. Ed i risultati sembrano buoni dato che la clientela diviene di anno in anno sempre più numerosa.

Giuseppe Margot

Nel mese di ottobre

+0,5 per cento i prezzi all'ingrosso

ROMA — I prezzi all'ingrosso hanno registrato in ottobre l'aumento più contenuto dell'anno: rispetto al mese di settembre, infatti, l'indice generale — reso noto oggi dall'Istat — ha segnato un aumento dello 0,5%, pari alla metà dell'incremento (più uno per cento) registraro in settembre, rispetto ad agosto.

Si tratta — come si è detto — dell'aumento più contenuto del 1978.

Il tasso annuo di incremento dell'indice dei prezzi all'ingrosso (e cioè la variazione percentuale rispetto all'ottobre del 1977) risulta pertanto pari all'8,3%.

(Ansa)

Si riapre a Borgo S. Dalmazzo

La fiera della lumaca ha compiuto 409 anni

Borgo S. Dalmazzo è una ridente località del Cuneese che divide con Cherasco la coltura della lumaca o elicicoltura. Borgo S. Dalmazzo, in particolare, da anni porta avanti il discorso scientifico della lumaca ottenendo degli ottimi risultati, ma i «misteri» sulle chiocciole sono ancora molti; ecco quindi indispensabile un convegno sull'aggiornamento delle conoscenze in materia elicica, il quale si terrà nell'ambito dell'antichissima Fiera Fredda (1/5 dicembre) giunta ormai alla 409ª edizione.

Fu infatti Emanuele Filiberto che «motu proprio» concedette il 18 dicembre 1569 la fiera «franca».

Il programma di questa edizione della Fiera comprende oltre il già accennato convegno scientifico, il mercato Nazionale delle lumache, una tavola rotonda sugli aspetti, problemi e prospettive della gastronomia «elicica» e una rassegna gastronomica della tipica cucina del luogo.

La lumaca, questo mite animaletto, è una fonte ancora sconosciuta di possibilità gastronomiche. Generalmente noi conosciamo solo la preparazione «alla parigina» con burro, aglio e prezzemolo; invece decine sono le possibilità di gustare questa saporita e preziosa carne; si tratta quindi di individuare esattamente quale ruolo occupa la gastronomia elicica oggi nel contesto generale delle tipiche cucine italiane, studiare i problemi per il superamento delle difficoltà e presentare quindi dei piatti di lumache preparati al gusto italiano.

Si tratta di superare quella prevenzione verso questo gasteropode. Noi conosciamo persone che divorano ostriche e cozze crude e nutrono un senso di repulsione verso la carne della lumaca. Si tratta quindi di presentare piatti appetibili e di facile esecuzione, come il risotto con lumache o le lumache alla diavola o con salse tipo verde (bagnet) o tartara che insaporiscono la carne e la rendono accettabile da tutti.

Roberto Biasiol

Autostrade più care?

ROMA — Un nuovo aumento dei pedaggi autostradali è alle porte: quelli per le auto cresceranno di 5 lire al chilometro. La disposizione è contenuta in un disegno di legge presentato alla Camera dal ministro dei Lavori pubblici Gullotti discusso oggi dalla Commissioni finanze e lavori pubblici di Montecitorio.

L'aumento delle tariffe è previsto dall'articolo 3 del disegno di legge, che prevede un maggior onere di 10 lire al chilometro per i veicoli merci. Se poi questi hanno una portata superiore a 25 quintali o più di 2 assi, l'aumento sarà di 15 lire: quanto per gli autobus.

In passato è quasi sempre accaduto che gli adeguamenti tariffari fossero del 5, 10, 15 per cento.

STAMPA SERA

NOTIZIE DI OGGI

● **Pandolfi** *ha svolto al consiglio dei ministri un'ampia relazione sui negoziati in corso sul* **nuovo sistema monetario europeo** *dopo aver incontrato insieme ad Andreotti il presidente della commissione della Cee. Positivi i risultati già raggiunti su alcuni importanti aspetti tecnico monetari, in particolare un margine di oscillazione per la lira del 6 per cento contro quello del 2,5 delle monete forti e la dotazione di 32 miliardi di dollari per il fondo comune destinato agli aggiustamenti che si renderanno necessari.*

● **Nominati** *dal consiglio dei ministri* **tre nuovi sottosegretari,** *Vincenzo Mancini per la pubblica amministrazione, Michele Zolla per la Cassa del Mezzogiorno,* **Ines Boffardi** *alla presidenza del consiglio per* **i problemi della condizione femminile.**

● **Oggi al Senato** *la votazione sulla mozione presentata dai cinque partiti della maggioranza* **sulla giungla retributiva nel pubblico impiego.** *Proseguite fino a tarda notte le trattative per la riforma dei patti agrari. Ancora posizioni distanti fra dc e sinistre a poche ore dalla riunione della commissione agricoltura alla Camera. Domani a Montecitorio inizio della discussione generale sul bilancio '79 e la legge finanziaria.*

● *Ieri lungo colloquio fra* **il segretario repubblicano Biasini** *e il* **socialdemocratico Longo** *sulla verifica della maggioranza sollecitata dal psdi. Longo ha accolto la proposta che* **la verifica** *si faccia dopo il 4 dicembre ma sollecita un vertice immediato tra Andreotti e i segretari dei cinque partiti sui problemi monetari europei prima della riunione a livello comunitario.*

● **Sull'assenza dei senatori e deputati** *dai lavori parlamentari energiche prese di posizioni dai presidenti delle due Camere,* **Fanfani e Ingrao.** *Il caso sarà sottoposto alla giunta del regolamento. Ingrao ha convocato per martedì prossimo i capigruppo per esaminare le cause dell'assenteismo e studiare i provvedimenti da adottare.*

● **Milano: rapito ieri un industriale,** *Andrea Venzini, 55 anni, titolare della Europhon. Venzini è una figura molto popolare nello sport per essere stato a lungo presidente del Mantova.*

● **L'eccessiva richiesta di energia elettrica** *dovuta alle pessime condizioni del tempo sarebbe la principale causa del black out di ieri pomeriggio a Roma e nel centrosud durato circa 20 minuti. Il guasto alla centrale di La Spezia. Disagio negli uffici e negli ospedali perché in molti casi i gruppi elettrogeni non sono entrati in funzione.*

● **San Francisco: l'assassino del sindaco** *della città è stato accusato di duplice assassinio in circostanze speciali. Secondo il codice penale della California l'uomo rischia la pena di morte.*

● **Washington: in allarme i servizi segreti americani** *per stabilire la fondatezza di alcune voci secondo cui alcuni aderenti alla* **setta del Tempio del Popolo** *avrebbero progettato di* **assassinare alcuni eminenti personalità** *della vita politica statunitense.*

Temperatura ore 13 a Torino: +6,4 - Ieri max +9,8 min +3

Situazione: sull'Italia area depressionaria. Sul bordo più meridionale della depressione fluiscono perturbazioni in moto verso levante - TEMPO PREVISTO: al Nord precipitazioni sparse che saranno nevose sulle Alpi e in pianura. - TEMPERATURA: in diminuzione al Centro e al Sud, senza notevoli variazioni al Nord

In Italia	min	max
Bolzano	+ 3	+ 6
Verona	+ 2	+ 6
Milano	+ 2	+ 6
Firenze	+ 2	+ 7
Bologna	0	+ 5
Roma	+ 6	+ 9
Napoli	+ 5	+ 11
Catanzaro		n.p.
Palermo	+ 11	+ 15
Aosta	0	+ 7
Alessan.	+ 3	+ 5
Asti	+ 4	+ 7
Cuneo	— 1	+ 1
Novara	— 1	+ 3
Vercelli	+ 4	+ 8
Biella	+ 4	+ 11
Genova	+ 5	+ 10
Imperia	+ 6	+ 10
Savona	+ 4	+ 7

all'estero	min	max
Atene		n.p.
Bangkok	+ 23	+ 31
Bruxelles	0	+ 5
Il Cairo	+ 11	+ 23
Ginevra	— 2	+ 2
Honolulu		n.p.
Lisbona	+ 10	+ 18
Londra	— 1	+ 6
Madrid	— 1	+ 11
Miami	+ 23	+ 27
Mosca	— 2	— 2
New York	— 4	+ 2
Oslo	— 4	— 2
Parigi	+ 1	+ 5
Rio	+ 21	+ 38
Stoccolma	— 3	+ 1
Tel Aviv	+ 10	+ 20
Tokyo	+ 11	+ 18
Vienna	0	+ 2

La finalissima dei barmen oggi a Saint Vincent

Dagli inventori degli aperitivi la ricetta per il nostro drink

Come nacque a Firenze il "Negroni,, - Il cocktail d'un cuneese che piaceva a Tito

SAINT-VINCENT — L'Heidy è il cocktail proposto ai giovani per il 1979, dal veneziano Fabio Della Mora, ventiquattrenne, che si è aggiudicato la prima edizione del Premio «Angelo Zola», inserito nel concorso nazionale dei barmen organizzato dall'Associazione italiana barmen e sostenitori, che si concluderà stasera al Centro Congressi di Saint-Vincent.

La formula del drink è data da un terzo di Kirshwasser, un terzo di Martini dry, un terzo di succo di arancio ed alcune gocce di Triplum Luxardo. Una bevanda di giusto equilibrio alcolico con una ragionata punta di secco e dall'aroma inebriante. La giuria, presieduta da Stefano Preti, presidente dell'Associazione internazionale barmen, si è pronunciata dopo aver attentamente esaminato gli elaborati proposti da sedici concorrenti affermatisi su un centinaio di giovani selezionati nelle diverse regioni d'Italia.

Il vincitore avrà riscosso applausi e premio emblematico che gli verrà consegnato domani; a presenziare al Concorso internazionale in modo da approfondire il grado di professionalità.

«Il concorso per i giovanissimi, cioè di età compresa fra i 18 e i 28 anni — dice il dottor Mauro Lotti, *public relation dell'Aibes — ha una notevole importanza perché si tratta di rafforzare la professionalità. Nella fase selettiva si sono tenuti in considerazione gli elementi fondamentali come la cultura generale, la disinvoltura e presenza dei candidati, quindi la parte tecnica vera e propria».*

Nella sostanza, un buon barman deve saper di storia, geografia, un pizzico di letteratura, conoscere le lingue ed avere una profonda conoscenza di ogni tipo di vino, vermouth e liquore di produzione nazionale ed estera. *«Nella nostra professione* — spiega il dottor Lotti — *abbiamo contatti con l'alta società internazionale e dobbiamo muoverci con una certa disinvoltura con finanzieri, capitani d'industria, capi di Stato, uomini di governo, il cosmopolita mondo dello spettacolo. Dobbiamo spesso interessarci ai problemi dei clienti con molto buon senso restando nella logica, cercando insomma di penetrare nella psicologia dell'interlocutore».*

Per esemplificare, racconta di non aver mai praticato equitazione, di non conoscere nulla della razza equina eppure è stato costretto a frequentare il maneggio perché avrebbe dovuto organizzare un *party* riservato a *managers* di importanti scuderie di cavalli da corsa. Ed in altra occasione dovette assecondare un cliente che gli spiegava, con minuzia di particolari, l'esigenza di installare sul suo aereo personale un certo congegno. *«Sembrava volesse convincermi a fare altrettanto con un aereo da me mai posseduto, visto che l'unico motore che conosco è quello di una "1100" con dieci anni di anzianità»*, conclude.

Ecco cosa deve saper fare il barman, oltre che preparare ottime mesciture. Per assicurare un livello di professionalità è nata nel 1949 l'*Aibes*, una associazione che raggruppa in Italia 1800 aderenti. L'attività del sodalizio è orientata in modo particolare verso i giovani che vengono avviati all'International Training Center di Stresa, dove si tengono corsi di aggiornamento, dato che l'iniziazione avviene solo attraverso anni di lavoro nel corso dei quali ci si forma un'esperienza scaturita da continui rapporti umani di non facile assimilazione.

Se per i giovani partecipanti alla prima edizione del concorso a loro riservato si è preteso qualcosa di più della valutazione tecnica, per gli anziani che partecipano all'edizione 1978 del Concorso nazionale, la giuria esprimerà un giudizio esclusivo sui *cocktails* ed i *long drink* presentati. Tra gli anziani, che con tocco paziente e fare misterioso si muovono nervosamente nelle sale del Centro Congressi, tutto è «top secret»; nessuno parla, nessuno azzarda anticipazioni di formule e guarnizioni. Si vive fino a stasera in un clima di cordiale diffidenza.

I concorrenti «anziani» — da 28 anni in su — ammessi al concorso sono 32 (due per regione), prescelti tra circa 500 candidati selezionati nel corso di severe prove regionali per le categorie barmen e capi-barmen. I cinque giudici sono stati scelti fra rappresentanti dei settori turistico e liquoristico e fra gente comune, affinché una giuria mista assicurasse serenità di giudizio. La sala del Centro congressi di Saint Vincent somiglia ad un enorme confessionale, giacché da una parte sono i barmen al lavoro e dall'altra, celati fra pesanti e variopinti drappi, i giudici che, odorano, centellinano, assaggiano ed annotano. Ieri pomeriggio si è avuta la rassegna dei partecipanti al primo turno del concorso, oggi quelli del secondo turno e, prima di sera, la proclamazione del vincitore.

Tra gli ospiti che fanno cornice alla manifestazione sono i migliori maestri d'Italia dello «Shaker». Il più anziano è Luigi Senesi, 84 anni, di Firenze, che è considerato il «papà dei barmen italiani», anche se dice di aver l'età per essere il «nonno» di tutti. Loquace come tutti i toscani, racconta di aver visto sfilare sotto i suoi occhi il vecchio Douglas Fairbanks, Joséphine Baker, i Duchi d'Aosta, Salandra, Graziani, Pavolini e di tenere nella sua collezione d'autografi una simpatica dedica di Guido da Verona. Maestro del lavoro, decano dei barmen italiani, membro fondatore dell'Aibes, vincitore di una targa d'oro al concorso «Una vita al bar», ha lavorato in estate al Principe di Piemonte a Viareggio e per trent'anni è stato capo barmen al Baglioni di Firenze, che ha lasciato per andarsene in pensione.

Tiene a sottolineare che il famoso Negroni è nato a Firenze e non a Venezia come si voleva far credere. *«L'ho tenuto a battesimo al bar fiorentino Giacosa* — racconta — *dove ci si incontrava tra amici. Si beveva l' "Americano" con strizzata di Gin, un aperitivo che suonava gradito al conte Camillo Negroni, sempre puntuale all'ora dell'aperitivo. Così, per meglio farci comprendere dal personale del bar, non recitavamo più la lunga formula, limitandoci a dire semplicemente "un Negroni". Non avrei mai immaginato che il nostro "Negroni" fosse destinato a fare il giro del mondo».*

Giuseppe Margot

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Cabiria: «L'ultimo spettacolo» di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Timothy Bottoms.**
- **Eridano: «Il maratoneta» di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Roy Scheider.**

Televisione

- **Sulla rete due alle 20,40 seconda parte dello sceneggiato «Ho visto uccidere Ben Barka»; al termine (ore 21,45) quarta e ultima puntata di «La macchina cinema» di Silvano Agosti, Marco Bellocchio.**

Musica - Teatro

- **Unione Musicale: al Conservatorio alle 21 concerto del Quartetto Italiano. Musiche di Mozart, Bartok, Brahms.**
- **Teatro Gobetti: alle 20,30 il Gruppo della Rocca presenta «Il concerto».**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 21 - 22 - 23 - 24 - 25